

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022



EL.EN. S.P.A.

Sede Legale in Calenzano (FI) – Via Baldanzese n. 17

Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.594.007,91^(*)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze al n. 03137680488

^(*) Alla data di approvazione del presente documento

ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO

(alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022)

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Gabriele Clementi

CONSIGLIERI DELEGATI

Barbara Bazzocchi

Andrea Cangoli

CONSIGLIERI

Fabia Romagnoli

Michele Legnaioli

Alberto Pecci

Daniela Toccafondi

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Carlo Carrera

SINDACI EFFETTIVI

Paolo Caselli

Rita Pelagotti

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della Legge 262/05

Enrico Romagnoli

Società di revisione

EY S.p.A.

GRUPPO EL.EN.

**RELAZIONE INTERMEDIA
SULLA GESTIONE**

1.1. Adozione dei principi contabili internazionali

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2022, redatta in forma consolidata ai sensi dell'art. 154-ter D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche e integrazioni, è stata predisposta nel rispetto degli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Nella presente relazione, redatta in accordo con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 ad eccezione dei principi contabili internazionali entrati in vigore a partire dal 1 gennaio 2022 illustrati nelle Note illustrative – paragrafo “Principi di redazione e principi contabili”.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

1.2. Descrizione delle attività del gruppo

Nata nel 1981 dall'intuizione di un professore universitario e un suo studente, El.En. si è sviluppata negli anni dando vita ad un articolato e dinamico gruppo industriale specializzato nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser.

I fondatori, il Prof. Leonardo Masotti con la moglie Sig.ra Barbara Bazzocchi e l'Ing. Gabriele Clementi, hanno da sempre guidato l'azienda ricoprendo, nell'ambito delle strutture del gruppo adeguatamente managerializzate, i ruoli apicali. Nell'aprile 2021 è venuto a mancare il Prof. Leonardo Masotti, e con lui la sua grande capacità e umanità, che lasciano un grande vuoto, ma la grande eredità dei suoi insegnamenti e delle sue intuizioni rimane un solido e inalterabile patrimonio dell'azienda.

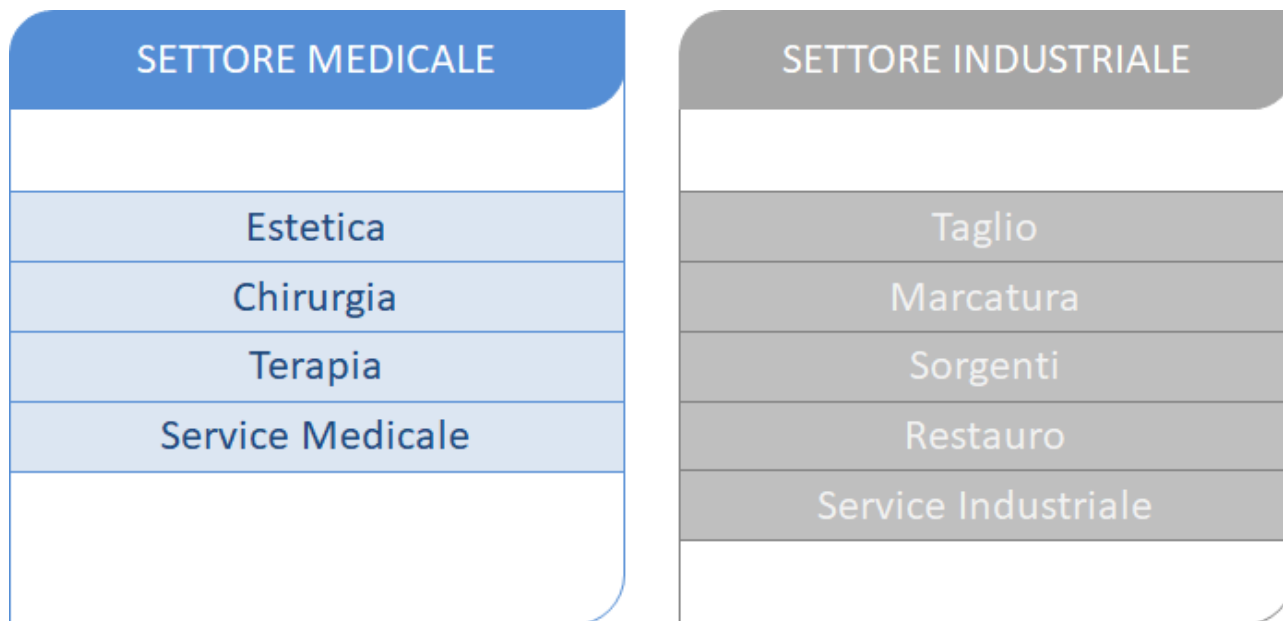
Il laser, acronimo di “**Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation**” (in italiano “amplificazione di luce mediante emissione stimolata di radiazione”) affascinante tecnologia inventata nel 1960, rappresenta il fulcro tecnologico del gruppo. Questa emissione luminosa dalle caratteristiche così particolari (monocromaticità, coerenza, brillantezza) ha trovato e sta trovando un numero crescente di applicazioni che hanno dato vita a veri e propri settori industriali e in altri hanno radicalmente cambiato il modo di operare. Telecomunicazioni, sensoristica, stampanti, litografie, numerosi processi nella manifattura industriale, numerose applicazioni medicali ed estetiche hanno potuto beneficiare di innovazioni rese disponibili dalla versatilità, precisione e affidabilità di sistemi laser. E ancora, come il Prof. Gérard Mourou - premio Nobel per la fisica 2018 per l'invenzione della *chirped pulse amplification*, o CPA, successivamente utilizzata per creare impulsi laser ultracorti ad altissima intensità (terawatt) - ha voluto ricordare durante la sua visita del gennaio 2019 alla sede della nostra Quanta System Spa in Samarate (VA), il bello deve ancora venire “*The best is yet to come!*”. La ricerca scientifica e quella industriale applicata troveranno ancora innovative applicazioni per la tecnologia laser di cui potremo direttamente e indirettamente beneficiare.

Tra le molteplici tipologie di sorgenti e applicazioni laser ad oggi sviluppate, il gruppo si è specializzato nella realizzazione di sistemi per due settori: sistemi laser per la medicina e per l'estetica, che chiamiamo settore Medico, e sistemi laser per le lavorazioni manifatturiere, che chiamiamo settore Industriale. Ciascuno dei due settori presenta al suo interno svariati segmenti differenziati tra loro per la specifica applicazione del sistema laser e quindi per le specifiche tecnologie sottostanti e per la tipologia dell'utente. Ne segue che l'attività del gruppo, genericamente definita produzione di sorgenti e sistemi laser, presenta al suo interno una notevole varietà di prodotti che servono numerose tipologie di clientela, anche in virtù della presenza globale del gruppo che lo porta ad adeguarsi alle peculiarità che ogni regione del mondo ha nell'adozione delle nostre tecnologie.

Il gruppo ha assunto nel tempo la struttura che lo caratterizza oggi mediante la costituzione di nuove società e l'acquisizione del controllo di altre. Le attività sono condotte da questo articolato gruppo di società che operano nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser. Ad ognuna è affidato un business specifico, a volte riferito ad un singolo mercato geografico, a volte ad una nicchia merceologica particolare, a volte ad un ambito di attività più esteso e trasversale a tecnologie, applicazioni e mercati geografici. L'attività di tutte le società è coordinata dalla capogruppo perché le risorse disponibili permettano di servire al meglio i mercati di riferimento sfruttando la dinamicità e la flessibilità delle singole unità di business senza perdere i vantaggi di una gestione coordinata di alcune risorse.

Nell'ambito dei nostri settori di riferimento, l'ampiezza dell'offerta e la capacità di segmentare taluni mercati per massimizzare la quota complessivamente detenuta dal gruppo, assieme all'opportunità di coinvolgere competenze manageriali in qualità di soci di minoranza, è alla base dell'articolazione societaria del gruppo. La numerosità delle

società che ne fanno parte deve essere sempre ricondotta alla lineare suddivisione dell'attività, che individuiamo, anche per finalità di reporting ma soprattutto di indirizzo strategico, come segue:



Associate alla vendita di sistemi sono le attività di service post vendita, indispensabile supporto all'installazione, manutenzione e corretto utilizzo dei nostri sistemi laser e fonte rilevante di ricavi per pezzi di ricambio, consumabili e servizi di assistenza tecnica.

L'articolazione del gruppo in numerose società riflette anche la strategia di distribuzione dei prodotti e di organizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e di marketing. El.En. è uno degli aggregatori di maggior successo del nostro mercato, grazie ad una serie di acquisizioni portate a termine negli anni, in particolare nel settore medicale (DEKA, Asclepion, Quanta System ed Asa). Seguendo un approccio peculiare ed originale per il nostro settore ogni società venuta a far parte del gruppo ha mantenuto una propria specifica caratterizzazione per tipologia e segmentazione di prodotto, con marchi e reti di distribuzione indipendenti dalle altre società del gruppo, costituendo una vera e propria *business unit*. Ciascuna ha inoltre potuto godere della *cross fertilization* che ogni nucleo di ricerca ha operato sugli altri, rendendo disponibili le proprie tecnologie elettive anche alle altre società del gruppo. Tale strategia, pur presentando una certa complessità di gestione, ha consentito la crescita del gruppo facendone, nella sua articolazione, una tra le più importanti realtà del mercato. Consapevoli della rilevanza che l'approccio multi-marca e multi-R&D ha avuto per la crescita del gruppo, sentiamo allo stesso tempo l'esigenza di rendere sempre più strettamente coordinate tra di loro le attività delle *business unit* del settore medicale, favorendo sempre più le attività congiunte come la distribuzione italiana, che sotto il nuovo brand "Renaissance" riunisce in una unica organizzazione le preesistenti reti di Deka e Quanta System. Nel 2020 l'integrazione tra reti del gruppo è proseguita: i sistemi laser per applicazioni estetiche di Asclepion sono distribuiti in Italia tramite la rete di Renaissance, rafforzando ulteriormente la sua leadership sul territorio, mentre specularmente, la rete di distribuzione di Asclepion in Germania ha introdotto nel suo portafoglio i sistemi Deka.

La migliore integrazione delle *business unit* medicali è peraltro uno degli obiettivi del Direttore Generale di El.En. Spa, venuto ad assumere il ruolo, nuovo per la società, a partire dal primo gennaio 2017.

Pur avendo nella tecnologia laser un fattore comune, condividendo numerosi componenti strategici e talune attività a livello di produzione e R&D, i due settori Medicale ed Industriale si rivolgono a mercati molto diversi. Le attività al loro interno sono organizzate in modo da soddisfare le esigenze profondamente diverse della clientela dei due settori. A ciascun mercato corrisponde inoltre una dinamica specifica della domanda e un'aspettativa di crescita legata a fattori chiave diversi.

Per ambedue i settori le previsioni di crescita a medio termine sono positive. Nel settore medicale è in costante aumento la domanda di trattamenti estetici e medicali da parte di una popolazione che tende nella media ad invecchiare e a voler limitare sempre più gli effetti dell'invecchiamento. Aumenta altresì la richiesta di tecnologie in grado di minimizzare i tempi di intervento e degenza in talune operazioni chirurgiche, o di aumentarne l'efficacia riducendone l'impatto sul paziente (mininvasività) ed i costi complessivi. Per il settore industriale i sistemi laser costituiscono uno strumento sempre più indispensabile per le produzioni manifatturiere, mettendo a disposizione tecnologie flessibili ed innovative per le aziende che competono sui mercati internazionali e che vogliono innalzare i loro standard qualitativi e aumentare la produttività. Pur insistendo quindi sul mercato tradizionale della manifattura, i sistemi laser ne costituiscono una

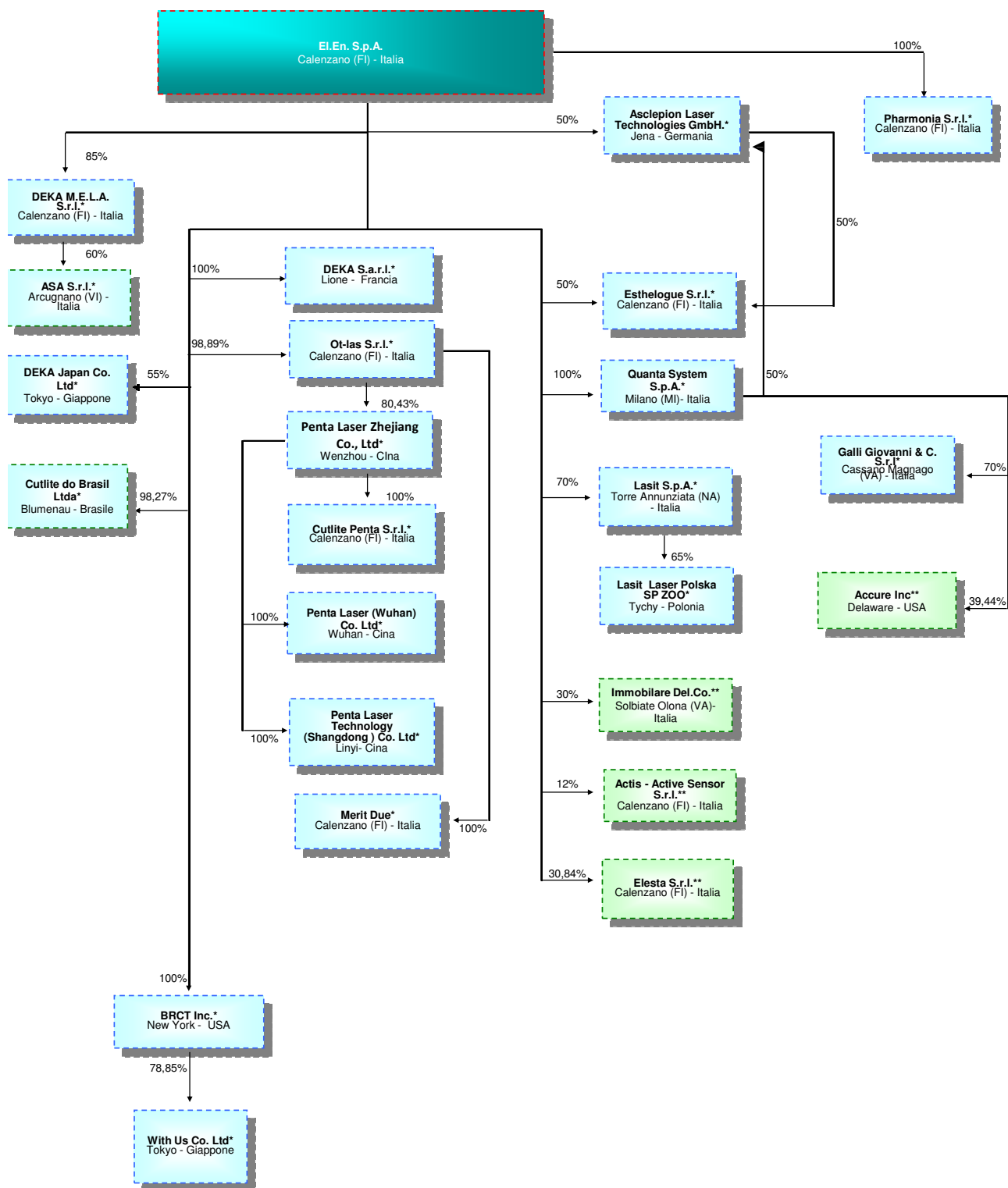
componente hi-tech che, grazie alla continua innovazione del prodotto laser e dei processi che i laser permettono di mettere a punto, presenta prospettive di crescita assai interessanti.

La crescita nel settore industriale è attesa grazie agli incrementi di produttività e di qualità dei prodotti, assieme alla grande flessibilità, che le lavorazioni laser apportano in numerosi processi produttivi. Pur facendo riferimento al tradizionale sistema manifatturiero, sia le nostre tecnologie di taglio, che trasformano il prodotto, sia quelle di marcatura, che lo identificano e lo decorano, vanno a intercettare esigenze specifiche che nell'ambito della produzione manifatturiera sono sempre più richieste. A contribuire all'aumento della domanda sono le innovazioni tecnologiche che rendono i prodotti disponibili sempre più facili da utilizzare, produttivi e versatili, ampliando la platea dei potenziali clienti.

Infine, in presenza delle ottime prospettive di crescita dei mercati di riferimento sul medio lungo termine, il gruppo riesce ad acquisire quote di mercato e a creare nuove nicchie applicative grazie all'innovazione. L'ampiezza della gamma di prodotti offerti, la capacità di innovarla continuamente per conformarla alle esigenze del mercato o ancor meglio crearne di nuove, sono i nostri fattori critici di successo. Il Gruppo El.En. ha avuto ed ha la capacità di eccellere in queste attività. L'ampia sezione dedicata alle attività di ricerca e sviluppo documenta e testimonia la loro centralità nell'ambito delle attività del gruppo e la grande attenzione che viene posta a dedicare le opportune risorse a quanto occorre a garantire la prosperità del gruppo negli anni a venire.

1.3. Descrizione del gruppo

Al 30 giugno 2022 la struttura del gruppo è la seguente:



* Controllate
** Collegate

1.4. Indicatori alternativi di performance

Il Gruppo El.En. utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono indentificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli indicatori alternativi di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione nr. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto del presente documento e dei periodi posti a confronto.

Il Gruppo utilizza i seguenti indicatori alternativi di performance per valutare l'andamento economico:

- il **valore della produzione**: determinato dalla somma dei ricavi, dalla variazione dei prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni e altri proventi operativi;
- il **marginale di contribuzione lordo**: che rappresenta un indicatore della marginalità delle vendite determinato sommando al Valore Aggiunto la voce "Costi per servizi ed oneri operativi";
- il **valore aggiunto**: determinato sommando al Margine operativo lordo la voce "Costi del personale";
- il **marginale operativo lordo**: detto anche "EBITDA", rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato sommando al Risultato Operativo la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- il **risultato operativo**: detto anche "EBIT" rappresenta la differenza tra i ricavi e gli altri proventi operativi, i costi della produzione, gli altri costi operativi e ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni;
- l'incidenza che le varie voci del conto economico hanno avuto sui ricavi.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance per valutare la propria capacità di far fronte ad obbligazioni di natura finanziaria:

- la **posizione finanziaria netta** intesa come: disponibilità liquide + titoli iscritti nelle attività correnti + crediti finanziari correnti - debiti e passività finanziarie correnti - debiti finanziari non correnti - altri debiti non correnti (predisposta in linea agli Orientamenti dell'ESMA che a partire dal 5 maggio 2021 hanno modificato i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta).

1.5. Indicatori di performance

Sono stati individuati i seguenti indicatori di performance allo scopo di fornire informazioni aggiuntive in merito alla struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale del gruppo:

	30/06/22	30/06/21
Indici di redditività (*):		
ROE (Utile netto quota gruppo / Capitale Proprio)	22,4%	20,2%
ROI (Reddito operativo / Totale attivo)	12,5%	10,9%
ROS (Reddito operativo / Ricavi)	12,7%	11,3%
Indici di struttura:		
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attivo)	0,78	0,78
Indebitamento (Totale Passivo / Totale Attivo)	0,54	0,54
Leverage (Patrimonio netto + Debiti finanziari) / Patrimonio netto)	1,23	1,21
Current Ratio (Attivo corrente / Passivo corrente)	1,73	1,74
Copertura passività correnti (Crediti correnti + Disponibilità liquide+Titoli) / Passivo corrente)	1,07	1,17
Quick ratio (Disponibilità liquide+Titoli) / Passivo corrente)	0,40	0,55

(* Per le situazioni infrannuali gli importi economici sono stati annualizzati

Per una più chiara lettura della tabella sopra esposta e in considerazione delle disposizioni in materia di indicatori alternativi di performance riteniamo opportuno indicare la seguente definizione riconducibile ai prospetti di bilancio:

- Capitale Proprio = Patrimonio Netto di Gruppo – Risultato d’esercizio

1.6. Commento all'andamento della gestione

Il primo semestre del 2022 ha confermato la fase di andamento molto favorevole, con risultati di fatturato e redditività ancora in forte aumento, ampiamente in linea con le indicazioni previsionali diffuse dal gruppo all'inizio dell'anno.

Il fatturato consolidato semestrale ha superato i 326 milioni di euro con un aumento del 19,4% rispetto al primo semestre del 2021 segnando ancora una volta un record per il gruppo. Dell'elevato volume di affari registrato beneficia il risultato operativo, pari a circa 41,4 milioni di euro, in aumento del 34% dal primo semestre del 2021, raggiungendo con il 12,7% sul fatturato un livello di redditività eccellente.

La domanda si mantiene sostenuta, solida nella maggior parte dei nostri mercati di sbocco e continua ad alimentare un portafoglio ordini che, nonostante gli aumenti dei volumi e dei ritmi di produzione tenuti nei nostri stabilimenti, si mantiene su livelli molto alti. Ad oggi la solida domanda per i nostri prodotti non è stata scalfita dalle condizioni economiche e generali che presentano numerose criticità: la guerra in Ucraina, l'inflazione ormai stabilmente alta in Europa e negli USA, la recessione negli USA, l'ingessatura dell'economia cinese col paese che non riesce a liberarsi dai vincoli del Covid e la crisi energetica che incombe sull'Italia e su una parte dell'Europa.

Attribuiamo la persistenza di questa fase favorevole alla varietà e alla qualità della nostra offerta che interpreta al meglio le esigenze dei clienti in settori sui quali la domanda continua ad essere sostenuta, come quello medicale dei trattamenti estetici o quello del taglio di lamiere nel settore manifatturiero. Un posizionamento che nasce dalla continua ricerca di miglioramento, in primo luogo tecnico con la continua innovazione tecnologica che migliora le prestazioni dei nostri prodotti, ma anche di posizionamento sul mercato dei nostri brand e delle nostre strutture di vendita, sempre più riconoscibili e riconosciute tra il leader di riferimento nei rispettivi segmenti applicativi.

Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti, anche per le circostanze con cui ci siamo dovuti misurare. Le maggiori difficoltà non sono venute dal mercato o dalle condizioni economiche generali assai complesse e incerte sopra descritte, ma dai mercati delle forniture di componenti che continuano ad essere cari e inaffidabili. I prezzi di componentistica e materiali stanno subendo progressivi e inesorabili aumenti, risentendo della inflazione ormai pervasiva. Ma soprattutto la disponibilità di certi componenti elettronici e ottici, e anche di materie prime generiche, è talvolta insufficiente e abbiamo visto spesso i tempi di consegna estendersi oltre i 12 mesi, vanificando anche le programmazioni di produzione di medio termine. L'impossibilità di espandere rapidamente i volumi di acquisto ha costituito l'ostacolo più consistente all'ulteriore e più rapido sviluppo dei volumi di produzione, che la domanda consentirebbe. Per ovviare a queste problematiche le società del gruppo hanno fatto ricorso a massicci acquisti di componenti e materie prime, mirando a stabilizzare la disponibilità di materiali per la produzione. Per effetto di questa determinazione siamo stati in grado di continuare ad espandere i volumi di produzione; la conseguenza indesiderata è stata la crescita delle rimanenze e l'impatto della espansione del circolante sulla posizione finanziaria netta. Si tratta di un investimento di carattere transitorio mirato a creare un vantaggio competitivo nel mantenere una buona tempestività delle consegne ai nostri clienti, un investimento che ci ha permesso di limitare i danni da mancanza di materiali e di registrare una crescita considerevole. Solo in alcune circostanze gli impedimenti alla produzione si sono rivelati insormontabili, il caso più significativo è stato quello della linea produttiva di Asclepion a Jena dei sistemi laser Mediostar, che ha frenato la crescita del fatturato di Asclepion ed anche di Esthelogue che distribuisce il sistema in Italia nel settore dell'estetica professionale.

La guerra, che per il momento incide direttamente sul gruppo penalizzando le vendite sui mercati di Russia e Ucraina, fa sentire il suo influsso indiretto sulla inflazione. Ad oggi guerra ed inflazione non hanno inciso sulla determinazione della clientela a investire nei nostri prodotti, ma le incertezze che proiettano sui mercati costituiscono un fattore di rischio significativo, se dovessero radicarsi tra i potenziali clienti facendo loro procrastinare le decisioni di investimento.

Il ritorno dei lockdown in Cina, dopo due anni dalle prime chiusure di Wuhan, e la frequente chiusura a macchia di leopardo di quartieri o intere città, ha costituito un freno in Cina sia per la attività di vendita e promozione, sia per la mera consegna e installazione dei sistemi. Il riacutizzarsi delle problematiche pandemiche è un ostacolo fisico e psicologico al rilancio generale della economia cinese su cui contavamo per il 2022, anche alla luce dell'isolamento che la Cina ha scelto come strumento primario per proteggersi dal Covid. I risultati semestrali delle nostre attività cinesi ne hanno profondamente risentito, registrando un calo del 16% nel fatturato (in valuta locale) e del 25% nel reddito netto.

Il settore medicale ha fatto segnare una crescita vicina al 25%, con il positivo apporto di tutti i segmenti applicativi. La crescita più significativa in termini assoluti è stata registrata nel segmento principale, l'estetica, grazie soprattutto ai sistemi per epilazione. Più rapida in termini percentuali nei segmenti della chirurgia e della fisioterapia, la crescita registrata nel periodo testimonia come il rallentamento subito in passato in questi segmenti fosse prevalentemente dovuto agli effetti del Covid. Ottimo l'andamento delle vendite di servizi e merci post vendita tra le quali spicca per rilevanza il flusso di ricavi riveniente dalle fibre ottiche consumabili utilizzate in chirurgia urologica. Nel settore medicale si evidenziano gli andamenti brillanti, sia dal punto di vista del fatturato che di redditività, con decisi miglioramenti rispetto ai periodi a confronto, in Quanta System, El.En., Dekka ed ASA. Come detto la insufficiente

disponibilità di componenti ha rallentato produzione e crescita di Asclepion e di conseguenza di Esthelogue. Permane la fase negativa delle filiali giapponesi, soprattutto per l'indebolimento del ciclo di vendita di piccoli apparecchi home use che aveva caratterizzato gli ultimi due anni.

Nel segmento applicativo principale del settore industriale, il taglio laser, i risultati evidenziano da una parte il grandissimo successo dei sistemi per taglio lamiera con sorgenti laser di alta potenza sui mercati italiano ed europeo dove Cutlite Penta ha registrato una straordinaria crescita del 52%, dall'altra lo stato di disagio in cui si trova il mercato cinese, fortemente ostacolato dal reiterarsi di rigidissimi periodi lock-down che, bloccando a più riprese numerose città e popolazioni di milioni di persone, continua a rallentare tutte le attività economiche, compresa la nostra che avrebbe in sé un potenziale di sviluppo ben più rapido.

Nel primo semestre abbiamo fatto ricorso alle nostre disponibilità liquide per espandere in maniera consistente il capitale circolante. I volumi di produzione correnti e previsti sono in rapido aumento, e per dare stabilità ai processi produttivi, ostacolati dalla indisponibilità di componenti, si è allungato il ciclo delle rimanenze. I materiali vengono ordinati e acquisiti con maggiore anticipo, i pagamenti a fornitori sono più veloci e talvolta addirittura anticipati per garantirci una priorità nelle consegne. I dettagli sono esposti nel seguito di questa relazione. Nel complesso, nonostante l'ottimo flusso di cassa riveniente dalla redditività operativa, la variazione delle poste del circolante netto assieme ai consistenti investimenti ed al pagamento di dividendi ha comportato una diminuzione della PFN di circa 72 milioni. La PFN si mantiene superiore ai 40 milioni di euro, ed è da integrare con gli investimenti di liquidità contabilmente iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, che al 30 giugno 2022 sono pari a circa 21 milioni.

Anche se in questo semestre meno rilevanti degli importi stanziati per il capitale circolante, sono proseguiti gli investimenti finalizzati a migliorare le nostre strutture produttive rendendo possibili gli aumenti dei volumi di produzione previsti dai nostri piani di espansione. Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche del semestre sono pari a circa 9 milioni, di cui 6 nell'ampliamento e ammodernamento delle strutture produttive, con nuove acquisizioni ed attrezzaggio delle strutture esistenti (a Samarate, Calenzano, Torre Annunziata, Prato e Wenzhou) e 3 circa di natura più ordinaria per attrezzature ed automezzi.

Infine si registra un favorevole andamento dei cambi valutari. Il dollaro americano si è rinforzato sull'Euro, fino a superare la parità dopo la chiusura del semestre e ha contribuito a mantenere una buona marginalità nel settore medicale, dove le vendite in valuta americana hanno costituito una quota importante e crescente. Anche il rafforzamento del Real brasiliano ha facilitato Cutlite do Brasil nella distribuzione dei sistemi prodotti in Italia da Cutlite Penta e ha comportato un vantaggio nella conversione del bilancio della controllata in Euro. Analogamente e in misura assai più rilevante, data la dimensione dell'attività, la conversione nel consolidato in euro dei risultati delle società cinesi ha beneficiato della rivalutazione del Renminbi sull'Euro.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività intraprese in ambito di sostenibilità da parte del Gruppo, peraltro ricomprese tra gli indicatori di performance per i compensi della Direzione. Il Piano pluriennale di Sostenibilità del gruppo prevede, oltre al monitoraggio dei progetti in essere e al raggiungimento degli obiettivi, ulteriori aree e progetti di miglioramento; il gruppo ne persegue gli obiettivi mettendo in atto iniziative e dotandosi anche di strumenti operativi per migliorare il monitoraggio e le azioni previste dal piano per i vari aspetti delle tematiche ESG, delle policy sulla diversity ai requisiti ESG della catena di fornitura, ai processi di circolarità.

Il gruppo ha dimostrato di avere i mezzi organizzativi e tecnici per soddisfare le esigenze della clientela ed anche per innovare stimolando ulteriormente la domanda a suo vantaggio. Abbiamo fiducia nella capacità e potenzialità della nostra organizzazione e delle nostre persone di poter anche in futuro beneficiare degli sviluppi attesi della domanda nei nostri mercati.

La congiuntura specifica dei nostri mercati si mantiene positiva, mentre le condizioni economiche generali, già caratterizzate dalle criticità descritte in questa relazione semestrale, sono state nelle ultime settimane affiancate da due elementi in grado di causare ulteriore incertezza e difficoltà: l'instabilità politica italiana con le elezioni legislative anticipate al prossimo 25 settembre potrebbero non confermare la stabilità che il governo Draghi aveva garantito, e l'impatto sui mercati della impennata di costi energetici, che potrebbe avere un effetto dirompente su bilanci e prospettive economiche di numerose imprese e famiglie con conseguenze, non positive, assai difficili da prevedere.

La tabella seguente illustra la suddivisione del fatturato nei primi sei mesi del 2022 tra i settori di attività del gruppo, confrontata con l'analoga suddivisione per il medesimo periodo dello scorso esercizio.

	30/06/2022	Inc %	30/06/2021	Inc %	Var. %
Medicale	182.936	55,95%	146.688	53,55%	24,71%
Industriale	144.038	44,05%	127.223	46,45%	13,22%
Totale fatturato	326.975	100,00%	273.911	100,00%	19,37%

La crescita complessiva supera il 19% ed è molto più marcata nel settore medicale.

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato, l'andamento del periodo è illustrato dalla seguente tabella:

	30/06/2022	Inc %	30/06/2021	Inc %	Var. %
Italia	65.906	20,16%	50.276	18,35%	31,09%
Europa	69.180	21,16%	53.888	19,67%	28,38%
Resto del Mondo	191.888	58,69%	169.747	61,97%	13,04%
Totale fatturato	326.975	100,00%	273.911	100,00%	19,37%

Di seguito le tabelle che illustrano la suddivisione per area geografica del fatturato in base al settore di attività. I tassi di crescita sono brillanti in ogni area e segmento. I mercati esteri hanno determinato la maggior parte della crescita per il settore medicale. Nel settore industriale è stata invece l'Italia a far segnare la crescita più significativa, con un eccezionale +42%, ed anche in Europa la crescita è stata importante, +25%. Stabili le vendite nel resto del mondo, influenzate dal rallentamento del mercato cinese.

Settore medicale

	30/6/2022	Inc %	30/6/2021	Inc %	Var. %
Italia	17.897	9,78%	16.664	11,36%	7,40%
Europa	53.749	29,38%	41.579	28,35%	29,27%
Resto del Mondo	111.291	60,84%	88.444	60,29%	25,83%
Totale fatturato	182.936	100,00%	146.688	100,00%	24,71%

Settore industriale

	30/6/2022	Inc %	30/6/2021	Inc %	Var. %
Italia	48.009	33,33%	33.612	26,42%	42,83%
Europa	15.432	10,71%	12.309	9,68%	25,37%
Resto del Mondo	80.597	55,96%	81.303	63,91%	-0,87%
Totale fatturato	144.038	100,00%	127.223	100,00%	13,22%

All'interno del settore dei sistemi medicali ed estetici, che rappresenta quasi il 56% del fatturato del gruppo, l'andamento delle vendite nei vari segmenti è illustrato dalla seguente tabella:

	30/06/2022	Inc %	30/06/2021	Inc %	Var. %
Estetica	110.979	60,67%	94.136	64,17%	17,89%
Chirurgia	30.053	16,43%	21.038	14,34%	42,85%
Terapia	7.931	4,34%	6.339	4,32%	25,12%
Altri	693	0,38%	475	0,32%	45,86%
Totale sistemi medicali	149.656	81,81%	121.988	83,16%	22,68%
Service medicale	33.280	18,19%	24.700	16,84%	34,74%
Totale Medicale	182.936	100,00%	146.688	100,00%	24,71%

Anche nel primo semestre del 2022 la crescita è stata sostenuta in tutti i segmenti applicativi in cui presentiamo la reportistica per il settore medicale. La crescita media sfiora il 25%.

L'estetica è il settore più rilevante e rappresenta il 61% circa del fatturato complessivo, quota che diminuisce leggermente nel semestre per effetto della crescita rapidissima negli altri segmenti, in recupero dopo aver sofferto di più durante le fasi più acute della pandemia. Molto significativo è il risultato nella chirurgia, che supera anche i livelli record segnati nel 2019, risultato ottenuto anche in fisioterapia. Nell'ambito delle applicazioni per estetica prosegue l'ottimo andamento delle vendite di sistemi laser ad alta potenza ad alessandrite per epilazione, nei quali il gruppo sta assumendo una leadership mondiale.

Le vendite nel service post vendita si avvicinano al 20% del fatturato di settore, in forte aumento grazie soprattutto alla vendita di fibre ottiche per applicazioni chirurgiche di urologia, la cui produzione aveva subito un forte rallentamento all'inizio del 2021 per alcuni problemi tecnici di produzione superati poi nei mesi successivi.

Per il settore delle applicazioni industriali la tabella esposta di seguito illustra il dettaglio del fatturato secondo i segmenti di mercato su cui il gruppo opera.

	30/06/2022	Inc %	30/06/2021	Inc %	Var. %
Taglio	122.064	84,74%	106.211	83,48%	14,93%
Marcatura	10.836	7,52%	10.935	8,60%	-0,91%
Sorgenti	2.050	1,42%	1.894	1,49%	8,24%
Restauro	272	0,19%	119	0,09%	127,41%
Totale sistemi industriali	135.222	93,88%	119.160	93,66%	13,48%
Service industriale	8.817	6,12%	8.064	6,34%	9,34%
Totale Industriale	144.038	100,00%	127.223	100,00%	13,22%

La crescita del fatturato si attesta al 13%, un risultato molto positivo considerando le condizioni del mercato cinese, il principale mercato per il gruppo nel settore.

Il segmento del taglio laser infatti è stato caratterizzato da un andamento assai brillante delle vendite in Italia ed in Europa, mentre in Cina i risultati sono stati appena soddisfacenti e di sicuro inferiori alle previsioni. Hanno pesato sulle prestazioni delle nostre società cinesi le limitazioni derivanti dalla nuova ondata di lockdown imposti sul territorio cinese. A differenza di due anni fa i nostri stabilimenti non sono stati costretti a chiudere (come successe a Wenzhou ed a Wuhan), ma sia l'attività di vendita che quelle di consegna ed installazione sono state rallentate per le chiusure dei clienti imposte in svariate aree del paese. Il nostro prodotto continua ad essere ben posizionato per una ulteriore crescita, prova ne è l'andamento brillante delle vendite registrato in Italia con Cutlite Penta che ha messo a segno un eccellente +52% nel fatturato semestrale.

Il segmento della marcatura si mantiene stabile ma se ne intravedono buone ulteriori prospettive di sviluppo, mentre il settore delle sorgenti segna una buona crescita.

Al settore della conservazione del patrimonio artistico (Restauro) il gruppo El.En. attribuisce un ruolo e un valore che va al di là dei meri risultati di fatturato. La conservazione del patrimonio artistico rappresenta uno dei più significativi impegni del Gruppo in attività a risvolto sociale, dove le nostre competenze e tecnologie sono a disposizione della conservazione di manufatti artistici. Si tratta spesso di capolavori di rilevanza e notorietà mondiale ed El.En.,

sviluppatasi in una città dallo straordinario patrimonio artistico, annovera questa missione tra quelle essenziali anche in relazione alle esigenze del suo territorio.

In questi mesi con i nostri laser stiamo collaborando ai lavori di restauro conservativo presso la Christ Church Gate della Cattedrale di Canterbury, capolavoro gotico e sede della più importante carica ecclesiastica della Chiesa Anglicana.



1.7. Conto economico consolidato al 30 giugno 2022

Esponiamo qui di seguito il conto economico consolidato riclassificato per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, comparato con l'analogo periodo del precedente esercizio.

Conto Economico	30/06/2022	Inc %	30/06/2021	Inc %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	326.975	100,0%	273.911	100,0%	19,37%
Variazione prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni	9.734	3,0%	12.745	4,7%	-23,63%
Altri proventi operativi	2.981	0,9%	2.162	0,8%	37,88%
Valore della produzione	339.690	103,9%	288.819	105,4%	17,61%
Costi per acquisti di merce	218.320	66,8%	184.890	67,5%	18,08%
Variazione materie prime	(29.450)	-9,0%	(16.934)	-6,2%	73,90%
Altri servizi diretti	28.964	8,9%	20.948	7,6%	38,27%
Margine di contribuzione lordo	121.855	37,3%	99.915	36,5%	21,96%
Costi per servizi ed oneri operativi	27.646	8,5%	20.763	7,6%	33,15%
Valore aggiunto	94.209	28,8%	79.153	28,9%	19,02%
Costo del personale	46.982	14,4%	40.015	14,6%	17,41%
Margine operativo lordo	47.227	14,4%	39.138	14,3%	20,67%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	5.836	1,8%	8.280	3,0%	-29,52%
Risultato operativo	41.391	12,7%	30.857	11,3%	34,14%
Gestione finanziaria	255	0,1%	1.088	0,4%	-76,58%
Quota del risultato delle società collegate	7	0,0%	(111)	0,0%	
Risultato prima delle imposte	41.653	12,7%	31.835	11,6%	30,84%
Imposte sul reddito	11.011	3,4%	6.928	2,5%	58,95%
Risultato di periodo	30.641	9,4%	24.907	9,1%	23,02%
Risultato di Terzi	2.219	0,7%	2.457	0,9%	-9,66%
Risultato netto di Gruppo	28.422	8,7%	22.451	8,2%	26,60%

Il margine di contribuzione si attesta a 121.855 mila euro, in aumento del 22% circa rispetto ai 99.915 mila euro del 30 giugno 2021. L'aumento è superiore a quello del fatturato grazie ad una marginalità delle vendite in leggero recupero dal 36,5% al 37,3%, effetto dei migliorati margini di vendita soprattutto nel settore industriale.

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 27.646 mila euro in aumento rispetto ai 20.763 mila euro del 30 giugno 2021 con una incidenza sul fatturato che aumenta dal 7,6% all'8,5%. Tra le voci di costo in aumento si segnalano in questo ambito la ripresa dei viaggi internazionali e delle attività fieristiche e congressuali che, in particolare nel settore medicale, rappresentavano pre-pandemia un costo di entità significativa, oltre ai costi per luce e riscaldamento.

Il costo per il personale, pari a 46.982 mila euro, è in aumento rispetto ai 40.015 mila euro del 30 giugno 2021, con l'incidenza sul fatturato sostanzialmente invariata (in leggero miglioramento dal 14,6% nel 2021 al 14,4% nel 2022).

Al 30 giugno 2022 i dipendenti del gruppo sono 2.067, in aumento rispetto ai 1.902 del 31 dicembre 2021. Le nuove assunzioni hanno interessato per più della metà le società cinesi e per il resto le altre società che sono in forte crescita.

Una parte considerevole delle spese del personale confluisce nelle spese di ricerca e sviluppo, per le quali il Gruppo percepisce anche contributi e rimborsi spese a fronte di specifici contratti sottoscritti con gli enti preposti.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 47.227 mila euro, in aumento del 20,7% rispetto ai 39.138 mila euro del 30 giugno 2021 grazie all'aumento del fatturato e al miglior assorbimento dei costi di struttura. L'incidenza sul fatturato rimane sostanzialmente invariata (14,3% nel 2021, 14,4% nel 2022).

I costi per ammortamenti e accantonamenti segnano una decisa diminuzione, passando dagli 8.280 mila euro del 30 giugno 2021 ai 5.836 mila euro del 30 giugno 2022 e la loro incidenza sul fatturato scende dal 3% all'1,8%.

Il risultato operativo segna quindi un saldo positivo di 41.391 mila euro, in aumento rispetto ai 30.857 mila euro del primo semestre 2021, con un'incidenza sul fatturato in aumento dall'11,3% al 12,7%.

La gestione finanziaria segna un utile di 255 mila euro rispetto all'utile di 1.088 mila euro registrato nell'analogo periodo dello scorso esercizio, registrando un saldo positivo soprattutto grazie alle differenze cambi, di entità comunque inferiore rispetto a quelle registrate nel primo semestre del 2021. Da segnalare in queste poste l'effetto dei costi delle coperture sul dollaro americano, aperte all'inizio del 2022 su valori attorno agli 1,1 dollari per euro, ampiamente superati dalla valuta Statunitense nel corso degli ultimi mesi.

Il risultato ante imposte presenta un saldo positivo pari a 41.653 mila euro, superiore ai 31.835 mila euro del 30 giugno 2021.

Il carico fiscale del periodo mostra un onere complessivo pari a 11 milioni di euro: le imposte di competenza del semestre sono state conteggiate sulla base della miglior stima delle aliquote fiscali attese per l'anno 2022.

Il tax rate di periodo pari al 26,4% circa, in aumento rispetto al 21,8% dell'analogo periodo dello scorso esercizio.

Il primo semestre si chiude con un risultato netto di competenza del Gruppo di 28.422 mila euro che supera abbondantemente il risultato del primo semestre 2021 che era stato pari a 22.451 mila euro.

1.8. Stato patrimoniale consolidato e posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022

Lo stato patrimoniale riclassificato che riportiamo di seguito consente una valutazione comparativa con quello del precedente esercizio.

Stato Patrimoniale	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	4.835	4.914	-79
Immobilizzazioni materiali	106.871	100.822	6.049
Partecipazioni	2.069	1.949	119
Attività per imposte anticipate	11.128	10.364	764
Altre attività non correnti	21.331	18.599	2.732
Attività non correnti	146.233	136.648	9.586
Rimanenze	196.331	155.939	40.391
Crediti commerciali	160.374	146.774	13.601
Crediti tributari	18.912	15.725	3.187
Altri crediti	21.416	13.155	8.261
Titoli	953	1.091	-137
Disponibilità liquide	119.980	181.363	-61.383
Attività correnti	517.966	514.047	3.919
Totale attivo	664.199	650.695	13.505
Capitale sociale	2.594	2.594	0
Sovrapprezzo azioni	46.858	46.841	17
Azioni proprie	-282	0	-282
Altre riserve	96.484	88.077	8.407
Utili/(perdite) a nuovo	107.935	86.425	21.510
Utile/(perdita) di periodo	28.422	45.436	-17.014
Patrimonio netto di gruppo	282.011	269.372	12.638
Patrimonio netto di terzi	20.932	18.329	2.603
Patrimonio netto totale	302.942	287.701	15.241
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav. (TFR)	4.291	5.101	-810
Passività fiscali per imposte differite	2.554	2.506	48
Fondi rischi e oneri	10.385	10.470	-85
Debiti e passività finanziarie	37.100	36.982	117
Altre passività non correnti	6.950	6.184	766
Passività non correnti	61.279	61.242	37
Debiti finanziari	32.963	23.522	9.441
Debiti commerciali	166.087	158.072	8.015
Debiti per imposte sul reddito	6.524	9.906	-3.382
Altri debiti correnti	94.405	110.252	-15.846
Passività correnti	299.978	301.751	-1.773
Totale passivo e Patrimonio netto	664.199	650.695	13.505

Posizione finanziaria netta		30/06/2022	31/12/2021
A	Disponibilità liquide	119.980	181.363
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	957	1.092
D	Liquidità (A + B + C)	120.937	182.455
E	Debito finanziario corrente	(28.852)	(20.388)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.111)	(3.134)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(32.963)	(23.522)
H	Posizione finanziaria netta corrente (D + G)	87.974	158.932
I	Debito finanziario non corrente	(26.862)	(27.204)
J	Strumenti di debito	(10.238)	(9.778)
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(6.950)	(6.184)
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(44.049)	(43.166)
M	Posizione finanziaria netta (H + L)	43.925	115.766

La posizione finanziaria netta ha registrato nel periodo una diminuzione di circa 72 milioni, dai 115,8 milioni del 31 dicembre 2021 ai 43,9 milioni del 30 giugno 2022.

Questa consistente variazione richiede un'attenta analisi degli assorbimenti di liquidità registrati nei 6 mesi, sinteticamente rappresentati nel grafico che segue. La variazione del capitale circolante netto vale circa 46 milioni e deriva dalla rapida crescita e dalla necessità di prevenire e alleviare l'impatto sull'attività della crisi delle supply chains. Per ovviare a tempi di consegna sempre più lunghi e incerti i livelli delle scorte di materie prime sono stati considerevolmente aumentati; per ottenere miglior servizio dai fornitori i tempi di pagamento sono stati accorciati. La variazione delle altre poste di debiti e crediti correnti quanto a 14 milioni di euro riflette la diminuzione degli acconti ricevuti da clienti (soprattutto in Cina dove l'acquisizione ordini, così come i volumi di vendita, è stata relativamente debole), e l'aumento di acconti pagati a fornitori, anche in questo caso necessari ad assicurarsi forniture tempestive. Quanto a 7 milioni circa, deriva dal temporaneo andamento dei debiti e crediti tributari, con i pagamenti effettuati per imposte dirette e indirette che sono andati a costituire crediti in misura superiore alle poste debitorie create dagli imponibili di periodo.

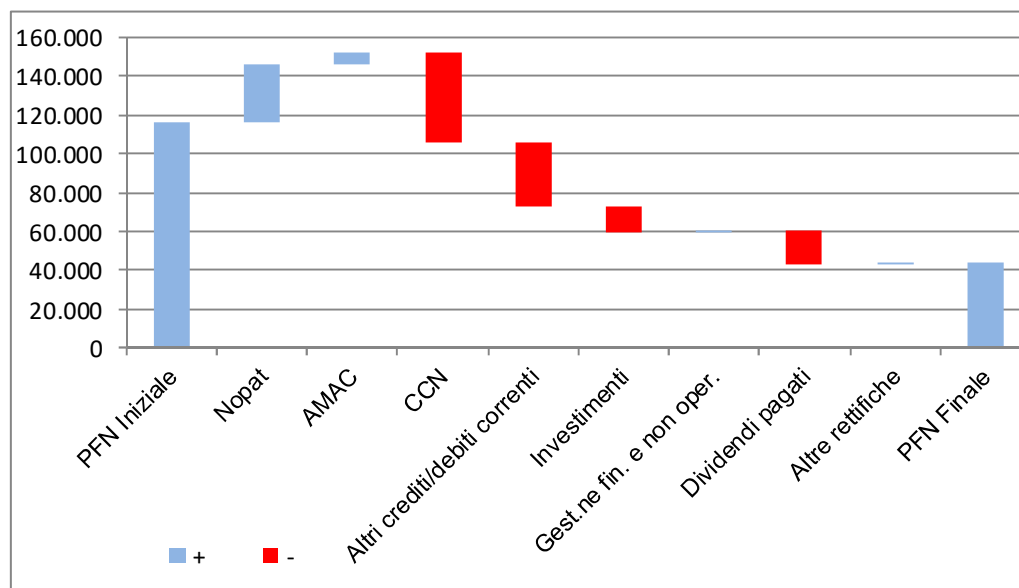
La pur intensa attività di investimento ha un peso relativo sull'assorbimento di cassa nel semestre. Gli investimenti in nuovi immobili e nel loro attrezzaggio e in migliorie agli immobili "storici" del gruppo hanno assorbito circa 6,2 milioni nel semestre, di cui 2,4 per il secondo stabilimento di Quanta Systema a Samarate, e 1,7 milioni per le attività cinesi nel settore del taglio. Gli altri investimenti in attrezzature, automezzi e impianti hanno raggiunto i 2,6 milioni nel semestre. Inoltre degli 11,9 milioni di investimenti contabilizzati, 3 milioni sono in realtà un investimento della liquidità che viene iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie per rifletterne la natura pluriennale.

Nel semestre sono stati pagati dividendi per 17,2 milioni di euro, di cui 16 milioni da parte di El.En. Spa pari a 20 centesimi di Euro per azione.

La redditività corrente, pur molto buona, non ha potuto nel semestre coprire gli impieghi e la posizione finanziaria netta ha subito un calo, pur rimanendo di entità molto consistente.

Questo semestre evidenzia in maniera chiara la propensione strategica del gruppo ad assecondare e facilitare la rapida crescita ricorrendo alle disponibilità liquide anche per il capitale circolante, un investimento in parte temporaneo e necessario in questa fase per superare gli ostacoli posti dalla diffusa inaffidabilità delle forniture di componenti.

Il grafico qui sotto evidenzia le componenti della variazione della posizione finanziaria netta nel semestre



* Nopat = Ebit - Imposte

** AMAC = Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni

*** CCN = Capitale Circolante Netto

Si segnala che il saldo dei depositi bancari e postali delle società cinesi comprende circa 9 milioni di euro di depositi vincolati fino alla data di scadenza di alcuni pagamenti a fornitori a fronte dell'emissione di effetti bancari.

Ricordiamo inoltre che quanto a 20 milioni di euro la liquidità è stata investita in strumenti finanziari di tipo assicurativo che per la loro natura richiedono di essere iscritti tra le attività finanziarie non correnti. Sono titolari di questa tipologia di investimento della liquidità El.En. Spa per 11,5 milioni, Quanta System per 2,5 milioni di euro e Deka Mela per 6 milioni di euro, di cui come detto 3 milioni di euro nel corso del secondo trimestre dell'esercizio in corso. Trattandosi di investimenti di liquidità a medio termine, questi importi non fanno parte della posizione finanziaria netta. Alla fine del periodo il *fair value* totale degli investimenti è pari a 21,3 milioni di euro.

1.9. Andamento delle società del gruppo

El.En. S.p.A. controlla un gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali si dedica a una nicchia applicativa con una particolare funzione sul mercato.

La seguente tabella sintetizza l'andamento della capogruppo El.En. S.p.A. e delle sue controllate. Seguono brevi note esplicative sull'attività delle singole società ed un commento sui risultati della prima metà dell'esercizio 2022.

	Fatturato	Fatturato	Variazione	Risultato operativo	Risultato operativo	Risultato di periodo	Risultato di periodo
	30/06/2022	30/06/2021		30/06/2022	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2021
El.En. S.p.A.	73.734	52.529	40,37%	13.117	6.405	20.924	15.033
Ot-Las S.r.l.	1.954	2.448	-20,18%	(22)	196	(37)	116
Deka Mela S.r.l.	37.421	28.870	29,62%	3.445	2.220	3.082	2.209
Esthelogue S.r.l.	7.806	7.462	4,61%	384	316	334	260
Deka Sarl	2.331	2.697	-13,57%	96	16	96	15
Lasit S.p.A.	9.631	8.459	13,86%	660	1.290	461	920
Quanta System S.p.A.	63.421	41.586	52,51%	13.996	8.938	10.957	6.776
Asclepion GmbH	27.818	27.410	1,49%	2.803	3.140	1.729	2.014
ASA S.r.l.	7.994	6.535	22,33%	2.339	1.661	1.729	1.231
BRCT Inc.	-	-	0,00%	(5)	1	(12)	4
With Us Co., Ltd	10.366	18.890	-45,12%	(840)	1.319	(699)	835
Penta-Laser (Wuhan) Co., Ltd	15.635	19.452	-19,62%	(538)	247	(390)	521
Cutlite do Brasil Ltda	4.456	3.028	47,16%	653	38	834	104
Pharmonia S.r.l.	-	-	0,00%	(3)	(3)	(2)	(3)
Deka Japan Co., Ltd	1.584	961	64,83%	219	116	119	56
Penta Laser Zhejiang Co., Ltd	64.029	65.564	-2,34%	2.436	2.087	2.230	2.166
Merit Due S.r.l.	37	37	0,00%	16	9	12	5
Cutlite Penta S.r.l.	56.183	36.988	51,90%	3.081	2.980	2.137	2.896
Galli Giovanni & C. S.r.l.	634	462	37,23%	130	133	86	92
Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.	26.333	21.825	20,66%	827	638	890	609
Lasit Laser Polska	648	-	0,00%	(275)	(97)	(297)	(98)

El.En. S.p.A.

La capogruppo El.En. S.p.A. svolge attività di sviluppo, progettazione, produzione e vendita di sorgenti e sistemi laser destinati alla vendita ed utilizzo su due principali mercati, il mercato medicale/estetico ed il mercato industriale. Nei due settori essa eroga inoltre una serie di servizi post vendita, fornendo alla clientela assistenza tecnica, ricambistica e consulenza.

El.En. S.p.A. ha perseguito sin dalla sua costituzione una strategia di espansione mediante la formazione di un gruppo industriale, costituendo o acquisendo numerose società che ne sono divenute partner commerciali su specifici mercati merceologici o geografici. Le attività delle società del gruppo vengono coordinate definendo i rapporti di fornitura, selezionando e controllando il management, stabilendo partnership nella ricerca e sviluppo e finanziandole sia in conto capitale che con finanziamenti onerosi o mediante l'estensione del credito di fornitura.

L'attività di coordinamento gioca un ruolo rilevante, anche in virtù del fatto che la maggior parte del fatturato di El.En. è sviluppato nei confronti delle controllate in qualità di clienti e coinvolge l'impegno di importanti risorse manageriali e finanziarie. Una parte considerevole delle risorse della società sono allocate a sostegno delle attività del gruppo.

Le attività di El.En. S.p.A., come nei precedenti esercizi, si sono svolte nella sede di Calenzano (FI) e nell'unità locale di Castellammare di Stabia (NA).

Nel primo semestre del 2022 è proseguito il formidabile sviluppo del fatturato avviato nel 2021, e le vendite hanno segnato un +40,4% rispetto al 2021. Il settore industriale ha registrato una crescita superiore al 10% mentre il settore medicale ha ottenuto un risultato eccezionale con un +45% circa, con il mercato nordamericano in grande spolvero.

A fronte di un andamento molto positivo della raccolta ordini l'attività è stata caratterizzata nel 2022 dalla difficoltà nel reperire tempestivamente i componenti necessari alla produzione, per effetto della nota crisi delle supply chains. Una situazione che ha costretto i reparti tecnici, di procurement e di programmazione ad un continuo lavoro di ricerca di alternative, pressione sui fornitori ed adattamento dei piani di produzione e a un anticipo degli acquisti con un deciso aumento dei volumi proprio per cercare di svincolarsi dalla inaffidabilità delle consegne. Con il fatturato semestrale a 73,7 milioni, superiore al fatturato annuale fino al 2019, la redditività di El.En. è migliorata decisamente e con lei il risultato netto che raggiunge nel semestre i 20 milioni, anche grazie al contributo dei dividendi incassati dalle controllate. Le previsioni per l'andamento del secondo semestre sono positive, sulla scorta di un portafoglio ordini che sta impegnando a fondo i reparti di produzione al rispetto di un impegnativo piano di consegne.

Deka M.E.L.A. S.r.l.

Deka M.E.L.A. è stata la prima società del gruppo ad occuparsi della commercializzazione in Italia e all'estero dei sistemi medicali. Dagli anni '90 è il naturale sbocco commerciale dei sistemi sviluppati e prodotti da El.En. a Calenzano, di cui Deka costituisce ancora il principale canale distributivo. DEKA è oggi il marchio di maggior prestigio e diffusione nel mercato italiano delle applicazioni laser per medicina e per l'estetica, una leadership che è stata rinforzata con il lancio del marchio Renaissance sotto il quale il gruppo ha riunito la distribuzione in Italia anche dei sistemi medicali prodotti nel gruppo da Quanta System ed Asclepion. A livello internazionale il marchio Deka è accreditato di un ruolo rilevante, tra i principali player del mercato.

Deka opera nei settori della dermatologia, dell'estetica e della chirurgia, avvalendosi di una consolidata rete di agenti per la distribuzione diretta in Italia e di una rete di distributori altamente qualificati selezionati nel tempo per l'export internazionale.

L'organizzazione di Deka, sia in Italia che nella rete internazionale, è una presenza visibile e riconosciuta, sinonimo di innovatività dei prodotti, di professionalità nell'offerta e di ottime prestazioni dei sistemi laser offerti. Una condizione sulla quale il Gruppo sta investendo per costruire la sua ulteriore crescita, grazie alla capacità di veicolare nuovi prodotti attraverso la consolidata ed efficace rete di distribuzione.

Nel primo semestre del 2022 l'attività ha segnato un'ulteriore rapida crescita nel volume d'affari (+30% il fatturato), e nel risultato operativo (+55%), proseguendo l'andamento molto favorevole che ha caratterizzato i mesi successivi alla uscita dalla fase più acuta della pandemia.

Le condizioni di mercato si mantengono favorevoli, con l'eccezione dei mercati russi e ucraini, il cui peso è stato però reso ancor meno rilevante dalla crescita sugli altri mercati; si delineano buone prospettive anche per il secondo semestre di questo 2022.

Ot-Las S.r.l.

Ot-Las si è specializzata in sistemi di marcatura laser con sorgente a CO₂ per la decorazione di grandi superfici, con movimentazione del fascio di tipo galvanometrico e si avvale per la maggior parte dei suoi sistemi della fornitura dei sistemi di scansione e delle sorgenti laser a CO₂ di media potenza da parte di El.En..

Dopo un primo trimestre piuttosto lento, le vendite hanno acquisito un buon ritmo recuperando parte del gap rispetto al precedente esercizio. Pur in calo di fatturato la società ha limitato le perdite semestrali e conta su un miglior andamento nella seconda metà dell'anno.

Ot-las detiene inoltre la significativa partecipazione nelle società del gruppo che operano nel settore del taglio laser di lamiere metalliche, di cui è appunto la holding di controllo. Dopo la riorganizzazione degli ultimi due anni Ot-las controlla Penta Laser Wenzhou (dal febbraio 2022 Penta Laser Zhejiang) con una partecipazione dell'80,43%, e questa a sua volta controlla al 100% le cinesi Penta Laser Wuhan, Penta Laser Shandong e l'italiana Cutlite Penta.

Cutlite Penta S.r.l.

Cutlite si dedica al segmento dei sistemi di taglio laser per i quali svolge le attività di progettazione produzione e vendita. Cutlite installa su movimentazioni "X-Y", controllate da CNC le sorgenti laser di potenza prodotte dalla capogruppo El.En. S.p.A. per le applicazioni di taglio plastica e sorgenti prodotte da altri fornitori per il taglio del metallo e delle fustelle. Oltre al taglio piano Cutlite ha sviluppato e produce sistemi a 5 assi e sistemi con asse rotativo per fustelle e tubi metallici.

La possibilità di installare sui sistemi di taglio laser per metallo sorgenti in fibra ottica sempre più potenti, economiche ed affidabili rispetto a quelle a CO₂ tradizionalmente utilizzate nel settore ha avviato una profonda trasformazione del mercato. I sistemi dotati della nuova tecnologia offrono un importante aumento della produttività e delle potenzialità applicative aumentando la platea dei potenziali clienti sia nelle applicazioni di uso corrente sia nelle nuove che solo con la nuova tecnologia sono realizzabili con efficacia (ad esempio alti spessori ad alta velocità, taglio cianfrinato o taglio senza costosi gas di supporto).

Anche grazie al contributo delle consociate cinesi che prima di lei li avevano adottati, Cutlite ha integrato nei sistemi che offre oggi al mercato i vantaggi della nuova tecnologia. Rapida nell'affrontare il mercato con una gamma di sistemi centrati nel rapporto prezzo prestazioni, ne ha ricavato un grande vantaggio di posizionamento in qualità di innovatore. I

risultati hanno trasformato la società che in breve tempo ha moltiplicato il fatturato, passato dai 33 milioni nel 2018 agli 84 milioni del 2021. Importanti investimenti sono stati stanziati per aumentare la capacità produttiva, oggi concentrata in un complesso immobiliare sito in Prato dove l'attività è stata trasferita nel 2019 e dove un secondo capannone adiacente alla sede è stato acquistato ed occupato nel 2021.

Ai risultati record del 2021, 84 milioni di fatturato e 5 di utile netto sta seguendo un 2022 ancor più brillante in termini di fatturato, arrivato a 56,2 milioni in sei mesi (+52% nel semestre). La redditività rimane buona ancorché in calo in virtù di scelte strategiche che privilegiano ancora la crescita ma anche di tempi di consegna molto lunghi che hanno in parte esposto la società all'aumento dei costi dei componenti. Il portafoglio ordini si mantiene consistente e fa ben sperare in una chiusura di esercizio in linea con il buon andamento dei primi sei mesi dell'anno.

Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd, Penta Laser Zhejiang Co., Ltd e Penta Laser Technology (Shandong) Co., Ltd.

Il gruppo è presente con una sua struttura operativa in Cina del 2007 con la Joint Venture avviata in Wuhan per servire con una produzione locale, fortemente connotata di tecnologia europea, il mercato del taglio laser di lamiera. Il positivo andamento della iniziativa ha poi portato alla realizzazione di altri stabilimenti, 5 in tutto con i 2 di Wenzhou e i 2 di LinYi, che consentono di presidiare con la massima efficacia il mercato nell'area di maggiore sviluppo della domanda di impianti per la produzione manifatturiera. Oltre 900 dipendenti sono attivi negli stabilimenti produttivi, nella capillare rete commerciale e nell'efficace supporto di assistenza tecnica post vendita per i nostri clienti. Penta è oggi una delle più significative realtà sul mercato cinese dei sistemi di taglio laser, capace di differenziare la propria offerta dall'agguerrita concorrenza locale grazie alla qualità dei propri componenti chiave progettati e in parte realizzati in Europa, pur senza perdere la competitività necessaria per il mercato locale. Detiene oggi una quota di mercato che l'annovera tra i primi player nel taglio lamiera in Cina, leader in particolare nei segmenti più innovativi del mercato, caratterizzati da applicazioni che richiedono altissima potenza. Infatti la capacità di gestire con la massima efficacia sorgenti laser di potenza mediamente superiore a 10kW, fino ai 30kW ed oggi ai 40kW, costituisce il tratto distintivo qualificante per l'apprezzamento dei nostri prodotti su un mercato molto competitivo. L'aumento della potenza disponibile a costi più contenuti permette alle applicazioni laser di taglio di divenire economicamente più attraenti in termini di produttività e tecnicamente utilizzabili in campi applicativi precedentemente riservati alle tecnologie tradizionali rispetto alle quali i sistemi laser offrono vantaggi di qualità, flessibilità, impatto ambientale ed in ultima analisi anche di costo.

L'andamento dell'attività cinese, di impatto assai rilevante che è stato trattato in sede di commento ai risultati consolidati, è stato caratterizzato dal rallentamento del mercato causato in primo luogo dagli effetti del perdurare degli effetti della pandemia con il ritorno al frequente ricorso al rigido lockdown da parte delle autorità locali. Rimane la fiducia nelle potenzialità della nostra struttura operativa e dei nostri mercati, in attesa che le condizioni di vita sul territorio cinese possano beneficiare di un diverso e meno rigido approccio al contenimento dei contagi da Covid 19.

Quanta System S.p.A.

Nata come spin off di laboratori di ricerca scientifica sulla fotonica ed entrata a far parte del gruppo dai primi anni '90 (controllata dal 2004), grazie alle proprie competenze si è sviluppata nel settore delle applicazioni laser per la medicina e realizza oggi sofisticati sistemi laser per la medicina estetica e per la chirurgia, in particolare nel segmento dell'urologia, dove detiene importanti quote di mercato a livello mondiale.

L'andamento semestrale è stato eccellente, con una crescita del fatturato e del risultato operativo superiore al 50%, anche grazie all'ottimo recupero del settore della chirurgia e delle collegate vendite delle fibre ottiche mono e multi uso utilizzate per ogni operazione chirurgica.

Il posizionamento di mercato di Quanta System grazie alle caratteristiche della gamma dei sistemi offerti per le applicazioni medicali estetiche e chirurgiche è tale da consentire la previsione di ulteriore crescita anche nel prosieguo dell'esercizio 2022.

Lasit S.p.A.

Specializzata nella progettazione, realizzazione e vendita di sistemi di marcatura per piccole superfici, svolge le attività di produzione e sviluppo dei propri prodotti nella sede di Torre Annunziata (NA).

I suoi sistemi vengono utilizzati per l'identificazione di prodotti, parti e assieme, un'esigenza sempre più diffusa nel mondo manifatturiero alle prese oggi con requisiti sempre più stringenti di tracciabilità di prodotti e componenti. I sistemi di marcatura laser, con la loro flessibilità operativa e basso impatto ambientale, sono in grado di soddisfare questo tipo di esigenza con la massima efficacia.

L'officina meccanica, che conta numerosi sistemi a controllo numerico di ultima generazione ed anche sistemi di taglio laser per lamiera, costituisce anche un qualificato fornitore interno per il resto del gruppo.

Lasit sta proseguendo la fase di recupero e consolidamento successiva alla fase pandemica. Nel semestre il fatturato è aumentato ma sono stati maggiori gli aumenti nei costi di struttura e del personale, orientati a predisporre a maggiori volumi di vendite e di produzione, anche attraverso l'avanzamento della ristrutturazione dei nuovi locali.

Dal 2021 è operativa in Polonia la controllata Lasit Laser Polska, costituita per beneficiare delle opportunità offerte dal rapido sviluppo della manifattura in alcune parti del paese. La società è ancora in fase di avviamento dell'attività e

conta di consolidarla entro il 2022 raggiungendo nel secondo semestre l'equilibrio reddituale ancora non conseguito nei primi sei mesi del 2022.

Asclepion Laser Technologies GmbH

Nata come Asclepion-Meditec e divenuta poi divisione estetica della Carl Zeiss Meditec, Asclepion, fa parte del gruppo El.En. dal 2003 quando fu rilevata da Zeiss. L'azienda contava allora una quarantina di dipendenti e operava all'interno dello stabilimento Zeiss. Si è sviluppata guadagnando progressivamente una significativa posizione nel mercato dei sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche, ed è oggi una delle tre business unit del gruppo attive nel settore. Asclepion conta oltre 160 dipendenti e uno stabilimento di proprietà recentemente ampliato con raddoppio della superficie ed ampi spazi dedicati alla formazione della clientela e del personale.

La collocazione in Jena, culla della fotonica mondiale e vivace cluster di società e start-up attive nel mondo della elettro-ottica, costituisce un rilevante vantaggio per Asclepion, sia per la immagine High Tech che per l'effettiva facilità di accesso ad ambienti molto proattivi nelle tecnologie di base e complementari necessarie alla realizzazione dei nostri sistemi.

Asclepion è infatti considerata autorevole riferimento di mercato, specialmente per due tecnologie laser nelle quali eccelle: la tecnologia dei sistemi laser a diodi (semiconduttori) per l'epilazione e quella ad erbio per dermatologia. Il capostipite della famiglia dei laser Mediostar era già stato sviluppato prima della nostra acquisizione. I successivi sviluppi ne hanno radicalmente modificato la struttura migliorandone le prestazioni e facendone uno standard di riferimento internazionale. La tecnologia ad erbio per applicazioni ablative in dermatologia conta migliaia di installazioni, in particolare sul territorio tedesco.

Il più recente coinvolgimento nel settore chirurgico ha visto Asclepion sviluppare prodotti di elevata qualità per applicazioni in urologia con tecnologia ad Olmio e Tullio, raggiungendo anche in questo ramo ottimi risultati in termini di prestazioni tecniche delle apparecchiature. I sistemi laser sono commercializzati con il marchio Jenasurgical.

Il primo semestre è stato caratterizzato dall'ottimo andamento dell'acquisizione ordini, a cui la società non ha potuto far fronte per effetto dei gravi ritardi evidenziati da taluni fornitori. Il sistema di fornitura tedesco si è dimostrato in questo frangente più rigido di quanto non riscontrato in Italia e, pur non arrivando ad un livello di disservizio tale da costringerci a interrompere la produzione, non ha permesso ad Asclepion di evadere buona parte degli ordini in essere. Il fatturato semestrale ha registrato un piccolo miglioramento, mentre la redditività è diminuita per effetto delle aumentate spese operative, peraltro dimensionate su un livello di fatturato che anche nel secondo semestre potrà essere conseguito solo in corrispondenza di una migliorata performance della supply chain.

With Us Co Ltd

Con sede a Tokyo, With Us Co. è il distributore dei prodotti di El.En./Deka nel settore dell'estetica sul mercato giapponese, dove si è guadagnata un importante spazio in particolare nel segmento dell'epilazione. Oltre ai sistemi di Deka/ El.En., With Us distribuisce alla propria clientela creme, accessori e piccole apparecchiature per centri estetici o destinate allo home use, in volumi significativi dato l'elevato numero di punti vendita serviti. Anche i servizi di manutenzione "all inclusive" forniti alla consistente base di sistemi installati sul territorio contribuiscono in maniera significativa al fatturato. La società sta attraversando una fase delle vendite che ha deteriorato i risultati finanziari, effetto in primo luogo della diminuzione dei volumi di vendita delle piccole apparecchiature di produzione locale. Il fatturato semestrale è in calo del 45% e il semestre si è chiuso con una perdita. La riduzione del fatturato e la perdita sono imputabili prevalentemente al minor fatturato per sistemi home use, in attesa che nuovi prodotti possano sostituire, almeno in parte, il fatturato perso e consentano di riportare in equilibrio economico l'attività. Un obiettivo che appare difficile da conseguire in questo 2022.

ASA S.r.l.

ASA di Vicenza opera nel settore della fisioterapia, per il quale sviluppa e produce una linea di apparecchiature laser a semiconduttori di bassa e media potenza. Grazie alla gamma di prodotti offerti ed alla capacità di fornire alla clientela servizi di formazione che mettono i clienti in condizione di cogliere al meglio i benefici delle tecnologie nelle loro applicazioni elettive, ASA ha visto la propria dimensione crescere costantemente negli anni, sempre mantenendo un'ottima redditività.

Dotata di una sua ricerca e sviluppo dedicata alla realizzazione di sistemi a diodo laser, ASA si avvale anche dei sistemi con tecnologia Nd:YAG prodotti dalla capogruppo El.En. S.p.A. e li distribuisce in tutto il mondo, oltre a contribuirne fattivamente alla definizione delle specifiche di prodotto e di nuovi protocolli applicativi.

I risultati del primo semestre sono stati molto positivi, con un tasso di crescita superiore al 20% e un risultato operativo prossimo al 30% sul fatturato, riportando la società sul percorso di rapida e solida crescita che ne ha caratterizzato l'attività fino al deflagrare del COVID.

Altre società, settore medicale

Deka Sarl distribuisce in Francia i sistemi medicali a marchio Deka e Quanta. La sua presenza garantisce un presidio diretto e prezioso nel posizionamento del marchio sul mercato francese e dei paesi nordafricani francofoni. A valle della profonda riorganizzazione commerciale intervenuta tra il 2020 e il 2021, la società è riuscita nel semestre a mantenere l'equilibrio economico nonostante una leggera riduzione del volume di affari rispetto al primo semestre del 2021. Ad oggi l'ambizione della società è di replicare nel secondo semestre del 2022 il risultato del primo.

Deka Japan opera distribuendo sul mercato giapponese i sistemi medicali a marchio Deka. Dal 2018 si avvale della collaborazione di DKSH che svolge il ruolo di distributore esclusivo sul mercato, mentre Deka Japan si concentra sull'attività di ottenimento di autorizzazioni alla vendita di nuovi prodotti ed al supporto logistico a DKSH. L'andamento semestrale ha sensibilmente migliorato i risultati del primo semestre del 2021 e anche le previsioni per il resto dell'esercizio sono buone.

Esthelogue S.r.l. distribuisce sul territorio italiano le tecnologie del gruppo per il settore dell'estetica professionale. Si tratta di un mercato vivace sul quale Esthelogue è un marchio riconosciuto che ha conquistato un ruolo di leader per le tecnologie della epilazione laser e del body contouring non invasivo. Nell'epilazione i sistemi Mediostar rappresentano il carattere distintivo dell'offerta di Esthelogue, in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, con una gamma caratterizzata, tra l'altro, dai potentissimi manipoli Monolith. Nelle applicazioni di body contouring non invasivo Esthelogue offre una gamma completa che comprende il sistema Icoone nella sua ultima release, il sistema B-Star e il sistema B-strong Plus che utilizzano tecnologie e metodiche innovative. Nei primi mesi del 2022 la attività di acquisizione ordini è proseguita con grande successo ed il fatturato non ha potuto replicare i tassi di crescita dell'acquisizione ordini per la difficoltà nel ricevere tempestive consegne di talune tecnologie, per effetto della crisi delle supply chains. Contiamo di riuscire a normalizzare la situazione e di potere in tal modo concretizzare nel secondo semestre l'ottimo lavoro di commercializzazione svolto sinora.

La società **Pharmonia S.r.l.** svolge solo sporadica attività di commercializzazione.

La **Galli Giovanni & C. Srl** è una officina specializzata in lavorazioni meccaniche di grande precisione, fornitore di Quanta System, entrata a far parte del gruppo a giugno 2019. Grazie alle caratteristiche dei macchinari CNC e all'elevata professionalità e specializzazione del personale, contribuisce al mantenimento di elevati standard qualitativi e di flessibilità nella produzione dei particolari meccanici. Nel corso del 2021, con un investimento di circa 300 mila euro, è stato acquistato un immobile destinato al termine della ristrutturazione ancora in corso ad accogliere l'attività in spazi maggiori di quelli attualmente disponibili, consentendo l'ulteriore espansione con l'acquisto di nuovi macchinari. L'andamento economico semestrale si è mantenuto positivo.

BRCT Inc. svolge il ruolo di subholding finanziaria.

Altre società, settore industriale

Cutlite do Brasil Ltda con stabilimento in Blumenau nello stato di Santa Catarina, costituita nel 2007 per la fabbricazione di sistemi laser sul territorio brasiliano, cura oggi la distribuzione di sistemi laser prodotti dalle consociate italiane operando in uno stabilimento dal quale è anche in grado di fornire efficace supporto tecnico alle centinaia di sistemi installati sul territorio. Cutlite sta beneficiando delle opportunità che anche in Brasile sono state dischiuse dalla tecnologia di taglio lamiere con sorgenti laser in fibra sempre più potenti. Negli ultimi esercizi Cutlite do Brasil ha progressivamente aumentato il fatturato acquisendo un ruolo crescente sul mercato dei sistemi di taglio lamiera in Brasile, beneficiando degli stessi vantaggi competitivi alla base del successo di Cutlite Penta, a cui aggiunge il vantaggio della localizzazione. Il risultato del primo semestre 2022 conferma questo positivo andamento con un risultato largamente positivo ottenuto grazie al livello record di fatturato semestrale, che ha sfiorato i 25 milioni di Reais, pari a circa 4,4 milioni di euro. Anche le previsioni per l'andamento del secondo semestre sono positive.

1.10. Commento alle attività di Ricerca e Sviluppo

Durante il primo semestre dell'anno 2022, pur con la persistenza di alcune limitazioni operative dovute alla emergenza della pandemia Covid-19, è stata svolta un'intensa attività di Ricerca e Sviluppo secondo la strategia di perseguire una innovazione continua, volta ad aprire nuove applicazioni del laser o di altre sorgenti di energia, sia nel settore medicale che in quello industriale (che comprende le applicazioni per la conservazione dei beni culturali) e ad immettere sul mercato prodotti innovativi dal punto di vista delle applicazioni, delle prestazioni dei dispositivi e delle tecnologie impiegate.

Il gruppo El.En. è attualmente, nel mondo, tra i pochi che sviluppano, producono e commercializzano prodotti basati sul più ampio spettro delle tecnologie disponibili, fra cui: laser a stato solido, laser a semiconduttore, laser a fibra attiva, laser a colorante, laser a CO₂, oltre a sistemi di conversione in frequenza fra cui OPO e Raman, in grado di fornire soluzioni dall'infrarosso all'ultravioletto con vari livelli di potenza e durata di emissione, per soddisfare una vasta gamma di applicazioni. Oltre alla tecnologia laser El.En. è attiva in altre tecnologie nell'ambito di altre forme di energia elettromagnetica, fra cui in particolare la radiofrequenza, le microonde ed i campi elettromagnetici ad alta intensità. Pertanto il lavoro di Ricerca e Sviluppo è rivolto a moltissimi e diversi sistemi, sottosistemi e accessori.

Alla fine dello scorso anno sono stati inaugurati nuovi laboratori di fotonica ad uso della divisione medicale di El.En. S.p.A. dedicati allo sviluppo di sorgenti laser, che hanno aggiunto una nuova unità operativa di 300mq agli spazi già disponibili: questo ha comportato un potenziamento dell'organico realizzato con l'inserimento di un nuovo ricercatore (Ph.D in fotonica) e con la collaborazione, a partire da quest'anno, di una ricercatrice titolare di una borsa di dottorato in collaborazione con la facoltà di Fisica di Firenze.

E' stata intensa l'attività per l'ottenimento di brevetti per proteggere la proprietà intellettuale delle invenzioni che si ottengono; l'attività risulta di difficoltà crescente negli anni per le politiche di protezionismo delle nazioni a maggior sviluppo tecnologico.

In questa sede, senza entrare in molti particolari, citiamo alcuni dei numerosi settori che sono interessati da attività di ricerca nella capogruppo e in alcune società controllate o partecipate.

Sistemi e applicazioni laser per la medicina estetica e la chirurgia

Nel settore delle applicazioni dermatologiche è proseguita l'attività di ricerca relativa al sistema "Red Touch", basato su una sorgente laser con emissione nel rosso, che rappresenta una soluzione unica ed innovativa per il foto-ringiovanimento della pelle, basato sull'interazione diretta della radiazione con il collagene presente nel tessuto; a seguito degli studi realizzati presso il PhotoBioLab di El.En. ha evidenziato grande efficacia nella stimolazione della neocollagenogenesi di fibre elastiche, in grado di migliorare notevolmente l'aspetto della pelle.

Sempre nell'ambito della dermatologia prosegue l'attività di ricerca e sviluppo per il miglioramento delle performances del manipolo "Viridis" della piattaforma "Luxea", che consentirà di raggiungere i più elevati standard presenti sul mercato per applicazioni vascolari basati su luce pulsata.

E' stato completato lo sviluppo un nuovo prodotto per la dermatologia denominato "Helix", che combina l'effetto ablativo del tradizionale laser a CO₂ ad un effetto non ablativo realizzato mediante una sorgente con emissione a 1570 nm. Il prodotto è destinato al mercato americano e la *submission* per la certificazione FDA del prodotto è stata completata alla fine di luglio mentre la relativa clearance è attesa entro la fine del 2022.

Nel settore *hair removal* continua l'attività di ricerca e sviluppo volta a migliorare i prodotti di alta gamma "Again" ed "Elite IQ". Sono principalmente oggetto di studio la struttura temporale degli impulsi prodotti per ottimizzare l'efficacia dei trattamenti riducendo al massimo il *discomfort*, in particolare nei trattamenti di lesioni vascolari con i prodotti della famiglia "Again". Continuano le attività di miglioramento della fascia alta dei prodotti per *hair removal*, mirate a rendere più veloci i trattamenti riducendo al massimo i tempi morti di riscaldamento e calibrazione, con l'obiettivo di perseguire l'eccellenza dei prodotti El.En. fin nei minimi dettagli.

E' entrata a regime la produzione e la vendita del nuovo prodotto "Motus AZ", destinato al mercato americano. Il nuovo prodotto è caratterizzato dall'offerta di una gamma completa di trattamenti realizzati mediante una serie di manipoli con raffreddamento a contatto: *Moveo HR*, dedicato all' *hair removal*; *Moveo PL* dedicato al trattamento delle lesioni pigmentate; *Moveo VL* dedicato al trattamento delle lesioni vascolari; *Moveo SR* dedicato al trattamento di *Skin Rejuvenation*. L'offerta proposta sta riscuotendo un grande successo, a riprova della bontà dello sviluppo realizzato. E' stata depositata la domanda di brevetto internazionale a tutela della significativa proprietà intellettuale generata da questa attività.

Lo scorso anno è stata avviata la commercializzazione da parte di DEKA del nuovo prodotto "SmartPico", sistema laser dedicato principalmente alle applicazioni di rimozione dei tatuaggi e trattamento delle lesioni pigmentate benigne, operante in regime dei picosecondi. E' in corso una intensa attività di ricerca e sviluppo mirata a potenziare le specifiche del prodotto, in particolare la conversione in frequenza, per offrire un'adeguata soluzione nella regione spettrale del rosso. Nel corso del primo semestre 2022 è stato completato lo studio di un manipolo in grado di realizzare la conversione in frequenza alla lunghezza d'onda di 694nm con un significativo incremento delle performances e dell'affidabilità del prodotto. Sono in corso ulteriori attività di ricerca per realizzare processi di conversione in

frequenza in altre regioni spettrali. E' previsto nel corso del terzo trimestre 2022 uno studio comparativo delle diverse soluzioni realizzate al fine di identificare le migliori soluzioni da utilizzare per le specifiche applicazioni.

Nell'ambito del *Body Shaping* continua l'attività di Ricerca e Sviluppo relativa al nostro innovativo sistema "*Onda Coolwaves*", che mira al rilascio di un nuovo manipolo di piccole dimensioni specifico per il trattamento del viso, previsto nei prossimi mesi. E' in corso un'importante attività di R&S mirata a migliorarne ulteriormente le prestazioni, con lo sviluppo di generatori a microonde di nuova generazione che potranno essere disponibili nella seconda metà del 2022.

Sempre nell'ambito della famiglia di prodotto "*Onda*" si segnala che lo scorso anno è stata ottenuta la clearance FDA del nuovo prodotto "*TIAC II*", destinato al mercato americano, consentendo l'avvio della commercializzazione del prodotto è dedicato al trattamento degli inestetismi prodotti dalla cellulite.

Continuano le attività di ricerca e sviluppo sui sistemi per la stimolazione muscolare e per la riduzione delle adiposità localizzate basate su eccitazione di tipo elettrico ("*PhysiQ*") e magnetico ("*Schwarzy*"). Queste ultime apparecchiature per la stimolazione di specifiche masse muscolari del corpo hanno prospettive di applicazione anche nel settore della riabilitazione ed hanno confermato interessanti risultati commerciali nel corso del primo semestre del 2022. Sono in corso ulteriori attività di studio finalizzate a migliorare le performances dei dispositivi e migliorare la qualità dei trattamenti grazie allo sviluppo di nuovi applicatori specifici.

Sempre nel segmento del *Body Shaping* è stata avviata la produzione del nuovo prodotto "*LIPO AI*", destinato al mercato americano, una rivisitazione del prodotto "*SmartLipo*", commercializzato in passato con grande successo, rivisto sia nella parte laser che nella modalità di controllo della procedura clinica, migliorata grazie all'implementazione di innovativi algoritmi di Intelligenza Artificiale, che consentono notevoli vantaggi e miglioramento della semplicità d'uso, garantendo i massimi livelli di sicurezza ed efficacia della procedura.

Per le applicazioni in Ginecologia si segnala il rilascio della nuova famiglia di prodotti della serie "*GLIDE*": "*Monalisa Glide*" e "*Monalisa duo glide*". La nuova famiglia rappresenta una evoluzione dell'iconico Monnalisa Touch, di cui si mantengono le eccezionali caratteristiche della tecnologia CO₂ di El.En., migliorando complessivamente l'architettura di controllo del sistema in un nuovo design che offre, tra l'altro, una migliorata ergonomia, grazie ad una nuova interfaccia grafica e un nuovo display orientabile di grandi dimensioni. Il nuovo sistema "*Monalisa duo glide*" combina inoltre il trattamento ablativo caratteristico del laser CO₂ con un trattamento termico non ablativo realizzato grazie alla lunghezza d'onda di 1540nm, erogata da una sorgente laser aggiuntiva disponibile nel sistema.

E' in fase di conclusione lo sviluppo del nuovo rivoluzionario accessorio "*Monalisa Butterfly*" in grado di automatizzare il trattamento "*Monalisa Touch*"; il rilascio del prodotto è confermato entro la fine del 2022. "*Monalisa Butterfly*" permetterà di effettuare la procedura "*Monnalisa*" in maniera automatica, grazie ad un sistema di azionamento motorizzato sia dell'avanzamento lineare che del movimento di rotazione, tradizionalmente eseguiti a mano dall'operatore. Con l'aggiunta dell'automazione il trattamento risulterà più veloce e sicuro, con risultati indipendenti dall'esperienza dell'operatore.

Sempre nell'ambito della Ginecologia continua l'attività di ricerca e sviluppo sui sistemi per il trattamento dell'incontinenza da stress. Il sistema medicale "*Dr Arnold*", per la stimolazione del pavimento pelvico mediante impulsi magnetici ad alta intensità, ha riscosso un buon successo sul mercato.

Il progetto SVATT vede El.En. coinvolta in un partenariato di ricerca raggruppato in ATS (Associazione Temporanea di Scopo). Nell'ambito del progetto SVATT è previsto lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo per la messa a punto di una nuova tecnologia, traslabile alle realtà ospedaliere, per la realizzazione di prodotti da impiegarsi nel campo dell'immunoterapia e dell'immunoterapia rinforzata da nanoparticelle nel trattamento della patologia del melanoma. L'attività di El.En. per l'anno 2022 è stata volta ad approfondire ed ampliare le ricerche iniziate negli anni precedenti e proseguire nello sviluppo del generatore RF prototipale con relativo applicatore, dispositivi specificamente progettati per l'impiego delle nanoparticelle a fini terapeutici. Sono stati svolti studi, analisi e simulazioni inerenti il design dell'applicatore e la definizione delle prestazioni e dei requisiti del generatore; le attività di ricerca hanno inoltre riguardato la realizzazione ed il test in laboratorio di prototipi preliminari.

Per le applicazioni chirurgiche è continuata l'attività di ricerca e sviluppo legata alla tecnologia laser a CO₂. Sono stati realizzati nuovi accessori e sistemi, fra cui il "*Multipulse Pro Duo*" commercializzato dalla controllata Asclepion, sistema che consente di realizzare una vasta gamma di interventi chirurgici grazie alla doppia funzionalità braccio-fibra.

In **Quanta System S.p.A.** nel corso del primo semestre 2022 è proseguita l'attività di sviluppo di nuovi prodotti sia nella divisione chirurgica che in quella di dermatologia ed estetico medicale, con il lancio di alcuni nuovi sistemi di successo.

Nel settore chirurgico la società ha recentemente immesso sul mercato sistemi laser basati sulla nuova tecnologia *Thulium Fiber laser - Fiber Dust*, che ha completato il portafoglio prodotti dell'azienda nel mercato del trattamento dei calcoli delle vie urinarie e della iperplasia prostatica benigna. Parallelamente sono state create versioni *custom* dello stesso prodotto, per alcuni importanti clienti OEM. Attualmente l'azienda è impegnata nello sviluppo in potenza di questa gamma di prodotti, per completare l'offerta di specifiche tecniche sempre più spinte per soddisfare la crescente domanda di tecnologie innovative che si registra in questo settore. In questo segmento proseguono inoltre gli sviluppi di nuove sorgenti basate su ottica non lineare e sull'utilizzo del laser al Tullio per le applicazioni nel trattamento dei

calcoli delle vie urinarie. Quanta System si conferma azienda di punta del Gruppo El.En. nella ricerca e nella innovazione tecnologica nel mercato dei laser per applicazioni in urologia.

Si è intensificata la produzione e vendita del nuovo sistema “*Chrome Lase Station*” per il settore dermatologico. *Chrome* è il nuovo sistema laser per la rimozione dei tatuaggi e per i trattamenti di lesioni cutanee e dermatologiche in genere, basato sull’utilizzo di un nuovo risonatore laser in grado di emettere qualità di fascio più uniformi, interamente sviluppato in Quanta System.

Per tutte le principali applicazioni dermatologiche sono stati completati gli sviluppi di due nuove piattaforme laser con livelli di energia più elevati del 30% rispetto agli attuali. Queste piattaforme daranno origine a nuovi prodotti, di cui si prevede la commercializzazione già a partire dalla fine di questo anno.

Continua la collaborazione di Quanta System con il Centro di Foto-Medicina del *Massachusetts General Hospital*, che ha portato allo sviluppo di una nuova applicazione nel campo della dermatologia: la cura dell’acne in stato attivo. Tale progetto ha portato alla certificazione CE e finalizzazione di un sistema laser innovativo per tipologia di sorgente, con emissione ad una lunghezza d’onda precedentemente non disponibile in commercio: “*Accure Laser*” è la prima piattaforma laser al mondo sviluppata per colpire selettivamente le ghiandole sebacee, la fonte della produzione di sebo e questo rappresenta la chiave per un efficace e durevole trattamento per l’acne.

L’attività di sviluppo clinico coinvolge anche, sotto la responsabilità della collegata **Accure Acne Inc.**, alcuni centri di ricerca in America e si è intensificata nel corso del 2022. Ottenuto il marchio CE per il sistema *Accure Laser*™ per il trattamento di pazienti con *acne vulgaris* moderata, la collegata sta svolgendo ora gli studi clinici finalizzati all’ottenimento della clearance FDA per la vendita negli USA.

Accure Laser™ è il risultato di un grande progetto di ricerca e sviluppo realizzato da *Accure Acne Inc.* in collaborazione con El.En. e Quanta System e rappresenta un prodotto di grandissimo valore innovativo nell’ambito dei prodotti per la dermatologia. Si tratta infatti del primo sistema laser al mondo che integra sofisticati elementi di controllo automatici al fine di garantire l’efficacia e la sicurezza del trattamento, che viene automaticamente adattato alla specifica area di trattamento del singolo paziente. Fra gli elementi automatici di Artificial Intelligence (AI) ricordiamo il “*sistema di autotrigger*” che abilita automaticamente l’emissione del laser solo al raggiungimento della temperatura target di raffreddamento, il sistema “ADD” di Determinazione Automatica della Dose e il sistema “DEM” di controllo automatico dell’interruzione dell’emissione realizzato mediante misura diretta del raggiungimento dell’*End Point*. Il prodotto è protetto da un massiccio “*patent portfolio*” che conta più di 14 brevetti.

In **Elesta** si è lavorato allo sviluppo di guida per le fibre per applicazioni urologiche. È proseguito il lavoro di *fine tuning* della nuova piattaforma *hardware* per il dispositivo “*ESI*” (*Echolaser Smart Interface*) e dell’applicativo alla pianificazione dei trattamenti di patologie maligne principalmente in Endocrinologia e Urologia. Attività importante è stata dedicata alla qualificazione e possibilità di integrazione di un sistema americano di fusione di immagini NMR con quelle ecografiche in *real time* per aumentare il supporto all’intervento di lesioni focali nella prostata. Si è lavorato sull’estensione di un paio di brevetti in Cina e USA. La ricerca e sviluppo è stata inoltre impegnata nel supporto dell’intensa attività regolatoria per gli Stati Uniti.

ASA prosegue i lavori di sperimentazione clinica e di validazione dell’efficacia terapeutica dei propri apparecchi per fisioterapia secondo quanto richiesto da MDR. L’innovazione tecnologica apportata al *Laser MLS* modello *M8* ha fatto sì che in alcuni paesi europei un numero consistente di ospedali e cliniche abbia inserito con successo la terapia Laser nella riabilitazione di chi ha sofferto di COVID-19 in forma grave, aiutando i pazienti a ripristinare rapidamente l’adeguata mobilità.

In **Asclepion** è proseguita l’attività di sviluppo nell’ambito di una strategia di aggiornamento di tutti i sistemi a catalogo, che prevede una nuova filosofia di interfaccia utente, nuova elettronica e nuovo design. E’ stato sviluppato il riconoscimento automatico dei vasi per trattamenti vascolari tramite camera ed è in corso la sperimentazione tecnica e clinica. E’ proseguita l’attività di sviluppo di un sistema chirurgico per applicazioni urologiche caratterizzato dalla presenza di un morcellatore integrato nel sistema.

Tutte le società del gruppo impegnate nel settore medico sono sottoposte in questi mesi ad un complesso e oneroso lavoro di adeguamento delle documentazioni tecnico cliniche a sostegno delle certificazioni di qualità dei sistemi laser medicali (“Marchio CE”). Infatti nel quadro delle modifiche della normativa con la nuova direttiva “MDR” i requisiti documentali e le evidenze sperimentali necessari a comprovare sicurezza ed efficacia dei dispositivi medici, già molto estensivi, sono stati resi ancora più stringenti.

Sistemi e applicazioni laser per l’industria e per il restauro

In **El.En.** è proseguita una estesa campagna di reingegnerizzazione dei prodotti alla luce delle applicazioni sempre più spinte a cui questi si rivolgono. E’ continuato il perfezionamento della gamma di sorgenti sigillate a CO₂ di media potenza anche con sperimentazioni applicative della sorgente *Blade RF1222*, che con 1200 Watt è ad oggi la più potente in gamma. E’ proseguito il perfezionamento della sorgente, finalizzato ad aumentarne la potenza media di emissione fino a 1,5 kW, una soglia che permette di utilizzare le sorgenti RF in alcuni specifici campi applicativi altrimenti preclusi, come quello delle fustelle sviluppato dalla controllata Cutlite Penta. Si è lavorato al fine di rilasciare l’RF1555 come prodotto vendibile in tutto il mondo, Relativamente alle sorgenti CO₂ a tecnologia sigillata è stata svolta attività di

sviluppo per la stabilizzazione delle ottiche di cavità in condizioni di impiego delle sorgenti sottoposte ad elevate accelerazioni. Importante attività è stata svolta per superare i problemi scaturiti dall'impiego dei laser RF303 in condizioni estreme di *duty cycle* ed ambientali, in siti produttivi di *e-vehicle* in Asia. Con l'occasione sono stati anche migliorati dei particolari che hanno permesso di aumentare la potenza di base. Tali migliorie ci hanno spinto a rispondere con maggiore slancio alla domanda del settore di *stripping*, sempre per *e-vehicle*, di sviluppo di una sorgente sigillata di maggiore potenza e basso costo, per ribadire la presenza del nostro partner integratore nel settore in contrapposizione a soluzioni meccaniche.

Per affrontare l'emergenza attuale di una forte domanda del mercato contrapposta ad una carenza dei componenti sono state impiegate risorse del team di R&S per rivedere le soluzioni tecniche e consentire alla produzione di minimizzare le difficoltà di questo periodo.

Nel settore dei sistemi di scansione galvanometrici continua l'attività di rinnovamento della elettronica di controllo e relativo software; è stata ultimata la prima fase di realizzazione di attrezzature di controllo e collaudo dei gruppi galvanometrici. Per tali componenti, ampiamente utilizzati anche nei sistemi medicali del Gruppo, sono richieste prestazioni ed efficienze produttive crescenti. Il *software* di controllo è stato oggetto di un importante lavoro di sviluppo mirato alla stabilizzazione delle prestazioni e all'implementazione di algoritmi di controllo, in grado di garantirle in ogni regime di funzionamento.

Prosegue l'attività di test del prototipo di un nuovo dispositivo di focalizzazione dinamica, per soddisfare le aumentate esigenze di potenze impiegate e le prestazioni meccaniche richieste.

Un'importante attività è stata rivolta allo studio FEM dinamico di specchi di deflessione con grande apertura ottica, costruiti con materiali innovativi rispetto alla consuetudine. I risultati di questa attività si sono sfruttati in prima battuta per un adattamento, per mezzo di filtraggi inversi, del *software* di controllo in modo da compensare il comportamento dinamico dei nuovi specchi.

Sempre sulla falsariga di quanto detto sopra in tema di penuria di taluni componenti di commercio, si sta continuando a lavorare per soddisfare le esigenze dinamiche di clienti top player nel mondo del *paper converting* e *automotive* ad alta velocità, cercando di raggiungere le prestazioni estreme richieste nel settore, utilizzando i nostri gruppi galvanometrici. Il nostro team di R&S sta lavorando per raggiungere prestazioni di frontiera anche con i componenti alternativi che, ad oggi, rappresentano un prodotto un po' più acerbo rispetto ai leader di mercato nel settore.

Il sistema dedicato al restauro, *Infinito Laser 100W*, ha subito un rinnovamento profondo a livello di hardware e software relativamente all'unità di controllo e interfacciamento con l'operatore e si sta procedendo anche ad un aggiornamento della sorgente laser per adeguarla alle nuove esigenze di mercato. E' a termine l'attività di sviluppo di un sistema, sempre trasportabile, da 300W per applicazioni di recupero conservativo più estese, con ampliamento dell'uso anche al mondo della sverniciatura o pulizia industriale.

Cutlite Penta ha proseguito lo sviluppo di nuove linee di macchine e accessori per il taglio laser: è continuata l'attività evolutiva delle teste di taglio per laser in fibra migliorandone le prestazioni e la capacità di gestire altissime potenze, introducendo innovativi metodi di controllo sempre in stretta collaborazione con Penta Laser Wuhan e Penta Laser Zhejiang. Nel comparto delle macchine per il taglio metallo i nuovi sviluppi ottici, meccanici, fluidodinamici e della sensoristica delle teste di taglio EVO2 hanno permesso l'introduzione nella gamma offerta di potenze laser ben superiori ai 15kW, fino ai 40kW. Le macchine dotate di sorgente da 30kW e 40kW, nuove realtà di grande richiamo commerciale, rappresentano un prodotto in continua evoluzione grazie all'attività di messa a punto di processi di taglio sempre più di frontiera. Questa attività prevede un lavoro continuo di raggiungimento di limiti prestazionali sempre più avanzati. Ulteriore attività è stata svolta per lo sviluppo di sistemi innovativi per il taglio tubo e di macchine combinate tubo / piano, un segmento che manifesta un grande potenziale di crescita.

Lo sviluppo del software e la caratterizzazione dei parametri di taglio, anche con i relativi gas di supporto, ha permesso il pieno sfruttamento delle potenzialità derivanti dalle alte potenze impiegate, con consistenti incrementi delle prestazioni in termini di produttività e qualità e la realizzazione di innovative macchine per il taglio "*bevel*" (cianfrinato) 2D e 3D che vanno a creare una nuova linea applicativa per il taglio con laser fibra, ed un elemento distintivo di differenziazione sul mercato.

Continua inoltre il costante sviluppo e ampliamento di gamma delle macchine per la realizzazione di fustelle americane, ambito in cui Cutlite Penta sta rafforzando sempre più la propria posizione di leader a livello mondiale, presentando una nuova linea basata sul laser El.En. RF1555, che sta guadagnando quote di mercato rispetto a sorgenti della concorrenza. Sulle macchine di **Ot-las** è proseguita l'implementazione della sorgente CO₂ RF1222 di El.En. e delle nuove ottiche di scansione appositamente sviluppate, in grado di gestire l'alta potenza media e di picco unitamente alle crescenti richieste di prestazioni dinamiche. Nell'ottica del miglioramento delle prestazioni dei sistemi prodotti mediante automazione, sono stati disegnati nuovi sistemi di asservimento specifici; fra questi, ad esempio, l'impiego di dispositivi di posizionamento per scavo di soletti per calzatura, sistemi di movimentazione di grandi lastre di pietre naturali e altro.

Continua inoltre la costante ricerca e ottimizzazione delle lavorazioni nel campo del pellame, del tessile e del calzaturiero con conseguenti incrementi di prestazioni e flessibilità operativa.

Continua l'attività tesa ad identificare e realizzare soluzioni personalizzate, da integrare in processi produttivi completi che richiedono trattamenti superficiali di vari materiali, oltre a quelle da integrarsi in linee di produzione con impiego di sistemi robotici universali.

Lo sviluppo in casa **Lasit** ha riguardato la messa a punto dei sistemi di marcatura a tre assi in applicazioni di produzione di massa di componentistica di alta qualità per il mondo del ciclismo, automotive e utensileria oltre a soluzioni personalizzate, con ottiche a campo piano, nel settore dell'accessoristica per il mondo dell'alta moda.

La seguente tabella elenca le spese attribuibili nel periodo a Ricerca e Sviluppo:

<i>Migliaia di euro</i>	30/06/2022	30/06/2021
Personale e spese generali	6.606	5.762
Strumentazioni	189	171
Materiali per prove e realizzazioni prototipi	2.980	2.400
Consulenze	227	240
Prestazioni terzi	317	74
Totale costi R&S	10.319	8.648

Come da prassi aziendale consolidata, le spese elencate in tabella sono state per lo più iscritte nei costi di esercizio in mancanza di una ragionevole stima del ritorno dell'investimento.

L'importo delle spese sostenute corrisponde a circa il 3% del fatturato consolidato del gruppo. Le spese sostenute da El.En. S.p.A. sono pari al 3% circa del suo fatturato.

1.11. Fattori di rischio e procedure di gestione del rischio finanziario

Sono descritti di seguito i principali elementi di rischio cui sono esposte la Capogruppo e le società controllate (il Gruppo), identificabili per tipologia: operativi e finanziari.

Rischio connesso all'uso improprio dei macchinari

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti del gruppo, esso opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative accese dalle società del gruppo.

Rischi legati alle possibili difficoltà di approvvigionamento e all'aumento del prezzo delle materie prime

Il Gruppo acquista componenti dei propri prodotti da fornitori terzi. Le operazioni di assemblaggio dei prodotti possono subire interruzioni o essere in altro modo pregiudicate da ritardi nella fornitura di tali parti e componenti da parte dei fornitori. Le stesse possono, inoltre, subire interruzioni nell'ipotesi in cui alcune parti o componenti vadano in shortage, diventando non più reperibili o lo diventino a condizioni non ragionevoli. In tale caso, comunque, il Gruppo potrebbe essere costretto a sostenere un incremento nei costi e/o un ritardo nella produzione.

Questi fattori potrebbero avere un impatto negativo sull'attività, sulle prospettive, sui risultati economici della Società. Inoltre, i costi di produzione sono esposti al rischio di fluttuazione dei prezzi delle materie prime. Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di traslare sui prezzi di vendita un loro eventuale aumento, la sua situazione economica e finanziaria ne risentirebbe.

Rischi connessi alla operatività degli stabilimenti industriali

Gli stabilimenti industriali del Gruppo sono soggetti a rischi operativi, ivi compresi, a titolo esemplificativo, guasti agli impianti, mancato adeguamento alla normativa applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza della forza lavoro, catastrofi naturali, sabotaggi, attentati od interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o componenti. Qualsiasi interruzione dell'attività produttiva potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I rischi operativi assicurabili connessi agli stabilimenti industriali sono gestiti mediante specifiche polizze suddivise tra i vari stabilimenti in base alla relativa importanza degli stessi.

Rischi correlati all'operatività internazionale

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto ai rischi connessi ad una elevata internazionalizzazione, come ad esempio l'esposizione a condizioni economiche e politiche locali, il rispetto di regimi fiscali diversi, la creazione di barriere doganali o, più in generale, l'introduzione di leggi o regolamenti più restrittivi rispetto agli attuali. Tutti questi fattori possono avere delle influenze negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Rischio di perdita di risorse chiave e know-how

Il rischio è connesso alla rilevante dipendenza che il Gruppo può avere nei confronti di alcune figure manageriali che, a oggi, vengono valutate come risorse strategiche, in quanto ritenute non facilmente e tempestivamente sostituibili, né dall'interno, né dall'esterno. Il venir meno del contributo da parte di tali risorse potrebbe determinare perdite di opportunità di business, minori ricavi, maggiori costi o comportare danni all'immagine. Il rischio di dipendenza da risorse chiave è connesso anche alla potenziale perdita di "know how tecnico", riferito alla possibilità di ridurre e perdere, nel tempo, le competenze e gli skill necessari alla gestione operativa.

Rischi informatici di sicurezza, gestione e diffusione dati

L'information Technology (IT) è ad oggi uno dei principali fattori abilitanti al raggiungimento degli obiettivi di business aziendali. Il rischio Informatico è dunque connesso al rilevante grado di dipendenza delle società del Gruppo, e dei rispettivi processi operativi correlati, con la componente IT. Nello specifico si intende con ciò il rischio di subire una perdita economica, di reputazione e di quote di mercato derivante dalla possibilità che una data minaccia, sia essa di natura accidentale o intenzionale, sfrutti una vulnerabilità tanto implicita nella tecnologia stessa quanto derivante dall'automazione di processi di business aziendali, causando un evento in grado di compromettere la sicurezza del patrimonio informativo aziendale in termini di riservatezza, integrità e disponibilità. Il Gruppo ha sviluppato policy operative e misure tecniche di sicurezza atte a garantire adeguata protezione dei dati e delle informazioni aziendali.

Rischio di mercato e regolatorio

Ci aspettiamo che qualsiasi vantaggio competitivo di cui potremmo godere dalle nostre innovazioni attuali e future possa diminuire nel tempo, poiché le aziende rispondono con successo alle nostre o creano le proprie innovazioni. Di conseguenza, il nostro successo dipende dallo sviluppo di nuove e innovative applicazioni di laser e altre tecnologie e dall'identificazione di nuovi mercati e applicazioni dei prodotti esistenti a nuovi clienti e tecnologie. Ciò ci richiede di

progettare, sviluppare, produrre, testare, commercializzare e supportare nuovi prodotti o miglioramenti dei prodotti e richiede anche continui e sostanziali investimenti in ricerca e sviluppo. Potremmo non essere in grado di rispondere efficacemente ai cambiamenti tecnologici e agli standard di settore emergenti, o di identificare, sviluppare o supportare con successo nuove tecnologie o miglioramenti ai prodotti esistenti in modo tempestivo ed economico. Durante il processo di ricerca e sviluppo, potremmo incontrare ostacoli che potrebbero ritardare lo sviluppo e di conseguenza aumentare le nostre spese, che alla fine potrebbero costringerci ad abbandonare un potenziale prodotto in cui abbiamo già investito tempo e risorse considerevoli. Le tecnologie in fase di sviluppo potrebbero rivelarsi più complesse di quanto inizialmente previsto o non scientificamente o commercialmente valide. Per i sistemi del settore medicale, anche se sviluppiamo nuovi prodotti e tecnologie prima dei nostri concorrenti, potremmo non essere in grado di ottenere le necessarie autorizzazioni all'immissione in commercio per tali prodotti, anche da enti pubblici, come la Food and Drug Administration statunitense, altre agenzie di regolamentazione e organismi notificati esteri, in modo tempestivo e conveniente o del tutto. Inoltre, i nostri concorrenti possono ottenere autorizzazioni alla vendita per ulteriori indicazioni per l'uso dei loro prodotti che i nostri prodotti non hanno o che potremmo non essere in grado di ottenere.

Rischi ambientali e sostenibilità

I principali rischi che possono derivare dal cambiamento climatico e dalla transizione verso un modello energetico low carbon sono connessi ad una non corretta gestione delle fonti energetiche ed emmissive, rischi legati a modifiche normative/regolamentarie associate alla lotta al cambiamento climatico e rischi fisici. Tra i principali fattori di rischio a cui il Gruppo può essere sottoposto ci sono i crescenti obblighi di reporting sulle emissioni prodotte, le aspettative rispetto all'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto e l'incertezza dei segnali di mercato con potenziali variazioni imprevedute sui prezzi dell'energia. Da ricordare infine i rischi derivanti dal progressivo cambiamento delle condizioni climatiche e da eventi meteorologici estremi che espongono il Gruppo al danneggiamento delle infrastrutture quali fabbricati industriali o impianti e macchinari, piuttosto che a potenziali interruzioni delle forniture essenziali e alla potenziale contrazione della capacità produttiva. A parziale mitigazione di tale rischio la Capogruppo e le controllate italiane hanno stipulato una polizza assicurativa che garantisce sui danni diretti derivanti da eventi atmosferici quali uragani, bufere, tempeste, vento, grandine, inondazioni, alluvioni e terremoti. Tra i rischi di transizione associati al passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio sono inclusi anche i rischi reputazionali: non intraprendere un processo graduale di decarbonizzazione potrebbe avere impatti negativi sulla reputazione della Società e di conseguenza sui risultati economico-finanziari.

Procedure di gestione del rischio finanziario

I principali strumenti finanziari del Gruppo includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, leasing finanziari, titoli e derivati di copertura.

Oltre a questi il Gruppo ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività operativa.

I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Poiché la Capogruppo predispone i propri bilanci consolidati in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo negativo i risultati del Gruppo, la posizione finanziaria consolidata e il patrimonio netto consolidato come espressi in Euro nei bilanci consolidati del Gruppo.

La capogruppo El.En. SpA ha stipulato nel corso dell'esercizio un contratto a termine per coprire in parte il rischio di cambio in USD.

<i>Tipologia operazione</i>	Valore nozionale	<i>Fair value</i>
Currency rate forward	\$13.800.000	-€ 915.714
Totale	\$13.800.000	-€ 915.714

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni. Non ci sono concentrazioni significative di rischio di credito all'interno del Gruppo. Il fondo svalutazione accantonato alla fine del periodo

rappresenta circa il 5% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi si rimanda a quanto esposto nella relativa nota del Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda le garanzie prestate a terzi:

In occasione del perfezionamento dell'acquisto delle quote di minoranza di Penta Laser Zhejiang Co., Ltd da parte di Ot-las S.r.l., El.En. S.p.A. ha prestato garanzia a favore del socio venditore per l'eventuale corresponsione del pagamento previsto dalla clausola di *earn out* di 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro) qualora si procedesse ad una IPO della Penta Laser Zhejiang entro i 5 anni dalla data d'acquisto. Tale debito è iscritto nelle passività non correnti.

Sempre El.En. SpA ha rilasciato nel mese di luglio 2021 fideiussioni:

- a favore di Cutlite Penta Srl sul finanziamento di 11 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo
- a favore di Penta Laser (Wuhan) sul fido a breve termine ottenuto per 3 milioni di euro.

Nel mese di luglio 2020 Esthelogue Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 1,5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 1,35 milioni di euro.

Nel mese di luglio 2020 Cutlite Penta Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 4,5 milioni di euro.

La controllata cinese Penta Laser Zhejiang ha ottenuto nei precedenti esercizi finanziamenti per la costruzione del nuovo stabilimento e per il relativo attrezzaggio accendendo ipoteche per un valore complessivo pari a 20 milioni di RMB.

Anche la controllata cinese Penta Laser (Wuhan) ha ottenuto finanziamenti accendendo ipoteche per un valore complessivo pari a 10 milioni di RMB.

La controllata ASA S.r.l. ha sottoscritto un contratto di mutuo da destinarsi alla costruzione del nuovo stabilimento accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4,8 milioni di euro.

Nel mese di giugno 2020 la società ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 3 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 2,7 milioni di euro.

La controllata tedesca Asclepion ha sottoscritto nel corso del 2018 un contratto di mutuo per finanziare la costruzione del nuovo stabilimento, accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4 milioni di euro.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità del Gruppo stesso si mantiene tuttora elevata, tale da coprire l'indebitamento esistente e con una posizione finanziaria netta largamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento e una corretta struttura patrimoniale a supporto del business e tale da garantire un adeguato rapporto Patrimonio/Indebitamento.

1.12. Struttura dei controlli societari

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri. L'attuale numero dei componenti è stato fissato in sette dalla Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2021 chiamata a deliberare in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione (che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023).

Il Consiglio di Amministrazione al 30 giugno 2022 risulta essere così composto:

NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
Gabriele Clementi	Presidente e Consigliere delegato	Incisa Valdarno (FI), 8 luglio 1951
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato	Forlì, 17 giugno 1940
Andrea Cangioi	Consigliere delegato	Firenze, 30 dicembre 1965
Fabia Romagnoli (*)	Consigliere	Prato, 14 luglio 1963
Daniela Toccafondi (*)	Consigliere	Prato, 18 luglio 1962
Michele Legnaioli (*)	Consigliere	Firenze, 19 dicembre 1964
Alberto Pecci	Consigliere	Pistoia, 18 settembre 1943

(*) Amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 148, comma 3, D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance 2020 (ex art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate 2018)

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della El.En. S.p.A. in Calenzano (FI), Via Baldanzese n. 17.

In data 27 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali Consiglieri Delegati il Presidente Ing. Gabriele Clementi e i Consiglieri Sig.ra Barbara Bazzocchi e Ing. Andrea Cangioi attribuendo loro, in via disgiunta e con firma libera, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, fatta eccezione per le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi di legge e dello Statuto Sociale.

In conformità a quanto previsto dal vigente Codice di Corporate Governance 2020 (e del precedente Codice di Autodisciplina delle Società Quotate 2018):

- a) a far data dal 31 agosto 2000, il Consiglio di Amministrazione presenta fra i suoi componenti almeno due amministratori indipendenti ai sensi di cui all'art. 2 del Codice di Corporate Governance (ex art. 3 del Codice di Autodisciplina). Essi sono attualmente tre, nelle persone della Dott.ssa Fabia Romagnoli, della Prof.ssa Daniela Toccafondi e del Sig. Michele Legnaioli;
- b) a far data dal 5 settembre 2000 il Consiglio di Amministrazione ha costituito i seguenti comitati composti, in maggioranza, da amministratori non esecutivi:
 1. "Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore" cui sono affidati i compiti di cui all'art. 4, Racc. 19, del Codice di Corporate Governance 2020 (ex art. 5 del Codice di autodisciplina 2018 cit.);
 2. "Comitato per la remunerazione", cui sono affidati i compiti di cui all'art. 5, Racc. 25, del Codice di Corporate Governance 2020 (ex art. 6 del Codice di autodisciplina 2018);
 3. "Comitato controllo e rischi, per le operazioni con parti correlate e per la sostenibilità" (ex "Comitato per il controllo interno"), cui sono affidati i compiti di cui all'art. 6, Racc. 32, del Codice di Corporate Governance 2020 (ex art. 7 del Codice di autodisciplina 2018) nonché quelli derivanti dal Regolamento Parti Correlate CONSOB in materia di operazioni con parti correlate; inoltre, con riferimento alle tematiche della c.d. sostenibilità di cui al D. Lgs. 254/2016 il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli *stakeholder*, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del piano strategico e alla *corporate governance* della Società e del Gruppo.
- c) sino dal 2000 il Consiglio di Amministrazione ha altresì designato soggetti incaricati di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante ed adeguato.

Il Consiglio si riunisce con periodicità almeno trimestrale anche per garantire una adeguata informazione al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Emittente e dalle controllate, nonché, ove occorra, sull'esecuzione di operazioni con parti correlate o di particolare complessità e/o importanza, ed, infine, ogniqualvolta il presidente e/o i consiglieri delegati intendano condividere con l'intero Consiglio questioni e decisioni di propria competenza.

Il controllo interno di gruppo, per quanto di rilevanza per la stessa, viene effettuato dalla capogruppo anche in collaborazione con il personale delle società controllate.

Sotto il profilo organizzativo gli amministratori della capogruppo partecipano, quali componenti, agli organi amministrativi della maggior parte delle società controllate o ne rivestono la carica di amministratore unico. In caso contrario l'organo amministrativo delle controllate fornisce le più ampie informazioni necessarie per la definizione organizzativa dell'attività del Gruppo e la informativa contabile necessaria all'adempimento degli obblighi di legge: le controllate forniscono entro la fine del mese successivo alla chiusura del trimestre di riferimento tutte le informazioni necessarie per la predisposizione di un *report* economico e finanziario consolidato.

1.13. Rapporti infragruppo e con parti correlate

Sulla base di quanto disposto dal Regolamento Consob del 12 marzo 2010, n. 17221 e successive modifiche, la capogruppo El.En. S.p.A. ha approvato il "Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate" ("Regolamento OPC El.En.") che è disponibile, nella versione aggiornata, sul sito internet della società www.elengroup.com sezione "Investor Relations/governance/documenti societari". Tale regolamento costituisce un aggiornamento di quello approvato nel 2007 dalla società in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-*bis* del codice civile e di quanto raccomandato dall'allora vigente art. 9 (e in particolare dal criterio applicativo 9.C.1) del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (edizione del marzo 2006), alla luce del sopravvenuto dettato del sopracitato "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" n. 17221 e successive modifiche nonché dalla Comunicazione Consob DEM/110078683 del 24 settembre 2010 e di quello approvato il 14 marzo 2019.

Il Regolamento OPC El.En. è stato con decorrenza 1 luglio 2021 ultimamente aggiornato e modificato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 30 giugno 2021 a seguito della adozione da parte della Consob il 10 dicembre 2020 della delibera n. 21624 emessa in attuazione della delega regolamentare contenuta nell'art. 2391-*bis* del c.c., come ampliata dal D. Lgs. 49/2019 ai fini del recepimento della direttiva (UE) 2017/828 – c.d. Shareholder Rights Directive 2 ("SHRD 2") – che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti. Il Consiglio ha proceduto ad approvare alcune integrazioni del Regolamento OPC El.En. al fine di allinearle con il nuovo assetto regolamentare, tenuto conto che il quadro normativo italiano era già maturo con riferimento al recepimento della normativa europea e che pertanto si è trattato di un intervento di sintonia fine su procedure interne che El.En. aveva già adottato a fine 2010.

Le modifiche apportate attengono a:

- a) Definizione di parte correlata: la Direttiva e quindi Consob rinviava alla definizione di parte correlata contenuta nei principi contabili internazionali pro tempore vigenti. Si propone l'inserimento della diversa definizione che nello specifico amplia il perimetro delle parti correlate: tutte le società controllate diventano parti correlate fra loro oltre che nei confronti della capogruppo.
- b) Obbligo di astensione dal voto dell'amministratore coinvolto nell'operazione: previsione che El.En. aveva già recepito, fu poi modificata nel 2019. Tale previsione è stata reinserita in coerenza con la nuova disciplina con riferimento a tutte le operazioni anche di minore rilevanza nelle quali un amministratore abbia un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della società. In linea con la giurisprudenza e la dottrina formatasi nel frattempo la Consob ha chiarito che l'amministratore tenuto ad astenersi concorra al raggiungimento del quorum costitutivo dell'organo amministrativo ma sia escluso da quello deliberativo.
- c) Procedure di approvazione: è stata introdotta la riserva di competenza a deliberare in capo all'organo amministrativo per le operazioni di maggiore rilevanza. Tale intervento è anche in linea con il principio cardine del Codice di Corporate Governance, ossia la centralità del ruolo del consiglio di amministrazione nelle scelte strategiche e nell'approvazione delle operazioni aventi significativo rilievo economico, patrimoniale o finanziario. Inoltre in relazione alle procedure si è provveduto a precisare i seguenti obblighi, peraltro coerenti con la prassi applicativa già seguita da El.En.: (i) l'espressa previsione del dovere del comitato di amministratori indipendenti di verificare preventivamente l'indipendenza dell'esperto eventualmente selezionato e qualificato come indipendente; (ii) la tempestività del coinvolgimento del comitato di amministratori indipendenti nella fase delle trattative e nella fase istruttoria di un'operazione di maggiore rilevanza; (iii) l'espressa previsione dell'obbligo di allegare il parere del comitato degli amministratori indipendenti al verbale delle riunioni di detto comitato.
- d) Casi di esenzione: sono state apportate alcune lievi modifiche relative alle operazioni anche di maggiore rilevanza ordinarie e a condizioni di mercato o standard in relazione alle quali è stato esplicitato l'obbligo di verifica annuale da parte del *Comitato controllo e rischi, OPC e per la sostenibilità* delle operazioni di maggiore rilevanza esentate e la disciplina del relativo flusso informativo.

Nel corso dell'esercizio 2019, in relazione alla operazione di acquisizione, già descritta nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019, da parte della controllata Ot-las s.r.l. della quota di minoranza nelle società cinesi Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd - ora Penta Laser (Zhejiang) Co., Ltd - e Penta-Chutian Laser Wuhan Co., Ltd - ora Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd - è stato pubblicato su base volontaria un documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob Parti Correlate 17221/2010 e dell'art. 1.2. del regolamento per la disciplina con parti correlate adottato dalla Società. Il documento è disponibile sul sito della Società www.elengroup.com sez. Investor Relations.

Le altre operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni sono regolate a ordinarie condizioni di mercato.

In merito ai rapporti con parti correlate si vedano le relative note illustrative inserite nel bilancio semestrale abbreviato del Gruppo El.En.

1.14. Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 nr. DEM/6064293, si precisa che il gruppo nel primo semestre 2021 non ha posto in essere operazioni atipiche o inusuali così come definite dalla comunicazione stessa.

1.15. Regime *opt-out*

Si ricorda che in data 3 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* previsto rispettivamente dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis Regolamento Emittenti Consob 11971/99, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei richiesti documenti informativi in ipotesi di operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

1.16. Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2022

Nel mese di febbraio i soci della collegata Elesta Spa hanno deliberato un aumento di capitale per sostenere le attività della società, in particolare le sperimentazioni cliniche finalizzate al consolidamento delle metodiche che ne caratterizzano il prodotto. Nell'occasione gli altri soci ed El.En. hanno ritenuto opportuno facilitare il maggior coinvolgimento dei manager della società, riservando loro una quota del capitale ed il relativo investimento e portando la partecipazione di El.En. nella collegata al 31% circa del capitale.

In data 29 aprile l'Assemblea della capogruppo in sede ordinaria ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2021 deliberando altresì:

- di destinare integralmente l'utile 2021 a riserva straordinaria;
- di distribuire alle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola n. 1 in data 23 maggio 2022 - nel rispetto del disposto dell'art. 2357-ter, secondo comma Codice Civile, un dividendo, pari a euro 0,20 (zero virgola venti) lordi per azione in circolazione;
- di attingere per la distribuzione del dividendo agli utili non distribuiti negli esercizi antecedenti il 31.12.2017 e accantonati nella riserva volontaria denominata "riserva straordinaria", per un importo complessivo, alla data della suddetta delibera, tenuto conto delle n. 20.000 azioni proprie detenute dalla società, di euro 15.958.101,60, restando inteso che detto importo poteva risultare incrementato delle eventuali ulteriori somme necessarie per la distribuzione del dividendo alle azioni in circolazione alla data di stacco rivenienti dall'esercizio di stock option relative al piano di stock option 2026-2025 nel periodo intercorrente la data della delibera e la record date (24 maggio 2022).

L'Assemblea sempre in sede ordinaria ha inoltre:

- approvato la relazione sulla Remunerazione e dei compensi corrisposti, in conformità dell'ex art. 123-ter T.U.F. comma 3-bis ed art. 123-ter T.U.F. comma 6
- nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2022-2024 e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, designando quale presidente Carlo Carrera e nominando sindaci effettivi Rita Pelagotti e Paolo Caselli e sindaci supplenti Gino Manfredi e Alessandra Pederzoli. I sindaci effettivi Paolo Caselli e Rita Pelagotti ed il sindaco supplente Gino Manfredi sono stati estratti dalla lista di candidati presentata dall'azionista Andrea Cangiole (lista n. 1); il presidente Carlo Carrera e il sindaco supplente, Alessandra Pederzoli sono stati estratti dalla lista presentata da un raggruppamento di società di gestione del risparmio e di altri investitori istituzionali (lista n. 2).

I candidati eletti hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, TUF e degli altri requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto.

I componenti effettivi del Collegio Sindacale hanno dichiarato di possedere alla data del 31 dicembre 2021 le seguenti partecipazioni:

- Carlo Carrera: nessuna partecipazione
- Paolo Caselli: nessuna partecipazione
- Rita Pelagotti: nessuna partecipazione

- deliberato di determinare, per l'intera durata dell'incarico, il compenso annuale dei componenti effettivi del Collegio Sindacale, in complessivi Euro 31.500,00 per il Presidente e in complessivi Euro 21.000,00 per ciascuno dei sindaci effettivi.

L'Assemblea in sede straordinaria ha infine deliberato di introdurre nello Statuto:

- la modifica dell'art. 19, con l'inserimento dei riferimenti al Codice di Corporate Governance in luogo di quelli del superato Codice di Autodisciplina;
- la modifica dell'art. 20-B, con la delibera che prevede la possibilità per i sindaci di partecipare alle adunanze consiliari tramite mezzi di collegamento a distanza già contemplate per i consiglieri di amministrazione;
- la modifica dell'art. 25, relativo al Collegio Sindacale, includendo la facoltà di riunirsi con mezzi di telecomunicazione idonei a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito, in tempo reale, di seguire la discussione e di intervenire alla trattazione degli argomenti affrontati nonché ricevere, visionare e trasmettere documenti.

Potenziali sviluppi della business unit “Taglio Laser”

Penta Laser Wenzhou, nell'occasione rinominata Penta Laser Zhejiang (rispettivamente città e regione sede della società), è oggi la capogruppo delle società cinesi ed italiane impegnate nel business del taglio laser di metalli. La trasformazione in società per azioni ottenuta in febbraio a completamento del processo di riorganizzazione della struttura della business unit, è condizione necessaria nel cammino verso una eventuale IPO della business unit, che, completato questo ulteriore passaggio, costituisce ora una delle opzioni strategiche attuabili nel perseguire i nostri ambiziosi obiettivi di crescita nel settore. In quest'ottica le condizioni dei mercati cinesi in questi mesi, con il frequente ricorso ai lockdown che ha rallentato tutte le attività economiche, non sono state favorevoli.

Guerra in Ucraina

L'invasione dell'Ucraina da parte delle forze militari russe e la guerra che ne è conseguita hanno provocato una grande incertezza e criticità nei rapporti internazionali tra tutte le parti direttamente e indirettamente coinvolte nel conflitto. Lo stato di guerra sul territorio Ucraino e le rigide sanzioni di natura commerciale imposte alla Russia stanno precludendo la normale prosecuzione dei rapporti commerciali in essere in queste aree. Il gruppo ha storicamente intrattenuto fruttuose relazioni commerciali con Ucraina e Russia, in particolare nel settore delle applicazioni estetico medicali: i servizi alla persona erogabili grazie alle nostre apparecchiature sono senz'altro assimilabili ai prodotti di lusso e di alta gamma che trovano in questi mercati una domanda molto interessante. Il fatturato del Gruppo El.En. destinato a queste aree non raggiungeva il 2% del volume d'affari consolidato. Il gruppo sta ovviando al calo di vendite registrato in queste aree con il miglior andamento nel resto del mondo.

Gli amministratori danno inoltre atto di monitorare con estrema attenzione la situazione, in considerazione del potenziale impatto negativo sul contesto economico generale. I potenziali rischi a suo tempo identificati sono connessi a:

- Eventuali esposizioni creditorie nei confronti di clienti residenti in tali paesi
- Eventuali rapporti commerciali con clienti e/o fornitori strategici residenti in tali paesi
- Oscillazione dei prezzi delle materie prime e delle commodity dell'energia
- Possibili ripercussioni, anche indirette, sul sistema economico-finanziario globale.

In particolare gli effetti sui prezzi delle commodity dell'energia sono evidenti a tutti nel loro impatto sulle attività aziendali

1.17. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2022

In data primo settembre la partecipazione di El.En. Spa nella controllata Cutlite do Brasil LTDA (pari al 98,27%) del capitale è stata ceduta alla Cutlite Penta Srl, ed è entrata a far parte della business unit taglio laser. Il trasferimento formalizza il coinvolgimento ormai quasi totale delle attività della controllata brasiliana nel business del taglio laser di lamiere metalliche.

1.18. Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

I risultati del primo semestre sono ampiamente in linea con la guidance annuale indicata nel mese di maggio per l'intero esercizio 2022. Si delinea oggi la concreta possibilità di proseguire l'esercizio con ottimi risultati, con un fatturato consolidato atteso superiore a 660 milioni di euro e il risultato operativo in crescita, anche se la redditività sul fatturato risulterà penalizzata rispetto al primo semestre da inflazione e bolletta energetica. Infine le previsioni formulate confidano che le attuali favorevoli condizioni dei nostri mercati non vengano alterate da più incisivi e diffusi effetti indesiderati derivanti dalle criticità incombenti di inflazione, crisi energetica e guerra in Ucraina.

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ing. Andrea Cangioli

GRUPPO EL.EN.

**BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO**

AL 30 GIUGNO 2022

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Stato Patrimoniale attivo	Note	30/06/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	1	4.834.814	4.913.725
Immobilizzazioni materiali	2	106.871.016	100.821.759
Partecipazioni	3		
- in imprese collegate		1.027.864	918.042
- altre		1.040.920	1.031.420
Totale Partecipazioni		2.068.784	1.949.462
Attività per imposte anticipate	4	11.127.788	10.364.271
Altre attività non correnti	4	21.330.899	18.598.512
Attività non correnti		146.233.301	136.647.729
Rimanenze	5	196.330.547	155.939.226
Crediti commerciali	6		
- v. terzi		159.481.823	145.785.080
- v. collegate		892.560	988.787
Totale Crediti commerciali		160.374.383	146.773.867
Crediti tributari	7	18.912.406	15.725.494
Altri crediti	7		
- v. terzi		21.354.290	12.893.340
- v. collegate		61.565	261.565
Totale Altri crediti		21.415.855	13.154.905
Titoli e altre attività finanziarie correnti	8	953.367	1.090.700
Disponibilità liquide	9	119.979.528	181.362.812
Attività correnti		517.966.086	514.047.004
Totale attivo		664.199.387	650.694.733

Stato Patrimoniale passivo	Note	30/06/2022	31/12/2021
Capitale sociale	10	2.594.008	2.593.828
Sovrapprezzo azioni	11	46.858.135	46.840.698
Altre riserve	12	96.483.892	88.076.501
Azioni proprie	13	(282.171)	-
Utili/(perdite) a nuovo	14	107.934.602	86.424.921
Utile/(perdita) di periodo		28.422.065	45.436.387
Patrimonio netto di gruppo		282.010.531	269.372.335
Patrimonio netto di terzi		20.931.523	18.328.877
Patrimonio netto totale		302.942.054	287.701.212
Passività per benefici ai dipendenti	15	4.291.163	5.100.689
Passività fiscali per imposte differite		2.553.718	2.505.548
Altri fondi	16	10.384.957	10.469.905
Debiti e passività finanziarie	17		
- v. terzi		37.099.528	36.982.045
Totale Debiti e passività finanziarie		37.099.528	36.982.045
Altre passività non correnti			
Debiti vs fornitori non correnti		934.593	697.227
Altri debiti non correnti		6.015.146	5.486.870
Totale Altre passività non correnti	17	6.949.739	6.184.097
Passività non correnti		61.279.105	61.242.284
Debiti finanziari	18		
- v. terzi		32.962.718	23.522.190
Totale Debiti finanziari		32.962.718	23.522.190
Debiti commerciali	19		
- v. terzi		166.086.676	158.065.656
- v. collegate		-	6.000
Totale Debiti commerciali		166.086.676	158.071.656
Debiti per imposte sul reddito	20	6.523.691	9.905.819
Altri debiti correnti	20		
- v. terzi		94.405.143	110.251.572
Totale Altri debiti correnti		94.405.143	110.251.572
Passività correnti		299.978.228	301.751.237
Totale passivo e Patrimonio netto		664.199.387	650.694.733

Conto economico consolidato

Conto Economico	Note	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi	21		
- da terzi		326.476.834	273.590.054
- da collegate		497.930	321.020
Totale Ricavi		326.974.764	273.911.074
Altri proventi	22		
- da terzi		2.968.726	2.120.991
- da collegate		12.697	41.411
Totale Altri proventi		2.981.423	2.162.402
Ricavi e Proventi operativi		329.956.187	276.073.476
Costi per acquisti di merce	23		
- da terzi		218.320.411	184.890.093
Totale Costi per acquisti di merce		218.320.411	184.890.093
Variazione prodotti finiti e merci		(9.733.656)	(12.745.317)
Variazione materie prime		(29.449.610)	(16.934.421)
Servizi diretti	24		
- da terzi		28.964.017	20.947.817
Totale Servizi diretti		28.964.017	20.947.817
Costi per servizi ed oneri operativi	24		
- da terzi		27.640.344	20.762.792
- da collegate		6.000	-
Totale Costi per servizi ed oneri operativi		27.646.344	20.762.792
Costo del personale	25	46.981.624	40.014.843
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	26	5.836.160	8.280.262
Risultato operativo		41.390.897	30.857.407
Oneri finanziari	27		
- da terzi		(822.372)	(345.781)
Totale Oneri finanziari		(822.372)	(345.781)
Proventi finanziari	27		
- da terzi		354.794	412.898
- da collegate		149	761
Totale Proventi finanziari		354.943	413.659
Utile (perdita) su cambi	27	722.336	1.020.598
Quota utile / perdita società collegate	28	6.912	(110.973)
Risultato prima delle imposte		41.652.716	31.834.910
Imposte sul reddito	29	11.011.386	6.927.545
Risultato di periodo		30.641.330	24.907.365
Risultato di Terzi		2.219.265	2.456.686
Risultato netto di Gruppo		28.422.065	22.450.679
Utile/(perdita) per azione base	30	0,36	0,28
Utile/(perdita) per azione diluito	30	0,35	0,28

Conto economico complessivo consolidato

	Note	30/06/2022	30/06/2021
Utile/(perdita) del periodo (A)		30.641.330	24.907.366
<u>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali:</u>			
Valutazione piani a benefici definiti	32	662.013	290.743
<u>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali:</u>			
Utile/(perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	32	339.975	532.905
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)		1.001.988	823.648
Risultato complessivo (A)+(B)		31.643.318	25.731.014
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		29.181.144	23.123.100
Azionisti di minoranza		2.462.174	2.607.914

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario	Note	30/06/22	di cui con parti correlate	30/06/21	di cui con parti correlate
Attività operativa					
Risultato di periodo		30.641.330		24.907.365	
Ammortamenti	26	4.697.748		4.197.922	
Interessi Attivi	27	354.942		413.658	
Interessi Passivi	27	(523.457)		(337.123)	
Imposte sul reddito pagate		(13.311.968)		(4.554.584)	
Quota utile / perdita società collegate	28	(6.912)	(6.912)	110.973	110.973
Stock Option e Share payment loss		456.411		0	
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav. (TFR)	15	61.067		65.385	
Fondi rischi e oneri	16	(240.060)		2.348.500	
Fondo svalutazione crediti	6	428.884		844.141	
Attività per imposte anticipate	4	(976.554)		(1.787.670)	
Passività fiscali per imposte differite		106.972		27.488	
Rimanenze	5	(39.050.484)		(29.970.322)	
Crediti commerciali	6	(12.699.583)	97.549	(38.734.120)	(70.736)
Crediti / Debiti Tributari	7	6.265.820		9.495.638	
Altri crediti	7	(8.945.030)		(642.760)	
Debiti commerciali	19	5.913.460	(6.000)	44.036.006	(13.600)
Altri debiti	20	(16.475.366)		20.098.796	
Altre variazioni non monetarie relative all'attività operativa		(106.828)		(492.594)	
Flussi di cassa dall'attività operativa		(43.409.608)		30.026.700	
Attività d'investimento					
Immobilizzazioni materiali	2	(7.164.867)		(5.193.247)	
Immobilizzazioni immateriali	1	(306.307)		(772.864)	
Partecipazioni, titoli e altre attività finanziarie	3-4-8	(2.942.799)	(102.909)	(2.109.834)	3.758
Crediti finanziari	4-7	408.757	200.000	147.794	63.110
Altre variazioni non monetarie relative all'attività di investimento		0		72.267	
Flussi di cassa dall'attività di investimento		(10.005.216)		(7.855.884)	
Attività finanziaria					
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	17	(1.115.167)		(3.803.094)	
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	18	9.288.979		(12.990)	
Aumenti di capitale	10	17.617		4.036.870	
(Acquisto) Vendita azioni proprie	13	(282.171)		0	
Dividendi pagati	31	(17.236.352)		(9.414.328)	
Altre variazioni non monetarie relative all'attività di finanziamento		594.970		(101.417)	
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento		(8.732.124)		(9.294.959)	
Effetto differenza cambio di conversione sulle disponibilità liquide		763.663		604.369	
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(61.383.285)		13.480.226	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		181.362.813		123.744.217	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio del periodo		119.979.528		137.224.443	

Il totale delle disponibilità liquide è composto dal saldo di cassa e dal saldo dei conti correnti bancari.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

<i>Patrimonio netto totale</i>	31/12/2020	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato complessivo	30/06/2021
Capitale sociale	2.549.589			41.257		2.590.846
Sovrapprezzo azioni	42.556.321			3.995.613		46.551.934
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie						
<i>Altre riserve:</i>						
Riserva straordinaria	88.310.254	238.265	-7.969.374			80.579.145
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Riserva di conversione	-183.995				463.124	279.129
Altre riserve	4.577.577			1	31.600	4.609.178
Utili/(perdite) a nuovo	66.391.080	20.016.881		-74.756	177.697	86.510.902
Utile/(perdita) di periodo	20.255.146	-20.255.146			22.450.679	22.450.679
<i>Totale Patrimonio netto di gruppo</i>	225.419.931		-7.969.374	3.962.115	23.123.100	244.535.772
Capitale/riserva di terzi	12.957.360	2.287.209	-1.444.954	71.002	151.228	14.021.845
Risultato di terzi	2.287.209	-2.287.209			2.456.686	2.456.686
<i>Totale Patrimonio netto di terzi</i>	15.244.569		-1.444.954	71.002	2.607.914	16.478.531
<i>Patrimonio netto totale</i>	240.664.500		-9.414.328	4.033.117	25.731.014	261.014.303

<i>Patrimonio netto totale</i>	31/12/2021	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato complessivo	30/06/2022
Capitale sociale	2.593.828			180		2.594.008
Sovrapprezzo azioni	46.840.698			17.437		46.858.135
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie				-282.171		-282.171
<i>Altre riserve:</i>						
Riserva straordinaria	80.579.145	24.044.358	-15.958.902			88.664.601
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Riserva di conversione	1.952.589				225.428	2.178.017
Altre riserve	4.580.808				96.507	4.677.315
Utili/(perdite) a nuovo	86.424.921	21.392.029		-319.492	437.144	107.934.602
Utile/(perdita) di periodo	45.436.387	-45.436.387			28.422.065	28.422.065
<i>Totale Patrimonio netto di gruppo</i>	269.372.335		-15.958.902	-584.046	29.181.144	282.010.531
Capitale/riserva di terzi	14.640.879	3.687.998	-1.277.450	1.417.922	242.909	18.712.258
Risultato di terzi	3.687.998	-3.687.998			2.219.265	2.219.265
<i>Totale Patrimonio netto di terzi</i>	18.328.877		-1.277.450	1.417.922	2.462.174	20.931.523
<i>Patrimonio netto totale</i>	287.701.212		-17.236.352	833.876	31.643.318	302.942.054

Per i dettagli si rimanda alle note da 10 a 14.

L'importo iscritto nella colonna "risultato complessivo" si riferisce:

- quanto alla riserva di conversione, alla variazione che ha interessato le attività in valuta detenute dal gruppo;
- quanto alle altre riserve e agli utili e perdite a nuovo, al "remeasurement" del fondo TFR per la quota relativa alle società controllate.

Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico prospetto del risultato complessivo.

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo El.En. S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede della Società è in Calenzano (Firenze), Via Baldanzese n. 17.

Le azioni ordinarie sono quotate all'Euronext STAR Milan ("STAR") gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2022.

Il bilancio è redatto in euro che è la moneta di presentazione e funzionale della capogruppo e di molte sue controllate.

PRINCIPI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione di alcune categorie di strumenti finanziari la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value*.

Il Gruppo ha predisposto il bilancio nel presupposto del mantenimento del requisito della continuità aziendale.

Il bilancio consolidato è costituito:

- dalla Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata - La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti;
- dal Conto Economico consolidato - Il prospetto di conto economico consolidato riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative;
- dal Conto Economico complessivo consolidato - Il prospetto di conto economico complessivo consolidato accoglie le voci rilevate direttamente a patrimonio netto quando gli IFRS lo consentono;
- dal Rendiconto Finanziario consolidato - Il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operative, d'investimento e finanziaria. I flussi delle attività operative sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
- dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato;
- e dalle presenti Note illustrative.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo semestre 2022 ed al primo semestre 2021. Le informazioni patrimoniali sono invece fornite con riferimento al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021.

ESPRESSIONE IN CONFORMITÀ AGLI IFRS

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è stato predisposto ai sensi del comma 2, dell'articolo 154-ter D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche ed integrazioni, in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in accordo con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi. Tale documento non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1/1/22

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2022. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessa ma non ancora in vigore.

Di seguito si riportano le modifiche applicabili per la prima volta dal 1 gennaio 2022, le quali non hanno tuttavia avuto impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato di Gruppo:

IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell' IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell' IFRS 1.

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo in quanto lo stesso non è un first time adopter.

IFRS 3 – Reference to the Conceptual Framework – Amendments

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

Le modifiche introdotte sono relative a talune eccezioni che riguardano le passività e le passività potenziali rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 37 o dell'IFRIC 21. Inoltre, le modifiche hanno comportato l'aggiunta di un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio abbreviato semestrale del Gruppo in quanto non sono state riconosciute nel semestre attività potenziali, passività e passività potenziali in scope per tali modifiche.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Tale modifica chiarisce quali siano le fees che una entità debba includere nel determinare se i termini e le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement.

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo in quanto nel semestre non sono intervenute tali modifiche nelle passività finanziarie del Gruppo.

IAS 16 - Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo storico di una immobilizzazione materiale ogni possibile ricavo da essa riveniente prima della sua entrata in funzione. Tali ricavi devono essere imputati nel conto economico.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

IAS 37 Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali necessari ad adempiere le obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica chiarisce che nella determinazione se un contratto è oneroso o genera perdite, un'entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (e.g., il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali (e.g. ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio abbreviato semestrale del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC emessi dallo IASB e non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di approvazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti.

Descrizione	Omologato alla data del presente bilancio	Data di efficacia prevista del principio
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements:		
<ul style="list-style-type: none"> Classification of Liabilities as Current or Non-Current- Deferral of Effective Date (issued on 23 January 2020 and 15 July 2020 respectively) 	NO	01-gen-23
<ul style="list-style-type: none"> Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies (issued on 12 February 2021) 		
<ul style="list-style-type: none"> Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (issued on 7 May 2021) 	NO	01-gen-23

Altri principi o modifiche, omologati o meno dall'Unione Europea, non ancora applicabili obbligatoriamente e non adottati dal Gruppo al 30 giugno 2022 sono infine riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	Omologato alla data del presente bilancio	Data di efficacia prevista del principio
Definition of Accounting Estimates (Amendment to IAS 8) (issued in February 2021)	SI	01-gen-23
Disclosure of Accounting Policies (Amendment to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2) (issued in February 2021)	SI	01-gen-23

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore. Non si prevedono impatti significativi sul bilancio del Gruppo derivanti dall'applicazione futura di tali principi contabili o emendamenti.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

SOCIETÀ CONTROLLATE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo El.En. include i bilanci della capogruppo e quelli delle imprese italiane ed estere nelle quali El.En. S.p.A. controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- Diritti derivanti da accordi contrattuali;
- Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza hanno un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, deve eliminare le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta deve essere rilevata al fair value.

La tabella seguente riepiloga, relativamente alle società controllate, le informazioni al 30 giugno 2022 relative alla loro denominazione, sede legale e quota di capitale sociale detenuta direttamente ed indirettamente dal Gruppo.

Denominazione	Note	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza del gruppo
					Diretta	Indiretta	Totale	
Capogruppo								
El.En. S.p.A.		Calenzano (ITA)	EUR	2.594.008				
Controllate								
Ot-Las S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	154.621	98,89%		98,89%	98,89%
Cutlite Penta S.r.l.	1	Calenzano (ITA)	EUR	500.000		100,00%	100,00%	79,53%
Deka Mela S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	40.560	85,00%		85,00%	85,00%
Esthelogue S.r.l.	2	Calenzano (ITA)	EUR	100.000	50,00%	50,00%	100,00%	100,00%
Deka Sarl		Lione (FRA)	EUR	155.668	100,00%		100,00%	100,00%
Lasit S.p.A.		Torre Annunziata (ITA)	EUR	1.154.000	70,00%		70,00%	70,00%
Quanta System S.p.A.		Milano (ITA)	EUR	1.500.000	100,00%		100,00%	100,00%
Asclepion GmbH	3	Jena (GER)	EUR	2.025.000	50,00%	50,00%	100,00%	100,00%
ASA S.r.l.	4	Arcugnano (ITA)	EUR	46.800		60,00%	60,00%	51,00%
BRCT Inc.		New York (USA)	USD	no par value	100,00%		100,00%	100,00%
With Us Co., Ltd	5	Tokyo (GIAP)	JPY	100.000.000		78,85%	78,85%	78,85%
Deka Japan Co., Ltd		Tokyo (GIAP)	JPY	10.000.000	55,00%		55,00%	55,00%
Penta-Laser (Wuhan) Co., Ltd	6	Wuhan (CINA)	CNY	20.483.763		100,00%	100,00%	79,53%
Penta Laser Zhejiang Co., Ltd	7	Wenzhou (CINA)	CNY	47.034.755		80,43%	80,43%	79,53%
Cutlite do Brasil Ltda		Blumenau (BRASILE)	BRL	8.138.595	98,27%		98,27%	98,27%
Pharmonia S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	50.000	100,00%		100,00%	100,00%
Merit Due S.r.l.	8	Calenzano (ITA)	EUR	13.000		100,00%	100,00%	98,89%
Galli Giovanni & C. S.r.l.	9	Cassano Magnago (ITA)	EUR	31.200		70,00%	70,00%	70,00%
Lasit Laser Polska	10	Tychy (POL)	PLN	9.795		65,00%	65,00%	45,50%
Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.	11	Linyi (CINA)	CNY	16.000.000		100,00%	100,00%	79,53%

(1) detenuta da Penta Laser Zhejiang Co., Ltd (100%)

(2) detenuta da Elen SpA (50%) e da Asclepion (50%)

(3) detenuta da Elen SpA (50%) e da Quanta System SpA (50%)

(4) detenuta da Deka Mela Srl (60%)

(5) detenuta da BRCT Inc. (78,85%)

(6) detenuta da Penta Laser Zhejiang Co., Ltd (100%)

(7) detenuta da Ot-las Srl (80,43%)

(8) detenuta da Ot-las Srl (100%)

(9) detenuta da Quanta System SpA (70%)

(10) detenuta da Lasit SpA (65%)

(11) detenuta da Penta Laser Zhejiang Co., Ltd (100%)

Operazioni effettuate nel periodo

Per le operazioni effettuate nel periodo si rimanda a quanto descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2022” della Relazione Intermedia sulla Gestione.

SOCIETÀ COLLEGATE

El.En. S.p.A. detiene direttamente o indirettamente partecipazioni in alcune società, senza peraltro esercitare il controllo su di esse. Tali società sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese collegate sono le seguenti:

Denominazione	Note	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza del gruppo
					Diretta	Indiretta	Totale	
Immobiliare Del.Co. S.r.l.		Solbiate Olona (ITA)	EUR	24.000	30,00%		30,00%	30,00%
Actis S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	10.200	12,00%		12,00%	12,00%
Elesta S.p.A.		Calenzano (ITA)	EUR	2.510.000	30,84%		30,84%	30,84%
Accure Inc.	1	Delaware (USA)	USD	-		39,44%	39,44%	39,44%

(1) detenuta da Quanta System SpA (39,44%)

Operazioni effettuate nel periodo

Per le operazioni effettuate nel periodo si rimanda a quanto descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2022” della Relazione Intermedia sulla Gestione.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Per le operazioni effettuate nel periodo si rimanda a quanto descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2022” della Relazione Intermedia sulla Gestione.

AZIONI PROPRIE

In data 27 aprile 2021 l’Assemblea degli azionisti di El.En. S.p.A. ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all’acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera come ampiamente descritto nell’apposita sezione della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Alla data di chiusura del presente documento si segnala che le azioni proprie detenute dalla società sono pari a n. 20.000 (post frazionamento) acquistate nel corso del primo semestre 2022 al prezzo medio di euro 14,11 per un controvalore complessivo di circa 282 mila euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende i bilanci di El.En. S.p.A. e delle sue controllate al 30 giugno 2022.

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate e joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo.

Le Società controllate sono consolidate integralmente dalla data di acquisizione, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo; i risultati economici delle imprese controllate sono inclusi nel conto economico consolidato

In particolare, per le società consolidate, sono stati applicati i seguenti criteri di consolidamento:

- Gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente;
- Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna di esse, comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione; la differenza emergente, viene allocata alle specifiche attività delle società acquisite sulla base dei loro valori correnti alla data di acquisizione e, per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, alla voce "Avviamento". In questo caso, tali importi non vengono ammortizzati ma sottoposti ad impairment test almeno su base annuale e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità derivante da una perdita durevole di valore. Qualora dall'eliminazione della partecipazione emerga una differenza negativa, questa viene iscritta nel conto economico;
- L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le situazioni contabili intermedie di ciascuna società consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna società opera. In tali situazioni contabili, tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

TRADUZIONE DEI BILANCI IN VALUTA

Ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato i risultati, le attività e le passività sono espressi in euro, che rappresenta la valuta funzionale della capogruppo El.En. S.p.A.. Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, le situazioni contabili intermedie con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertite in euro applicando alle attività e passività, inclusi l'avviamento e gli aggiustamenti effettuati in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento e alle voci di conto economico i cambi medi del periodo, che approssimano i tassi di cambio in essere alla data delle rispettive operazioni. Gli effetti delle relative differenze cambio rilevati nel corso del periodo sono evidenziati nel prospetto di conto economico complessivo e i valori accumulati sono esposti separatamente in un'apposita riserva di patrimonio netto. Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento delle imprese estere con moneta funzionale diversa dall'Euro sono state riclassificate ai risultati degli esercizi precedenti, come consentito dall'IFRS 1; pertanto, solo le differenze di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2004 concorrono alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla loro eventuale cessione.

Per la conversione dei bilanci delle società controllate e collegate con valuta diversa dall'euro i cambi utilizzati sono i seguenti:

	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale
Valuta	31/12/2021	30/06/2022	30/06/2022
USD	1,13	1,09	1,04
Yen giapponese	130,38	134,31	141,54
Yuan	7,19	7,08	6,96
Real	6,31	5,56	5,42
PLN	4,60	4,64	4,69

STAGIONALITÀ

I mercati in cui opera il Gruppo non sono caratterizzati da fenomeni di significativa stagionalità che possono comportare una disomogeneità nei diversi mesi del flusso delle vendite e dei costi operativi, anche se storicamente l'ultimo trimestre dell'anno è caratterizzato da un volume di vendite più elevato, mentre il primo trimestre è quello con ricavi inferiori.

USO DI STIME

La redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati effettivi possono differire in misura anche significativa dalle stime effettuate, considerata la naturale incertezza che circonda le assunzioni e le condizioni su cui si fondano le stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, , svalutazioni di attivi immobilizzati e avviamenti, ed accantonamenti a fondi per garanzie o controversie. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

L'avviamento viene sottoposto ad *impairment test* almeno annuale per verificare eventuali perdite di valore.

Le stime eseguite hanno tenuto altresì conto delle incertezze generate dalla diffusione del Coronavirus, dagli effetti diretti e indiretti del conflitto Russia-Ucraina, dalla crescente attenzione ai temi di sostenibilità, nonché della congiuntura economica del 2022.

Di seguito è riepilogato il principale processo di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

• Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione rappresenta la migliore stima del management delle potenziali perdite sul portafoglio crediti verso i clienti finali. La stima si basa sulle perdite previste determinate in base alle perdite storiche per crediti simili, all'andamento dei crediti scaduti, alla valutazione della qualità del credito e alla proiezione delle condizioni economiche e di mercato. In particolare, il Gruppo utilizza un modello per calcolare le ECL (Expected Credit Loss) per i crediti commerciali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto e sui tassi di insolvenza storici osservati del Gruppo. I tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime in base anche agli scenari di riferimento. La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL rappresentano una stima significativa. La stima eseguita dagli Amministratori, sebbene basata su dati storici e di mercato, può essere soggetta ai mutamenti nell'ambiente competitivo o di mercato in cui il Gruppo opera.

• Fondo obsolescenza magazzino

La determinazione del fondo svalutazione magazzino costituisce una stima significativa da parte del management e si basa su assunzioni sviluppate per rilevare i fenomeni di obsolescenza, lenta rotazione, ed eventuale eccedenza delle rimanenze rispetto alla possibilità di utilizzo o vendita futura, nonché ulteriori condizioni che possano generare un'eccedenza del valore di carico rispetto al valore di realizzo, considerando anche il rapido evolversi delle tecnologie alla base dei prodotti del Gruppo. Le giacenze di materie prime e prodotti finiti a lenta rotazione sono periodicamente analizzate sulla base dei dati storici e sulla possibilità di vendita delle stesse a valori inferiori rispetto alle normali transazioni di mercato. Se da queste analisi risulta la necessità di ridurre il valore delle giacenze, viene contabilizzato un apposito fondo svalutazione; la determinazione del fondo obsolescenza magazzino è determinato sulla base di dati storici e di mercato, eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato possono modificare in maniera significativa i criteri utilizzati per la determinazione delle stime sottostanti.

• Leases

La determinazione del valore dei diritti d'uso emergenti da contratti di lease e le relative passività finanziarie, costituisce una stima da parte del management. La determinazione del lease term tiene in considerazione le scadenze del contratto sottoscritto nonché delle eventuali clausole di rinnovo che il Gruppo ritiene ragionevolmente certe nel loro esercizio. L'incremental borrowing rate è costruito considerando la tipologia di asset oggetto del contratto di lease, la giurisdizione nella quale lo stesso viene acquisito e la valuta in cui è denominato il contratto. Eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte.

• Rischio di soccombenza nelle controversie

Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali e fiscali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Stante le incertezze inerenti l'esito di tali procedimenti, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie ed è quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. Il Gruppo monitora lo status delle cause e procedimenti in corso e si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale.

• Avviamenti

Gli avviamenti sono sottoposti ad impairment test con cadenza almeno annuale, anche in assenza di fatti e circostanze che richiedano tale revisione.

La procedura di determinazione del valore recuperabile degli avviamenti implica, nella stima del valore d'uso, ipotesi riguardanti la previsione dei flussi di cassa attesi dalle *cash generating unit* (CGU) identificate, facendo riferimento ai piani pluriennali, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte.

I valori iscritti nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato hanno superato la verifica degli *impairment* test effettuata al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 non sono emersi indicatori di *impairment*.

• Fondo garanzia prodotti

Il fondo garanzia prodotti è determinato a copertura dei possibili interventi in garanzia tecnica sui prodotti ed è determinato in base agli accordi commerciali in essere del Gruppo. Il fondo garanzia prodotti viene stimato in base ai costi per ricambi e per assistenze in garanzia sostenuti nel periodo, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio e agli anni medi di garanzia concessi, diversi in base al settore di appartenenza.

• Imposte differite attive e passive

Le imposte differite sono rilevate sulle differenze temporanee tra valori civili e valori fiscali e sulle perdite fiscali portate a nuovo. E' richiesta agli amministratori una valutazione discrezionale per determinare l'ammontare delle imposte differite che possono essere contabilizzate che sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le differenze temporanee e perdite fiscali potranno essere utilizzate.

• Benefici ai dipendenti – Trattamento Fine Rapporto

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

• Valutazione del fair value

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari al fair value ad ogni chiusura di bilancio.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
oppure
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al fair value su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del fair value nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo analizza le variazioni nei valori di attività e passività per le quali è richiesta, in base ai principi contabili del Gruppo, la rivalutazione o la rideterminazione.

Ai fini dell'informativa relativa al fair value, il Gruppo determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell'attività o della passività ed il livello della gerarchia del fair value come precedentemente illustrato.

PIANI DI STOCK OPTION

El.En. S.p.A.

Qui di seguito si riportano alcune informazioni relative al piano di stock option deliberato nel corso dell'esercizio 2016 dalla capogruppo El.En. S.p.A., piano teso a dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione.

Scadenza max	Opzioni esistenti	Opzioni emesse	Opzioni annullate	Opzioni esercitate	Opzioni scadute non esercitate	Opzioni esistenti	Di cui esercitabili	Prezzo di esercizio
	01/01/2022	01/01/2022 - 30/06/2022	01/01/2022 - 30/06/2022	01/01/2022 - 30/06/2022	01/01/2022 - 30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	(*)
Piano 2016-2025	31-dic-25	144.950		1.385		143.565	143.565	€ 3,18

(*) il prezzo di esercizio risulta variato a seguito della operazione di stock split deliberata dall'assemblea del 20 luglio 2021 a seguito della quale a fronte dell'esercizio di una opzione spettano quattro azioni ordinarie

Tale piano, tenendo conto della presenza di due tranches che hanno due differenti *vesting ed exercise period*, è concettualmente equiparabile a due opzioni distinte che potrebbero essere definite come “*american forward start*”.

Il *fair value* di una opzione “*american forward start*” può essere ottenuto combinando un approccio *risk neutral* per determinare il valore atteso dello stock all'inizio degli *exercise period* e successivamente, tramite un modello del tipo *binomial tree*, per valorizzare l'opzione di tipo americano.

Al fine della determinazione del *fair value* sono state formulate le seguenti ipotesi:

tasso *risk free*: 0,338492%

volatilità storica: 0,28489

intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: ultimo anno di contrattazioni

Il *fair value* complessivo delle stock option è di 2.942.080 euro.

Nel corso del primo semestre 2022 il prezzo medio registrato dal titolo El.En. S.p.A. è stato di circa 13,14 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche del piano di stock option, nonché l'aumento di capitale deliberato a servizio del medesimo, si rinvia alla descrizione contenuta nella nota (10) del presente documento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali (nota 1)

Le movimentazioni intercorse nel periodo nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	Ammortamento	Effetto cambio	30/06/2022
Avviamento	3.038.065							3.038.065
Costi di sviluppo	364.864				-1	-81.568		283.295
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	11.673					-4.063		7.610
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	1.069.896	356.286			-1	-275.693	2.195	1.152.683
Altre immobilizzazioni immateriali	300.321				-1	-66.182		234.138
Immobilizzazioni immateriali in corso	128.906	3.200			-13.083			119.023
Totale	4.913.725	359.486			-13.086	-427.506	2.195	4.834.814

Avviamento

L'avviamento, che costituisce la componente più significativa delle immobilizzazioni immateriali, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al *fair value* delle attività acquisite, al netto delle passività attuali e potenziali assunte. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*) con cadenza almeno annuale.

Al fine della verifica periodica dell'eventuale riduzione di valore, i singoli avviamenti iscritti sono stati allocati alle rispettive "cash generating unit" (CGU) identificate. L'identificazione delle CGU coincide con le entità giuridiche e corrisponde con la visione che gli Amministratori hanno della propria attività.

Qui di seguito viene riportato un prospetto che evidenzia il valore di carico dell'avviamento ad ognuna delle "Cash generating unit":

CASH GENERATING UNIT (CGU)	Avviamento 30/06/2022	Avviamento 31/12/2021
Quanta System S.p.A.	2.079.260	2.079.260
ASA S.r.l.	439.082	439.082
Cutlite Penta S.r.l.	407.982	407.982
Ot-las S.r.l.	7.483	7.483
Asclepion Laser Technologies GmbH	72.758	72.758
Deka MELA S.r.l.	31.500	31.500
Totale	3.038.065	3.038.065

Alla fine dello scorso esercizio, il valore recuperabile delle CGU è stato sottoposto a test di *impairment* al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore, attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità e il valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi che si suppone deriveranno dall'uso continuativo e dalla eventuale dismissione della medesima alla fine della sua vita utile. L'*impairment test* effettuato ai fini del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 non ha evidenziato perdite di valore. Sulla base dei risultati riportati dalle CGU nel primo semestre 2022, che risultano in linea con i piani prospettici predisposti ai fini dell'*impairment test* al 31 dicembre 2021, non sono stati riscontrati indicatori di *impairment* che, alla data del presente bilancio intermedio, abbiano reso necessario l'esecuzione di ulteriori test per la verifica dell'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore.

Altre attività immateriali

La voce “costi di sviluppo” comprende i costi sostenuti per lo sviluppo di prototipi sia da parte della controllante El.En. S.p.A. sia da parte della controllata Asa Srl.

La voce “diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno” è relativa alla capitalizzazione dei costi sostenuti per acquisto di brevetti effettuati in particolar modo dalla controllata Quanta System e dalla capogruppo El.En. S.p.A.

Nella voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” risultano iscritti, tra l’altro, i costi sostenuti in particolar modo dalla controllante El.En. e dalle controllate Lasit, Quanta, With Us, Cutlite Penta e Penta Laser Zhejiang per l’acquisto di software.

La voce residuale “Altre”, risulta composta per lo più dai costi sostenuti dalla capogruppo El.En. e dalla controllata Cutlite Penta per la realizzazione di software e da costi sostenuti dalla controllata Asa per gli studi eseguiti al fine di ottenere approvazione vendita sui mercati cinesi.

Immobilizzazioni materiali (nota 2)

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

Costo	31/12/2021	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2022
Terreni e Fabbricati	69.371.043	2.391.829			4.220.580	983.270	76.966.722
Impianti e macchinari	15.452.303	718.694	-113.182		-110.040	12.451	15.960.226
Attrezzature ind.li e comm.li	16.691.509	930.661	-55.513		221.068	58.382	17.846.107
Altri beni	14.131.819	678.175	-192.796		30.310	12.470	14.659.978
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	6.955.711	2.303.466			-4.332.211	142.981	5.069.947
<i>Totale</i>	122.602.385	7.022.825	-361.491		29.707	1.209.554	130.502.980
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	18.439.291	1.165.743	-198.108		1	-49.931	19.356.996
Impianti e macchinari diritto d'uso	43.997						43.997
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	1.096.543	59.432				-19.573	1.136.402
Altri beni diritto d'uso	4.230.802	1.073.849	-11.559			-31.053	5.262.039
<i>Totale</i>	23.810.633	2.299.024	-209.667		1	-100.557	25.799.434

Totale	146.413.018	9.321.849	-571.158		29.708	1.108.997	156.302.414
---------------	--------------------	------------------	-----------------	--	---------------	------------------	--------------------

Fondo ammortamento	31/12/2021	Ammortamenti	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2022
Terreni e Fabbricati	10.444.623	922.721			12.317	81.853	11.461.514
Impianti e macchinari	7.530.717	611.860	-111.551		-93.913	10.430	7.947.543
Attrezzature ind.li e comm.li	12.302.300	778.939	-39.537		121.646	2.647	13.165.995
Altri beni	9.185.416	697.011	-155.492		-16.924	17.912	9.727.923
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti							
<i>Totale</i>	39.463.056	3.010.531	-306.580		23.126	112.842	42.302.975
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	2.909.193	708.888	-184.116			-34.843	3.399.122
Impianti e macchinari diritto d'uso	32.679	2.342					35.021
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	770.011	68.140				-13.718	824.433
Altri beni diritto d'uso	2.416.320	480.339	-6.258		1	-20.555	2.869.847
<i>Totale</i>	6.128.203	1.259.709	-190.374		1	-69.116	7.128.423

Totale	45.591.259	4.270.240	-496.954		23.127	43.726	49.431.398
---------------	-------------------	------------------	-----------------	--	---------------	---------------	-------------------

Valore netto	31/12/2021	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni / Ammortamenti	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2022
Terreni e Fabbricati	58.926.420	2.391.829		-922.721	4.208.263	901.417	65.505.208
Impianti e macchinari	7.921.586	718.694	-1.631	-611.860	-16.127	2.021	8.012.683
Attrezzature ind.li e comm.li	4.389.209	930.661	-15.976	-778.939	99.422	55.735	4.680.112
Altri beni	4.946.403	678.175	-37.304	-697.011	47.234	-5.442	4.932.055
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	6.955.711	2.303.466			-4.332.211	142.981	5.069.947
<i>Totale</i>	83.139.329	7.022.825	-54.911	-3.010.531	6.581	1.096.712	88.200.005
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	15.530.098	1.165.743	-13.992	-708.888	1	-15.088	15.957.874
Impianti e macchinari diritto d'uso	11.318			-2.342			8.976
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	326.532	59.432		-68.140		-5.855	311.969
Altri beni diritto d'uso	1.814.482	1.073.849	-5.301	-480.339	-1	-10.498	2.392.192
<i>Totale</i>	17.682.430	2.299.024	-19.293	-1.259.709		-31.441	18.671.011

Totale	100.821.759	9.321.849	-74.204	-4.270.240	6.581	1.065.271	106.871.016
---------------	--------------------	------------------	----------------	-------------------	--------------	------------------	--------------------

La voce “Terreni e Fabbricati” e relativi diritti d’uso comprende il complesso immobiliare in Calenzano (FI), dove operano la Capogruppo El.En. S.p.A. e alcune delle società controllate, l’immobile acquistato a fine esercizio 2018 dalla Cutlite Penta nella provincia di Prato per una ricollocazione dell’attività produttiva in una sede più consona al volume correntemente sviluppato, gli immobili siti nel comune di Torre Annunziata, il primo acquistato nel 2006 e il secondo nel 2018 e destinati alle attività di ricerca, sviluppo e produzione della controllata Lasit S.p.A., l’immobile sito a Jena che, dal mese di maggio 2008, ospita le attività della controllata Asclepion GmbH insieme al nuovo immobile inaugurato dalla stessa controllata nel mese di settembre 2019, l’immobile sito in Samarate (VA), acquisito a fine 2014 dalla controllata Quanta System S.p.A. oltre al nuovo fabbricato acquistato nell’anno 2018 dalla stessa Quanta adiacente al primo, l’immobile costruito nel 2019 sito in Arcugnano che ospita le attività della controllata ASA srl, l’immobile acquisito nel corso del 2021 dalla controllata Galli Giovanni Srl, nonché il nuovo insediamento produttivo posseduto dalla controllata Penta Laser Zhejiang Co., Ltd.

Gli incrementi del periodo si riferiscono per lo più ai costi sostenuti sugli stabilimenti delle controllate Penta Laser Zhejiang Co., Ltd, Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd, e Quanta System SpA.

La voce “Impianti e macchinari” è sostanzialmente riferibile ad investimenti effettuati dalla capogruppo El.En. SpA e dalle controllate Asclepion GmbH, Quanta System SpA, Lasit SpA, Asa Srl, Cutlite Penta Srl e dalla Galli Giovanni & C. Srl. In riferimento a quest’ultima si ricorda che nell’anno di acquisizione 2019 si è proceduto ad effettuare una *Purchase Price Allocation* dell’importo pagato per circa 400 mila euro alla categoria Impianti e macchinari.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” è riferibile in particolar modo ad El.En. e alle controllate Asclepion GmbH, Quanta System SpA, Esthelogue, Deka Mela, Penta Laser Technology (Shangdong) e da Penta Laser Zhejiang Co., Ltd. Tale voce accoglie anche la capitalizzazione dei costi di alcuni macchinari venduti alla clientela con i cosiddetti leasing operativi: tali vendite, infatti, sono state considerate come ricavi per noleggi pluriennali in conformità ai principi IAS/IFRS.

Gli incrementi nella categoria “Altri beni” sono riconducibili in particolar a nuovi autoveicoli, anche in virtù dell’applicazione del principio IFRS16, di mobili e arredi e di macchine elettroniche.

Nella categoria “Immobilizzazioni in corso ed acconti” risultano iscritti, tra gli altri, i costi sostenuti dalla capogruppo El.En. per le migliorie che sta apportando agli immobili esistenti, dalle controllate Lasit, Penta Laser (Wuhan), Quanta System e Galli Giovanni per i nuovi immobili in corso di edificazione e/o di attrezzaggio.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio intermedio non sono stati riscontrati indicatori di perdita durevole di valore.

Partecipazioni (nota 3)

L'analisi delle partecipazioni è la seguente:

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Partecipazioni in collegate al patrimonio netto	1.027.864	918.042	109.822	11,96%
Altre Partecipazioni	1.040.920	1.031.420	9.500	0,92%
Totale	2.068.784	1.949.462	119.322	6,12%

Partecipazioni in imprese collegate

Per il dettaglio analitico delle partecipazioni detenute dalle società del Gruppo in società collegate si rimanda al paragrafo relativo all'area di consolidamento.

Si ricorda che le società collegate Immobiliare Del.Co. S.r.l., Elesta S.p.A., e Accure, Inc. sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

I valori di bilancio delle partecipazioni in società collegate sono rispettivamente:

Immobiliare Del.Co. S.r.l.:	238 mila euro
Actis S.r.l.:	1 mila euro
Elesta S.p.A.:	911 mila euro
Accure Inc.:	-122 mila euro
Totale	1.028 mila euro

Partecipazioni in altre imprese

Le "Partecipazioni in altre imprese" sono state valutate al *fair value*.

Tale voce è per lo più riconducibile alla partecipazione detenuta in "Epica International Inc" per un controvalore di 888 mila euro. Con riferimento alla valutazione di tale partecipazione gli Amministratori hanno ritenuto che, non essendo lo strumento partecipativo quotato su un mercato regolamentato, ed essendovi un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value* correlate a diverse sottoscrizioni, il costo rappresenta la migliore stima del *fair value* (valore equo) in tale gamma di valori, anche in considerazione del prezzo medio azionario di sottoscrizione.

Crediti finanziari/Attività per imposte anticipate e Altri crediti e attività non correnti (nota 4)

<i>Altre attività non correnti</i>	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Crediti finanziari v. terzi		230.097	-230.097	-100,00%
Attività per imposte anticipate	11.127.788	10.364.271	763.517	7,37%
Altre attività non correnti	21.330.899	18.368.415	2.962.484	16,13%
Totale	32.458.687	28.962.783	3.495.904	12,07%

Le attività per imposte anticipate ammontano a 11.128 mila euro circa e sono per lo più riferibili al fondo obsolescenza magazzino, agli utili intragruppo sulle giacenze di fine periodo, al fondo svalutazione crediti eccedente la quota fiscalmente deducibile, al fondo garanzia prodotti oltre che alla fiscalità differita calcolata sulle rivalutazioni di alcuni beni aziendali operate da alcune società italiane in conformità alla vigente normativa.

Le imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le differenze temporanee potranno essere utilizzate. A tal riguardo, il Gruppo stima la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

La voce "Altre attività non correnti" è relativa ad impieghi temporanei di liquidità, effettuati negli anni passati dalla capogruppo El.En. SpA per 11,5 milioni di euro in polizze vita aventi come sottostante una gestione separata in titoli con capitale garantito e con la possibilità di esercitare il riscatto, totale o parziale, nel corso della durata contrattuale a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza delle polizze stesse, dalla controllata Quanta System SpA che ha investito in strumenti finanziari analoghi per 2,5 milioni di euro e nel corso del terzo trimestre 2021 dalla controllata Deka Mela per 3 milioni di euro, aumentato da quest'ultima per altri 3 milioni di euro nel corso del secondo

trimestre dell'esercizio in corso. Essendo investimenti a medio termine, le società hanno valutato di classificarli fra le attività non correnti, contabilizzando il *fair value* delle polizze nell'attivo e la rivalutazione delle stesse a conto economico e conseguentemente di escluderli dalla posizione finanziaria netta.

Attività correnti

Rimanenze (nota 5)

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Materie prime suss. e di consumo	100.171.322	70.393.805	29.777.517	42,30%
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	47.350.103	44.030.631	3.319.472	7,54%
Prodotti finiti e merci	48.809.122	41.514.790	7.294.332	17,57%
Totale	196.330.547	155.939.226	40.391.321	25,90%

Le rimanenze finali pari a 196.331 mila euro circa sono in aumento del 26% circa rispetto ai 155.939 mila euro del 31 dicembre 2021 in considerazione dell'aumentato volume di attività.

Riportiamo di seguito l'analisi del totale delle rimanenze distinguendo l'ammontare del fondo obsolescenza magazzino dal valore lordo:

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Valore lordo delle rimanenze	219.157.918	175.975.856	43.182.062	24,54%
Fondo svalutazione rimanenze	-22.827.371	-20.036.630	-2.790.741	13,93%
Totale	196.330.547	155.939.226	40.391.321	25,90%

Il fondo obsolescenza è calcolato per allineare il valore di magazzino a quello di presumibile realizzo, riconoscendone dove necessario l'obsolescenza e la lenta rotazione. L'ammontare del fondo aumenta di circa 2.791 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021 mentre la sua incidenza sul valore lordo delle rimanenze registra una lieve diminuzione passando dall'11,4% del 31 dicembre 2021 al 10,4% del 30 giugno 2022.

Crediti commerciali (nota 6)

I crediti sono così composti:

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Crediti commerciali vs terzi	159.481.823	145.785.080	13.696.743	9,40%
Crediti commerciali vs collegate	892.560	988.787	-96.227	-9,73%
Totale	160.374.383	146.773.867	13.600.516	9,27%

<i>Crediti commerciali vs terzi</i>	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Italia	61.274.338	61.099.730	174.608	0,29%
CEE	18.002.289	12.772.816	5.229.473	40,94%
Resto del Mondo	88.537.564	79.724.797	8.812.767	11,05%
meno: fondo svalutazione crediti	-8.332.368	-7.812.261	-520.107	6,66%
Totale	159.481.823	145.785.080	13.696.743	9,40%

La tabella evidenzia un aumento complessivo dell'esposizione creditoria verso clienti.

Riportiamo di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	2022
Al 1 gennaio	7.812.261
Accantonamento	877.040
Utilizzi e storno importi non utilizzati	-446.734
Altri movimenti	-1.423
Effetto cambio	91.224
Alla fine del periodo	8.332.368

L'incidenza del fondo svalutazione crediti sul totale crediti verso terzi rimane invariata al 5% rispetto al 31 dicembre 2021.

L'analisi dei crediti commerciali verso terzi, al netto del fondo svalutazione, è riportata di seguito:

<i>Crediti commerciali vs terzi</i>	30/06/2022	31/12/2021
A scadere	116.937.284	112.834.547
Scaduto:		
0-30 gg.	17.206.778	18.256.294
31-60 gg.	6.102.436	4.452.482
61-90 gg.	5.332.030	3.070.180
91-180 gg.	8.676.701	2.902.471
Oltre 180 gg.	5.226.594	4.269.106
Totale	159.481.823	145.785.080

Per una analisi più dettagliata dei crediti commerciali verso imprese collegate si rimanda al successivo capitolo relativo alle "parti correlate".

Crediti tributari/Altri crediti (nota 7)

La suddivisione dei Crediti tributari e degli Altri crediti è la seguente:

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
<i>Crediti tributari correnti</i>				
Crediti per IVA	16.814.776	13.415.790	3.398.986	25,34%
Crediti per imposte sul reddito	2.097.630	2.309.704	-212.074	-9,18%
Totale	18.912.406	15.725.494	3.186.912	20,27%

<i>Crediti finanziari correnti</i>				
Crediti finanziari v. terzi	3.894	697	3.197	458,68%
Crediti finanziari v. imprese collegate	61.565	261.565	-200.000	-76,46%
Totale	65.459	262.262	-196.803	-75,04%
<i>Altri crediti correnti</i>				
Depositi cauzionali e caparre	588.438	382.800	205.638	53,72%
Acconti a fornitori correnti	12.104.795	5.515.057	6.589.738	119,49%
Altri crediti	8.657.163	6.994.786	1.662.377	23,77%
Totale	21.350.396	12.892.643	8.457.753	65,60%

Totale Crediti finanziari correnti e Altri crediti correnti	21.415.855	13.154.905	8.260.950	62,80%
--	-------------------	-------------------	------------------	---------------

Il semestre si è chiuso con un credito IVA di quasi 17 milioni di euro derivante dall'intensa attività di esportazione del Gruppo.

Fra i "crediti per imposte sul reddito" risultano iscritti, per alcune società del gruppo, crediti derivanti dalla differenza fra il credito di imposta preesistente/acconti versati e il debito di imposta maturato alla data di riferimento del presente documento.

Per una analisi più dettagliata dei crediti finanziari verso imprese collegate si rimanda al capitolo “Informativa sulle parti correlate” riportato più avanti nel presente documento.

La voce “Altri crediti” si riferisce per lo più a spese prepagate delle varie società oltre che a depositi per la partecipazione a gare versati dalla controllata cinese Penta Laser Zhejiang Co., Ltd.

Titoli e altre attività finanziarie correnti (nota 8)

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
<i>Titoli e altre attività finanziarie correnti</i>				
Altre attività finanziarie correnti	953.367	1.090.700	-137.333	-12,59%
Totale	953.367	1.090.700	-137.333	-12,59%

L’importo iscritto nella voce “Altre attività finanziarie correnti” è costituito dai fondi comuni d’investimento detenuti dalle controllate Deka Mela e Quanta System, acquistati nel corso dell’esercizio 2021 al fine di impiegare temporaneamente la liquidità.

Disponibilità liquide (nota 9)

Le disponibilità liquide sono così composte:

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Depositi bancari e postali	119.928.432	181.318.394	-61.389.962	-33,86%
Denaro e valori in cassa	51.096	44.418	6.678	15,03%
Totale	119.979.528	181.362.812	-61.383.284	-33,85%

Per l’analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Si segnala inoltre che il saldo dei depositi bancari e postali comprende circa 9 milioni di euro per le società cinesi di depositi vincolati fino alla data di scadenza di alcuni pagamenti a fornitori a fronte dell’emissione di effetti bancari.

Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2022 è la seguente (dati in migliaia di euro):

Posizione finanziaria netta	30/06/2022	31/12/2021
A Disponibilità liquide	119.980	181.363
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	957	1.092
D Liquidità (A + B + C)	120.937	182.455
E Debito finanziario corrente	(28.852)	(20.388)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.111)	(3.134)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(32.963)	(23.522)
H Posizione finanziaria netta corrente (D + G)	87.974	158.932
I Debito finanziario non corrente	(26.862)	(27.204)
J Strumenti di debito	(10.238)	(9.778)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(6.950)	(6.184)
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(44.049)	(43.166)
M Posizione finanziaria netta (H + L)	43.925	115.766

La posizione finanziaria netta ha registrato nel periodo una diminuzione di circa 72 milioni, dai 115,8 milioni del 31 dicembre 2021 ai 43,9 milioni del 30 giugno 2022.

Questa consistente variazione richiede un’attenta analisi degli assorbimenti di liquidità registrati nei 6 mesi. La variazione del capitale circolante netto vale circa 46 milioni e deriva dalla rapida crescita e dalla necessità di prevenire e alleviare l’impatto sull’attività della crisi delle supply chains. Per ovviare a tempi di consegna sempre più lunghi e incerti i livelli delle scorte di materie prime sono stati considerevolmente aumentati; per ottenere miglior servizio dai

fornitori i tempi di pagamento sono stati accorciati. La variazione delle altre poste di debiti e crediti correnti quanto a 14 milioni di euro riflette la diminuzione degli acconti ricevuti da clienti (soprattutto in Cina dove l'acquisizione ordini, come i volumi di vendita, è stata relativamente debole), e l'aumento di acconti pagati a fornitori, anche in questo caso necessari ad assicurarsi forniture tempestive. Quanto a circa 7 milioni deriva dal temporaneo andamento dei debiti e crediti tributari, con i pagamenti effettuati per imposte dirette e indirette che sono andati a costituire crediti in misura superiore alle poste debitorie create dagli imponibili di periodo.

La pur intensa attività di investimento ha un peso relativo sull'assorbimento di cassa nel semestre. Gli investimenti in nuovi immobili e nel loro attrezzaggio e in migliorie agli immobili "storici" del gruppo hanno assorbito circa 6,2 milioni nel semestre, di cui 2,4 per il secondo stabilimento di Quanta System a Samarate, e 1,7 milioni per le attività cinesi nel settore del taglio. Gli altri investimenti in attrezzature, automezzi e impianti hanno raggiunto i 2,6 milioni nel semestre. Inoltre degli 11,9 milioni di investimenti contabilizzati, 3 milioni sono in realtà un investimento della liquidità che viene iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie per rifletterne la natura pluriennale.

Nel semestre sono stati pagati dividendi per 17,2 milioni di euro, di cui 16 milioni da parte di El.En. Spa pari a 20 centesimi di Euro per azione.

La redditività corrente, pur molto buona, non ha potuto nel semestre coprire gli impieghi e la posizione finanziaria netta ha subito un calo, pur rimanendo di entità molto consistente.

Questo semestre evidenzia in maniera chiara la propensione strategica del gruppo di assecondare e facilitare la rapida crescita ricorrendo alle disponibilità liquide anche per il capitale circolante, un investimento in parte temporaneo necessario in questa fase per superare gli ostacoli posti dalla diffusa inaffidabilità delle forniture di componenti.

Ricordiamo inoltre che quanto a 20 milioni di euro la liquidità è stata investita in strumenti finanziari di tipo assicurativo che per la loro natura richiedono di essere iscritti tra le attività finanziarie non correnti. Sono titolari di questa tipologia di investimento della liquidità El.En. Spa per 11,5 milioni, Quanta System per 2,5 milioni di euro e Deka Mela per 6 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro nel corso del secondo trimestre dell'esercizio in corso. Trattandosi di investimenti di liquidità a medio termine, questi importi non fanno parte della posizione finanziaria netta. Alla fine del periodo il *fair value* totale degli investimenti è pari a 21,3 milioni di euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Capitale e riserve

Le principali poste componenti il Patrimonio Netto sono le seguenti:

Capitale sociale (nota 10)

Al 30 giugno 2022 il capitale sociale del Gruppo El.En., coincidente con quello della Capogruppo, risulta:

Deliberato (al servizio dei piani di stock option)	EURO	2.612.671
Sottoscritto e versato	EURO	2.594.008

Valore nominale di ciascuna azione - euro

senza valore nominale espresso

Categoria	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	30/06/2022
N. Azioni Ordinarie	79.810.088	5.540	0	79.815.628
<i>Totale</i>	79.810.088	5.540	0	79.815.628

Le azioni sono nominative ed indivisibili; ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie nonché gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto. L'utile netto di esercizio deve essere destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 del Codice Civile. Il residuo è ripartito fra gli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Nello Statuto non è prevista la distribuzione di acconti sui dividendi. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono in favore della Società. Non esistono clausole statutarie particolari in ordine alla partecipazione degli azionisti al residuo attivo in caso di liquidazione. Non esistono clausole statutarie che attribuiscono particolari privilegi.

Aumenti di capitale al servizio di piani di stock option

L'Assemblea straordinaria della capogruppo El.En. S.p.A. del 12 maggio 2016 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443, II co., c.c. di aumentare, anche in più volte e anche in forma scindibile, entro cinque anni dalla data della delibera, il capitale sociale fino a massimo nominali euro 104.000,00 mediante la emissione di nuove azioni da destinare alla sottoscrizione dei beneficiari del piano di stock option 2016-2025.

In data 13 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della capogruppo, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito alla attuazione del piano di incentivazione azionaria (*stock option*) per il periodo 2016-2025 ("Piano di Stock Option 2016-2025") dando seguito al mandato attribuitogli dall'assemblea degli azionisti sopra citata: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio, il prezzo di sottoscrizione.

Il Consiglio ha anche proceduto a esercitare, integralmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale di euro 104.000,00 mediante l'emissione di 800.000 azioni ordinarie (a seguito del frazionamento deliberato dall'assemblea degli azionisti del 20 luglio 2021 n. 3.200.000 azioni ordinarie) sottoscrivibili da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. S.p.A. e di società dalla stessa controllate, assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni possono essere esercitate, in conformità ai termini e condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva il 13 settembre 2016 dai beneficiari in due tranches uguali: la prima a partire dal 14 settembre 2019 e fino al 31 dicembre 2025; la seconda dal 14 settembre 2020 al 31 dicembre 2025.

Il Piano terminerà il 31 dicembre 2025, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale si intenderà definitivamente aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.

A seguito dell'avvenuto esercizio da parte di alcuni dei beneficiari del Piano di Stock Option 2016-2025, la capogruppo ha emesso, nel corso del primo semestre 2022, numero 5.540 azioni ordinarie (post frazionamento) per un incasso di 17,6 mila euro comprensivo di aumento di capitale e sovrapprezzo.

Si segnala infine che la capitalizzazione di mercato della Società attualmente è comunque superiore rispetto ai valori impliciti nel patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2022.

Sovrapprezzo azioni (nota 11)

Al 30 giugno 2022 la riserva da sovrapprezzo azioni, coincidente con quella della capogruppo, ammonta a 46.858 mila euro in aumento rispetto ai 46.841 al 31 dicembre 2021 per effetto delle stock option esercitate nel corso dell'esercizio, di cui alla nota precedente.

Altre riserve (nota 12)

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Riserva legale	537.302	537.302		0,00%
Riserva straordinaria	88.664.601	80.579.145	8.085.456	10,03%
Riserva di conversione	2.178.017	1.952.589	225.428	11,55%
Riserva IAS stock option/stock based compensation	4.753.358	4.753.358		0,00%
Riserva per contributi in conto capitale	426.657	426.657		0,00%
Altre riserve	-76.043	-172.550	96.507	-55,93%
Totale	96.483.892	88.076.501	8.407.391	9,55%

Al 30 giugno 2022 la "riserva straordinaria" è pari a 88.665 mila euro; l'aumento intervenuto rispetto al 31 dicembre 2021 è relativo alla destinazione del risultato di esercizio 2021 al netto dell'utilizzo per pagamento dividendi, come da delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti della capogruppo del 29 aprile 2022.

La riserva di conversione sintetizza l'effetto della variazione del cambio sugli investimenti in valuta. Gli effetti per il 2021 sono indicati nella colonna "risultato complessivo" del prospetto di Patrimonio Netto.

La riserva per "stock option/stock based compensation" accoglie la contropartita dei costi figurativi determinati ai sensi dell'IFRS 2 dei Piani di stock option assegnati da El.En. S.p.A..

La riserva per contributi in conto capitale deve essere considerata una riserva di utili ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

La voce "Altre riserve" accoglie principalmente la riserva relativa alla valutazione del Fondo TFR in conformità al principio IAS 19.

Azioni proprie (nota 13)

In data 27 aprile 2021 l'Assemblea degli azionisti di El.En. S.p.A. ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera come ampiamente descritto nell'apposita sezione della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Alla data di chiusura del presente documento si segnala che le azioni proprie detenute dalla società sono pari a n. 20.000 (post frazionamento) acquistate nel corso del primo semestre 2022 al prezzo medio di euro 14,11 per un controvalore complessivo di circa 282 mila euro.

Utili/perdite a nuovo (nota 14)

La voce accoglie sinteticamente il contributo al Patrimonio Netto di gruppo di tutte le società consolidate.

Passività non correnti

Fondo TFR (nota 15)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti del periodo:

31/12/2021	Accantonamento	(Utilizzi)	Versamenti a fondi complementari, a fondo INPS e altri movimenti	30/06/2022
5.100.689	1.107.768	-446.335	-1.470.959	4.291.163

Il TFR rappresenta l'indennità che viene maturata dal personale dipendente nel corso della vita lavorativa e che viene allo stesso liquidata al momento dell'uscita.

Ai fini dei principi contabili internazionali, la corresponsione dell'indennità di fine rapporto rappresenta un "beneficio a lungo termine successivo alla fine del rapporto di lavoro"; si tratta di una obbligazione "a beneficio definito" che comporta l'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti.

Per quanto riguarda le società situate in Italia, a seguito delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27/12/2006 (e successive modifiche) è stata sottoposta a valutazione, secondo lo IAS 19, solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad entità separata (forma pensionistica complementare).

Anche per i dipendenti che esplicitamente hanno deciso di mantenere il trattamento di fine rapporto in azienda, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è stato versato al Fondo di tesoreria gestito dall'Inps. Tale fondo, in base alla Legge finanziaria 2007, garantisce al personale dipendente del settore privato l'erogazione del trattamento di fine rapporto per la quota corrispondente ai versamenti dallo stesso effettuati.

Il valore attuale dell'obbligazione per il fondo TFR rimasto nelle aziende del gruppo al 30 giugno 2022 è pari a 4.312 mila euro.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

Ipotesi finanziarie	Anno 2021	Anno 2022
Tasso annuo di attualizzazione	0,98%	1,76%-2,35%-2,56%-2,74%-3,22% (*)
Tasso annuo di inflazione	1,79%	4,91%-2,27%, 2%, 1,89% (**)
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	Dirigenti 2,00% Impiegati/quadri 0,50% Operai 0,50%	Dirigenti 3,50% Impiegati/quadri 2,50% Operai 2,50%

(*) 1,76% per i primi tre anni, 2,35% dal quarto al quinto, 2,56% dal sesto al settimo, 2,74% dall'ottavo al decimo e 3,22% dall'undicesimo anno.

(**) 4,91% per il primo anno, 2,27% per il secondo anno, 2% dal terzo al quinto, 1,89% dal sesto anno.

Per garantire la coerenza con la fonte dei rendimenti delle passate valutazioni, sono stati utilizzati i rendimenti che Markit registra e pubblica sulle scadenze 1-3Y, 3- 5Y, 5-7Y, 7-10Y ed infine 10+Y, per costruire una "curva dei tassi" iBoxx Corporate AA al 30 Giugno 2022 come riepilogato nella tabella sopra.

L'importo iscritto nella colonna "Versamenti a fondi complementari, a fondo INPS e altri movimenti" del prospetto di movimentazione del Fondo TFR rappresenta sia la quota TFR versata a forme pensionistiche complementari o al fondo di Tesoreria gestito dall'Inps (per quest'ultimo con riferimento alla capogruppo El.En. e alla controllata Quanta System), a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti, sia l'ammontare delle perdite/utili attuariali dell'esercizio.

Altri fondi (nota 16)

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	31/12/2021	Accantonamento	(Utilizzi)	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2022
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	1.806.213	183.298	-218.131	1.002		1.772.382
Fondo garanzia prodotti	7.444.291	780.901	-295.276	-257.900	155.111	7.827.127
Fondi rischi e oneri	1.219.401	-42.267	-391.686			785.448
Totale	10.469.905	921.932	-905.093	-256.898	155.111	10.384.957

Il fondo indennità clientela agenti, compreso nella voce “fondo trattamento quiescenza e obblighi simili” ammonta, al 30 giugno 2022, ad euro 1.540 mila circa, contro i 1.548 mila euro del 31 dicembre 2021.

Secondo lo IAS 37 l'ammontare dovuto deve essere calcolato utilizzando tecniche di attualizzazione, per stimare nel miglior modo possibile il costo complessivo da sostenere per l'erogazione agli agenti di benefici successivamente alla fine del rapporto di lavoro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi di seguito descritte:

Ipotesi finanziarie	Anno 2021	Anno 2022
Tasso annuo di attualizzazione	0,98%	1,76%-2,35%-2,56%-2,74%-3,22% (*)
Tasso annuo di inflazione	1,79%	4,91%-2,27%, 2%, 1,89% (**)

(*) 1,76% per i primi tre anni, 2,35% dal quarto al quinto, 2,56% dal sesto al settimo, 2,74% dall'ottavo al decimo e 3,22% dall'undicesimo anno.

(**) 4,91% per il primo anno, 2,27% per il secondo anno, 2% dal terzo al quinto, 1,89% dal sesto anno.

Il fondo garanzia prodotti viene stimato in base ai costi per ricambi e per assistenze in garanzia sostenuti nel periodo, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio e agli anni medi di garanzia concessi, diversi in base al settore di appartenenza.

Passività potenziali

In data 24 aprile e 4 maggio del 2018 le società El.En. spa e Cutlite Penta srl hanno ricevuto un atto di citazione avanti la Superior Court di Hartford (Connecticut) per responsabilità da prodotto per danni verificatisi presso lo stabilimento di un cliente distrutto da un incendio. In tale stabilimento risulterebbero essere stati presenti al momento dell'incendio tre sistemi laser prodotti da Cutlite Penta.

El.En. e Cutlite Penta rigettano con veemenza qualsiasi ipotesi che le veda coinvolte, anche marginalmente, nella responsabilità dell'evento.

Attualmente, la causa è in una fase preliminare durante la quale sono state assunte informazioni nella forma di interrogatorio scritto circa le modalità di svolgimento dei rapporti contrattuali e il contenuto delle obbligazioni delle società assunte con i contratti di vendita dei sistemi laser. A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e della complessità del caso le attività preliminari al processo attraverso scambio di domande, risposte e produzione di documenti sono iniziate nel 2021 e procedono con molta lentezza. Entro la fine del 2022 potrebbero avere luogo le deposizioni dei testimoni presenti sul luogo e delle parti. Allo stato attuale è previsto che le attività di discovery eseguite a cura delle parti debbano essere concluse entro il 1 febbraio 2023 e quelle a cura dei periti entro il 15 settembre 2023.

Le richieste delle parti dovranno essere formulate in ottobre del 2023 e discusse in via preliminare davanti alla corte nel dicembre 2023. L'inizio del processo non avrà luogo prima del 3 settembre 2024. Pertanto allo stato, non vi sono elementi sufficienti per valutare l'eventualità e l'entità di un rischio economico per le due società. Infatti non sono stati prodotti mezzi di prova né è stata formulata una quantificazione diretta del danno richiesto. Ad ogni buon conto le società, a scopo cautelativo hanno proceduto tempestivamente ad attivare la propria copertura assicurativa relativa a responsabilità per danni da prodotto, la quale prevede un massimale di euro 15.000.000 per ogni sinistro. La compagnia assicurativa ha preso in carico il sinistro e incaricato a sue spese un legale statunitense per la tutela dei diritti delle assicurate.

Pertanto, nel bilancio al 30 giugno 2022, non ci sono accantonamenti in relazione alla passività potenziale connessa all'atto di citazione sopra descritto.

Debiti e passività finanziarie e altri debiti non correnti (nota 17)

<i>Debiti finanziari a m/l termine</i>	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Debiti verso banche	26.861.707	27.204.446	-342.739	-1,26%
Debiti verso società di leasing	9.943.108	9.303.547	639.561	6,87%
Debiti verso altri finanziatori	294.713	474.052	-179.339	-37,83%
Altre passività non correnti	6.949.739	6.184.097	765.642	12,38%
Totale	44.049.267	43.166.142	883.125	2,05%

I dettagli dei debiti verso banche in essere al 30 giugno 2022 sono riportati nella tabella seguente:

Società	Istituto finanziatore	Valuta	Importo entro anno	Importo oltre anno	Data prima rata	Data ultima rata	Tasso di interesse
Esthelogue Srl	Intesa San Paolo	Euro	367.731	1.132.269	28/08/2022	28/05/2028	1,30%
Asclepion GmbH	Baudarlehen Deutsche Bank	Euro	444.444	2.037.039	02/05/2018	31/12/2027	1,40%
Asclepion GmbH	Kfw Darlehen CB	Euro	375.000	750.000	03/07/2020	30/06/2025	2,00%
Asclepion GmbH	Kfw Darlehen DB	Euro	375.000	750.000	09/07/2020	30/06/2025	2,00%
Asclepion GmbH	Commerzbank	Euro	1.000.000		30/07/2019	29/07/2022	1,75%
ASA S.r.l.	Unicredit	Euro	236.896	1.464.356	30/11/2019	31/05/2029	Eurirs 12 months +0,5%
ASA S.r.l.	Intesa San Paolo	Euro	738.579	2.261.421	24/09/2022	24/06/2026	1,02%
With Us Co., Ltd	MUFG Bank, Ltd. - Meguroekimae	Yen	80.000.000	-	29/07/2022	29/07/2022	1,17%
With Us Co., Ltd	The Shoko Chukin Bank, Ltd. - Tokyo	Yen	7.104.000	84.016.000	05/04/2021	05/04/2035	1,17%
With Us Co., Ltd	MUFG Bank, Ltd. - Meguroekimae	Yen		150.000.000	26/08/2023	26/07/2030	0,949% (solo su 50 mil di Yen)
With Us Co., Ltd	Higashi-Nippon Bank, Ltd.	Yen	33.336.000	55.552.000	31/03/2022	28/02/2025	0,985%
Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd.	Intesa San Paolo	Euro	1.000.980	-	02/12/2022	02/12/2022	1,35%
Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd.	Intesa San Paolo	Euro	1.998.590	-	01/03/2023	01/03/2023	1,34%
Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd.	Everbright Bank	RMB	10.000.000	-	31/03/2022	30/03/2023	4,50%
PENTA LASER(ZHEJIANG)CO.,LTD.	CCB	RMB	20.252.833	-	28/02/2023	28/02/2023	3,70%
PENTA LASER(ZHEJIANG)CO.,LTD.	Intesa San Paolo	RMB	5.520.000		28/10/2022	28/04/2023	4,65%
PENTA LASER(ZHEJIANG)CO.,LTD.	Intesa San Paolo	RMB		5.535.011	30/10/2023	28/06/2024	4,65%
PENTA LASER(ZHEJIANG)CO.,LTD.	NB	RMB	24.477.913		23/03/2023	13/05/2023	3,60%
PENTA LASER(ZHEJIANG)CO.,LTD.	SMB	RMB	19.582.330		17/11/2022	17/11/2022	2,30%

Cutlite Penta Srl	Intesa San Paolo	Euro	150.895		18/01/2020	18/07/2022	0,53%
Cutlite Penta Srl	Intesa San Paolo	Euro	1.205.251		19/12/2020	19/03/2023	0,50%
Cutlite Penta Srl	Intesa San Paolo	Euro	1.230.965	3.769.035	28/08/2022	28/05/2026	1,02%
Cutlite Penta Srl	Intesa San Paolo	Euro	2.200.000	7.150.000	28/10/2021	28/07/2026	Euribor rate 3 months + SPREAD 1,06%
Cutlite Penta Srl	Intesa San Paolo	Euro	1.339.912	3.660.088	28/10/2022	28/04/2025	1,75%
Cutlite Penta Srl	Credem	Euro	832.183	1.046.675	26/10/2021	26/07/2024	0,55%
Cutlite Penta Srl	Intesa San Paolo	Euro	2.984.999			30/09/2022	Euribor rate 3 months + SPREAD 0,750%

I debiti verso società di leasing si riferiscono già dai precedenti esercizi per lo più alla società controllata Cutlite Penta S.r.l. che ha acquistato sotto forma di leasing finanziario un nuovo immobile per lo svolgimento delle attività sociali e pertanto trattato contabilmente secondo quanto disposto dall'IFRS 16 in sostituzione del già applicato IAS 17. Il contratto stipulato da Cutlite Penta Srl ha una durata di anni 12 con scadenza nel mese di dicembre 2030; il debito residuo al 30 giugno ammonta a 4 milioni di euro. Quest'ultima ha poi stipulato nel 2021 un altro contratto di leasing per l'acquisto di un nuovo immobile adiacente all'altro della durata di anni 12 con scadenza nel mese di gennaio 2033; il debito residuo al 30 giugno ammonta a circa 3,8 milioni di euro.

Gli altri importi della voce in esame derivano dall'applicazione dell'IFRS 16 avvenuta per la prima volta nell'esercizio 2019.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti, tra l'altro, dalle quote esigibili oltre l'anno di:

- a) Finanziamento erogato da Mediocredito alla controllata Lasit per progetto di ricerca per totali 272 mila euro al tasso di 0,36% annuo rimborsabili in rate annuali a partire da marzo 2018, ultima rata 8 marzo 2025;
- b) Finanziamenti erogati dalla BPER alla controllata Lasit per l'acquisto di nuove attrezzature per un totale residuo al 30 giugno 2022 di 173 mila euro da rimborsare a scadenze scaglionate, ultima scadenza 15 giugno 2025;

La voce Altre passività non correnti accoglie tra l'altro:

- il debito verso l'ex socio di minoranza di Penta Laser Zhejiang Co., Ltd per 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro), da corrispondere eventualmente in ragione della clausola di *earn out* prevista nel contratto di vendita qualora si procedesse ad una IPO della Penta Laser Zhejiang Co., Ltd entro i 5 anni dalla data d'acquisto;
- l'ammontare dei debiti verso fornitori scaduti oltre 12 mesi o i cui termini di pagamento sono previsti oltre l'anno per 935 mila euro.

Passività correnti

Debiti finanziari (nota 18)

Nel seguito è esposto il dettaglio dei debiti finanziari:

<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Debiti verso banche	28.851.960	20.388.456	8.463.504	41,51%
Debiti verso società di leasing	2.835.389	2.623.510	211.879	8,08%
Debiti verso altri finanziatori	359.655	510.224	-150.569	-29,51%
Totale	32.047.004	23.522.190	8.524.814	36,24%

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Strumenti finanziari derivati passivi correnti	915.714		915.714	
Totale	915.714		915.714	

I dettagli dei debiti verso banche a breve sono riportati alla nota precedente.

La voce “debiti verso società di leasing” accoglie le quote a breve anche dei leasing descritti nella nota precedente.

La voce “debiti verso altri finanziatori” accoglie:

- le quote a breve dei finanziamenti descritti nella nota precedente,
- il debito residuo per complessivi 70 mila euro della controllata Quanta System SpA per l’acquisto della nuova controllata Galli Giovanni & Co. Srl., rimborsabile in 4 rate annuali, ultima rata 30 giugno 2023,
- il finanziamento agevolato per ricerca applicata (progetto MILORD), erogato da FidiToscana alla controllante El.En. SpA per un totale di euro 488.285,25, rimborsabile in 6 rate semestrali a partire da aprile 2020, ultima rata 31 ottobre 2022;

La voce “Strumenti finanziari derivati passivi correnti” accoglie al 30 giugno 2022 la valutazione al *fair value* secondo l’IFRS 9 del contratto derivato *currency rate forward* per la copertura dal tasso di cambio in USD sottoscritto nel semestre dalla capogruppo ElEn SpA.

Debiti commerciali (nota 19)

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Debiti verso fornitori	166.086.676	158.065.656	8.021.020	5,07%
Debiti verso imprese collegate		6.000	-6.000	-100,00%
Totale	166.086.676	158.071.656	8.015.020	5,07%

Debiti per imposte sul reddito /Altri debiti correnti (nota 20)

I “debiti per imposte sul reddito” maturati su alcune società del Gruppo ammontano al 30 giugno 2022 a 6.524 mila euro e sono iscritti al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La suddivisione degli Altri debiti è invece la seguente:

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
<i><u>Debiti previdenziali e assistenziali</u></i>				
Debiti verso INPS	3.664.198	3.843.430	-179.232	-4,66%
Debiti verso INAIL	150.498	274.068	-123.570	-45,09%
Debiti verso altri istituti previdenziali e assistenziali	629.041	687.003	-57.962	-8,44%
Totale	4.443.737	4.804.501	-360.764	-7,51%
<i><u>Altri debiti</u></i>				
Debiti verso l'erario per IVA	1.038.640	1.178.615	-139.975	-11,88%
Debiti verso l'erario per ritenute	2.320.568	2.629.956	-309.388	-11,76%
Altri debiti tributari	419.106	422.093	-2.987	-0,71%
Debiti verso il personale	19.537.196	19.443.695	93.501	0,48%
Acconti	50.089.568	64.103.421	-14.013.853	-21,86%
Altri debiti	16.556.328	17.669.291	-1.112.963	-6,30%
Totale	89.961.406	105.447.071	-15.485.665	-14,69%
Totale Debiti previdenziali e assistenziali e Altri debiti	94.405.143	110.251.572	-15.846.429	-14,37%

I “debiti verso il personale” comprendono, tra l’altro, il debito per premi e per stipendi differiti maturati dal personale dipendente alla data del 30 giugno 2022.

La voce “Acconti” rappresenta per lo più acconti ricevuti da clienti per ordini in portafoglio e si riferiscono in particolare modo alla capogruppo Elen SpA e alle controllate Cutlite Penta Srl e alla Penta Laser Zhejiang Co., Ltd.

La voce “altri debiti” accoglie tra l’altro i risconti passivi calcolati sui contributi ricevuti dalla controllata Penta Laser Zhejiang Co., Ltd, a sostegno del nuovo insediamento produttivo e delle attività di ricerca e sviluppo.

Informativa di settore ai sensi dello IFRS8

All'interno del gruppo El.En. i settori identificati in applicazione di IFRS 8 sono quelli di seguito indicati unitamente ai valori di bilancio ad essi associati.

30/06/2022	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Ricavi	328.463	182.936	144.446	1.081
Ricavi intersettoriali	(1.489)		(407)	(1.081)
Ricavi netti	326.975	182.936	144.038	
Altri proventi	2.981	1.286	1.696	
Margine di contribuzione	121.855	81.906	39.949	
	<i>Inc. %</i>	<i>37%</i>	<i>44%</i>	<i>27%</i>
Margine di settore	51.710	39.736	11.973	
	<i>Inc. %</i>	<i>16%</i>	<i>22%</i>	<i>8%</i>
Costi non allocati	10.319			
Risultato operativo	41.391			
Gestione finanziaria	255			
Quota del risultato delle società collegate	7	15		(8)
Altri proventi e oneri netti	0			
Risultato prima delle imposte	41.653			
Imposte sul reddito	11.011			
Risultato prima degli interessi di terzi	30.641			
Risultato di terzi	2.219			
Risultato netto del Gruppo	28.422			

30/06/2021	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Ricavi	275.034	146.688	127.483	864
Ricavi intersettoriali	(1.123)		(260)	(864)
Ricavi netti	273.911	146.688	127.223	
Altri proventi	2.162	892	1.053	217
Margine di contribuzione	99.915	65.425	34.273	217
	<i>Inc. %</i>	<i>36%</i>	<i>44%</i>	<i>27%</i>
Margine di settore	39.505	28.193	11.096	217
	<i>Inc. %</i>	<i>14%</i>	<i>19%</i>	<i>100%</i>
Costi non allocati	8.648			
Risultato operativo	30.857			
Gestione finanziaria	1.088			
Quota del risultato delle società collegate	(111)	(108)	(6)	2
Altri proventi e oneri netti	0			
Risultato prima delle imposte	31.835			
Imposte sul reddito	6.928			
Risultato prima degli interessi di terzi	24.907			
Risultato di terzi	2.457			
Risultato netto del Gruppo	22.451			

30/06/2022	Totale	Medicale	Industriale
Attivo allocato ai settori	605.517	286.880	318.637
Partecipazioni	806	790	16
Attivo non allocato	57.876		
Totale attivo	664.199	287.670	318.654
Passivo allocato ai settori	314.679	83.657	231.021
Passivo non allocato	46.578		
Totale passivo	361.257	83.657	231.021

31/12/2021	Totale	Medicale	Industriale
Attivo allocato ai settori	578.051	266.495	311.555
Partecipazioni	809	671	138
Attivo non allocato	71.835		
Totale attivo	650.695	267.166	311.693
Passivo allocato ai settori	314.006	81.584	232.423
Passivo non allocato	48.987		
Totale passivo	362.994	81.584	232.423

30/06/2022	Totale	Medicale	Industriale
Variazione nelle immobilizzazioni:			
- allocate	5.758	2.345	3.414
- non allocate	212		
Totale	5.970	2.345	3.414

31/12/2021	Totale	Medicale	Industriale
Variazione nelle immobilizzazioni:			
- allocate	15.623	(793)	16.417
- non allocate	48		
Totale	15.671	(793)	16.417

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi (nota 21)

Di seguito è riportata la disaggregazione dei ricavi del Gruppo derivanti da contratti con clienti al 30 giugno 2022 e 2021:

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Totale sistemi medicali	149.656.457	121.987.616	27.668.841	22,68%
Totale sistemi industriali	135.221.872	119.159.919	16.061.953	13,48%
Totale service	42.096.435	32.763.539	9.332.896	28,49%
<i>Totale fatturato</i>	326.974.764	273.911.074	53.063.690	19,37%

Suddivisione dei Ricavi per aree geografiche

Settore medicale

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Italia	17.896.645	16.664.232	1.232.413	7,40%
Europa	53.748.733	41.579.173	12.169.560	29,27%
Resto del Mondo	111.290.895	88.444.200	22.846.695	25,83%
<i>Totale Medicale</i>	182.936.274	146.687.605	36.248.668	24,71%

Settore industriale

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Italia	48.009.388	33.611.795	14.397.593	42,83%
Europa	15.431.735	12.308.923	3.122.811	25,37%
Resto del Mondo	80.597.369	81.302.751	-705.382	-0,87%
<i>Totale Industriale</i>	144.038.492	127.223.469	16.815.022	13,22%

Suddivisione dei ricavi sulla base della Tempistica del riconoscimento dei ricavi

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Beni trasferiti in un momento specifico	323.384.398	270.416.254	52.968.144	19,59%
Servizi trasferiti nel corso del tempo	3.590.366	3.494.820	95.546	2,73%
<i>Totale ricavi</i>	326.974.764	273.911.074	53.063.690	19,37%

La crescita complessiva raggiunge il 19%, più marcata nel settore medicale.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Altri proventi (nota 22)

L'analisi degli altri proventi è la seguente:

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Rimborsi assicurativi	3.601	48.389	-44.788	-92,56%
Recupero spese	929.506	632.752	296.754	46,90%
Plusvalenze su cespiti	25.405	78.412	-53.007	-67,60%
Altri ricavi e proventi	2.022.911	1.402.849	620.062	44,20%
<i>Totale</i>	2.981.423	2.162.402	819.021	37,88%

La voce "Recupero spese" si riferisce per lo più al recupero spese di trasporto.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono stati contabilizzati per lo più contributi statali relativi sia al nuovo insediamento produttivo che a progetti di ricerca pari a 1.367 mila euro circa iscritti per lo più dalle controllate cinesi Penta Laser Zhejiang Co., Ltd e la Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.

Costi per acquisto di merce (nota 23)

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Acquisti materie prime e prodotti finiti	210.412.047	179.480.190	30.931.857	17,23%
Imballaggi	1.943.255	1.217.808	725.447	59,57%
Trasporto su acquisti	1.522.762	1.095.824	426.938	38,96%
Spese accessorie d'acquisto	752.274	580.086	172.188	29,68%
Altri acquisti	3.690.073	2.516.185	1.173.888	46,65%
<i>Totale</i>	218.320.411	184.890.093	33.430.318	18,08%

I costi per acquisto di merce e relativi oneri accessori al 30 giugno 2022 sono pari a 218.320 mila euro contro i 184.890 mila euro del precedente esercizio, con un aumento pari al 18% circa. Al netto delle variazioni delle rimanenze l'incidenza dei costi per merce risulta 54,8% contro il 56,7% dell'esercizio precedente.

Altri servizi diretti/servizi ed oneri operativi (24)

La voce risulta così composta:

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Servizi diretti				
Lavorazioni esterne	14.969.938	9.973.309	4.996.629	50,10%
Assistenza tecnica su prodotti	2.201.336	1.316.886	884.450	67,16%
Trasporti su vendite	3.080.485	2.027.907	1.052.578	51,90%
Provvigioni	7.563.680	6.744.386	819.294	12,15%
Royalties	266.400	124.800	141.600	113,46%
Viaggi per assistenza tecnica	739.841	509.896	229.945	45,10%
Altri servizi diretti	142.337	250.633	-108.296	-43,21%
<i>Totale</i>	28.964.017	20.947.817	8.016.200	38,27%
Costi per servizi ed oneri operativi				
Manutenzioni e assistenze su attrezzature	649.287	580.386	68.901	11,87%
Servizi e consulenze commerciali	1.508.194	1.243.349	264.845	21,30%
Servizi e consulenze legali e amministrativi	801.439	747.451	53.988	7,22%
Spese di audit	215.527	288.549	-73.022	-25,31%
Assicurazioni	600.772	405.875	194.897	48,02%
Spese per viaggi e soggiorni	1.803.694	1.009.275	794.419	78,71%
Congressi e fiere	2.352.288	225.624	2.126.664	942,57%
Spese pubblicitarie e promozionali	2.712.251	2.506.489	205.762	8,21%
Spese per gli immobili	2.104.740	1.493.179	611.561	40,96%
Imposte diverse da quelle sul reddito	719.004	404.854	314.150	77,60%
Spese gestione automezzi	1.169.328	920.245	249.083	27,07%
Forniture per ufficio	287.189	315.317	-28.128	-8,92%
Assistenza hardware e software	1.118.499	710.935	407.564	57,33%
Servizi e spese bancarie	233.284	196.675	36.609	18,61%
Godimento beni di terzi	1.005.458	841.389	164.069	19,50%
Compensi e indennità a Organi amministrativi e Collegio sindacale	1.810.293	1.649.843	160.450	9,73%
Lavoro interinale	807.258	768.793	38.465	5,00%
Altri costi e servizi	7.747.839	6.454.564	1.293.275	20,04%
<i>Totale</i>	27.646.344	20.762.792	6.883.552	33,15%

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 27.646 mila euro e registrano un aumento rispetto ai 20.763 mila euro del 30 giugno 2021.

Gli aumenti derivano soprattutto dalla ripresa dell'attività fieristica interrotta per effetto del Covid 19.

Nella voce "Altri costi e servizi" le principali voci si riferiscono alle consulenze tecnico-scientifiche per 1.324 mila euro e studi e ricerche per 2.085 mila euro circa.

Per quanto attiene alle attività ed ai costi di ricerca e sviluppo si rinvia a quanto già descritto in relazione sulla gestione.

Costi del personale (nota 25)

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	36.292.905	31.114.656	5.178.249	16,64%
Oneri previdenziali e assistenziali	8.658.453	7.615.711	1.042.742	13,69%
Trattamento fine rapporto	1.082.707	955.574	127.133	13,30%
Costi del personale per stock options/stock based compensation	456.411		456.411	
Altri costi	491.148	328.902	162.246	49,33%
<i>Totale</i>	46.981.624	40.014.843	6.966.781	17,41%

Il costo per il personale, pari a 46.982 mila euro è in aumento rispetto ai 40.015 mila euro dello scorso esercizio. L'aumento è dovuto anche all'incremento dell'organico che passa dalle 1.810 unità al 30 giugno 2021 alle 2.067 al 30 giugno 2022.

La voce "costi del personale per *stock option / stock based compensation*" accoglie al 30 giugno 2022 i costi figurativi per le stock option e stock based compensation assegnate da Penta Laser Zhejiang ad alcuni dipendenti.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 26)

Tale voce risulta così composta:

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	427.506	395.793	31.713	8,01%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.010.531	2.781.197	229.334	8,25%
Ammortamento immobilizzazioni materiali diritto d'uso	1.259.709	1.020.930	238.779	23,39%
Accantonamento per rischi su crediti	541.090	1.250.929	-709.839	-56,74%
Accantonamento per rischi e oneri	597.324	2.831.413	-2.234.089	-78,90%
<i>Totale</i>	5.836.160	8.280.262	-2.444.102	-29,52%

L'accantonamento per rischi ed oneri è principalmente imputabile alla quota accantonata nel fondo garanzia prodotti dalle varie società del gruppo.

Oneri e Proventi finanziari e Utile (perdita) su cambi (nota 27)

Il dettaglio delle due voci è il seguente:

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Proventi finanziari				
Interessi attivi C/C bancari e postali	184.937	199.948	-15.011	-7,51%
Proventi finanziari da collegate	149	761	-612	-80,42%
Interessi attivi su titoli e attività finanziarie	84.461	96.858	-12.397	-12,80%
Plus. e altri proventi su titoli e attività finanziarie	19.057	16.889	2.168	12,84%
Altri proventi finanziari	66.339	99.203	-32.864	-33,13%
<i>Totale</i>	354.943	413.659	-58.716	-14,19%
Oneri finanziari				
Interessi passivi v/banche e su finanziamenti a breve termine	58.575	66.630	-8.055	-12,09%
Interessi passivi v/banche per mutui e altri finanziamenti a m/l termine	107.982	53.757	54.225	100,87%
Minusv. e altri oneri su titoli e attività finanziarie correnti	273.853		273.853	
Altri oneri finanziari	381.962	225.394	156.568	69,46%
<i>Totale</i>	822.372	345.781	476.591	137,83%
Utile (perdita) su cambi				
Differenze cambio attive	3.194.213	1.730.774	1.463.439	84,55%
Differenze cambio passive	-1.556.163	-685.023	-871.140	127,17%
Oneri fin. fair value derivati su cambi	-915.714	-25.153	-890.561	3540,58%
<i>Totale</i>	722.336	1.020.598	-298.262	-29,22%

Gli “interessi attivi su titoli e attività finanziarie correnti” si riferiscono per lo più alla maturazione degli interessi sulle polizze assicurative sottoscritte dalla capogruppo.

Gli “interessi passivi verso banche e su finanziamenti a breve termine” si riferiscono per lo più a scoperti concessi da Istituti di Credito ad alcune controllate sia italiane che estere.

La voce “altri oneri finanziari” accoglie, per 25 mila euro circa, l’iscrizione di interessi passivi derivanti dalla applicazione del principio contabile IAS 19 e per 46 mila euro l’iscrizione di interessi passivi per leasing derivanti dalla applicazione dell’IFRS16.

Si segnala che non c’è una quota significativa di interessi non pagati o non incassati.

Quota utile / perdita società collegate (nota 28)

L’utile registrato nel periodo è dettato soprattutto dalle performance di Elesta SpA.

Imposte sul reddito (nota 29)

Il carico fiscale del periodo mostra un onere complessivo pari a 11 milioni di euro. Le imposte di competenza del semestre sono state conteggiate sulla base della miglior stima delle aliquote fiscali attese per l’anno 2022.

Utile per azione (nota 30)

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel corso dell'esercizio in seguito all'esercizio delle stock option assegnate e al netto delle azioni proprie detenute è pari a 79.798.651 azioni ordinarie. L'utile per azione al 30 giugno 2022 è pertanto pari a 0,36 euro. L'utile per azione diluito, che tiene conto anche delle stock option assegnate, è pari a 0,35 euro.

Dividendi distribuiti (nota 31)

L'Assemblea degli Azionisti di El.En. SpA tenutasi in data 29 aprile 2022 ha deliberato di distribuire alle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola un dividendo, pari a euro 0,20 (zero virgola venti) lordi per azione in circolazione. Il dividendo pagato è stato di 15.958.902 euro.

Altre componenti di conto economico complessivo (nota 32)

Con riferimento al 30 giugno 2022 si segnala che non sono presenti "Altre componenti di conto economico complessivo" degne di nota.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti, atipiche e inusuali (nota 33)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che per il primo semestre 2022 il Gruppo non ha posto in essere né operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Informativa sulle parti correlate (nota 34)

Tutte le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni sono regolate a ordinarie condizioni di mercato.

In particolare si evidenzia quanto segue:

Società controllate

Le operazioni e saldi reciproci tra le società del Gruppo, incluse nell'area di consolidamento, vengono eliminati in sede di redazione del bilancio intermedio consolidato, pertanto non vengono descritti in questa sede.

Società collegate:

Tutti i rapporti di debito e credito, tutti i costi e ricavi, tutti i finanziamenti e le garanzie concesse a società collegate durante il primo semestre 2022, sono esposti in modo chiaro e dettagliato.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni intragruppo riflettono pertanto l'andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali del Gruppo.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzati i rapporti intercorsi nel periodo con le società collegate, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori.

Imprese collegate:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Actis Srl	30.000		749	
Immobiliare Del.Co. Srl	31.565			
Elesta SpA			889.043	
Quanta Aesthetic Lasers USA, LLC			2.769	
<i>Totale</i>	61.565		892.560	

Imprese collegate:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Elesta SpA	402.157	60.598	462.756
Accure Inc	6.657	28.518	35.175
<i>Totale</i>	408.814	89.116	497.930

Imprese collegate:	Altri proventi
Elesta SpA	11.647
Actis Srl	600
Accure Inc.	450
<i>Totale</i>	12.697

Imprese collegate:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
Actis Srl		6.000		6.000
<i>Totale</i>	-	6.000	-	6.000

I valori delle tabelle sopraelencate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica del Gruppo.

Nella tabella che segue si evidenzia l'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno avuto sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate	Inc %
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	2.068.784	1.027.864	49,68%
Crediti commerciali	160.374.383	892.560	0,56%
Altri crediti correnti	21.415.855	61.565	0,29%
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	37.099.528	-	0,00%
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	32.962.718	-	0,00%
Debiti commerciali	166.086.676	-	0,00%
Altri debiti correnti	94.405.143	-	0,00%
Altri debiti non correnti	6.949.739	-	0,00%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	326.974.764	497.930	0,15%
Altri proventi operativi	2.981.423	12.697	0,43%
Costi per acquisti di merce	218.320.411	-	0,00%
Servizi diretti	28.964.017	-	0,00%
Costi per servizi ed oneri operativi	27.646.344	6.000	0,02%
Oneri finanziari	822.372	-	0,00%
Proventi finanziari	354.943	149	0,04%
Imposte sul reddito	11.011.386		0,00%

Fattori di rischio e procedure di gestione del rischio finanziario (nota 35)

I principali strumenti finanziari del Gruppo includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, leasing finanziari, titoli e derivati di copertura.

Oltre a questi il Gruppo ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività operativa.

I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Poiché la Capogruppo predispone i propri bilanci consolidati in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo negativo i risultati del Gruppo, la posizione finanziaria consolidata e il patrimonio netto consolidato come espressi in Euro nei bilanci consolidati del Gruppo.

La capogruppo El.En. SpA ha stipulato nel corso dell'esercizio un contratto a termine per coprire in parte il rischio di cambio in USD.

<i>Tipologia operazione</i>	Valore nozionale	<i>Fair value</i>
Currency rate forward	\$13.800.000	-€ 915.714
Totale	\$13.800.000	-€ 915.714

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni. Non ci sono concentrazioni significative di rischio di credito all'interno del Gruppo. Il fondo svalutazione accantonato alla fine del periodo rappresenta circa il 5% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi si rimanda a quanto esposto nella relativa nota del Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda le garanzie prestate a terzi:

In occasione del perfezionamento dell'acquisto delle quote di minoranza di Penta Laser Zhejiang Co., Ltd da parte di Ot-las S.r.l., El.En. S.p.A. ha prestato garanzia a favore del socio venditore per l'eventuale corresponsione del pagamento previsto dalla clausola di *earn out* di 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro) qualora si procedesse ad una IPO della Penta Laser Zhejiang Co., Ltd entro i 5 anni dalla data d'acquisto. Tale debito è iscritto nelle passività non correnti.

Sempre El.En. SpA ha rilasciato nel mese di luglio 2021 fideiussioni:

- a favore di Cutlite Penta Srl sul finanziamento di 11 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo
- a favore di Penta Laser (Wuhan) sul fido a breve termine ottenuto per 3 milioni di euro.

Nel mese di luglio 2020 Esthelogue Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 1,5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 1,35 milioni di euro.

Nel mese di luglio 2020 Cutlite Penta Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 4,5 milioni di euro.

La controllata cinese Penta Laser Zhejiang Co., Ltd ha ottenuto nei precedenti esercizi finanziamenti per la costruzione del nuovo stabilimento e per il relativo attrezzaggio accendendo ipoteche per un valore complessivo pari a 20 milioni di RMB.

Anche la controllata cinese Penta Laser (Wuhan) ha ottenuto finanziamenti accendendo ipoteche per un valore complessivo pari a 10 milioni di RMB.

La controllata ASA S.r.l. ha sottoscritto un contratto di mutuo da destinarsi alla costruzione del nuovo stabilimento accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4,8 milioni di euro.

Nel mese di giugno 2020 la società ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 3 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 2,7 milioni di euro.

La controllata tedesca Asclepion ha sottoscritto nel corso del 2018 un contratto di mutuo per finanziare la costruzione del nuovo stabilimento, accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4 milioni di euro.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità del Gruppo stesso si mantiene tuttora elevata, tale da coprire l'indebitamento esistente e con una posizione finanziaria netta largamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento e una corretta struttura patrimoniale a supporto del business e tale da garantire un adeguato rapporto Patrimonio/Indebitamento.

Strumenti Finanziari (nota 36)

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo.

	Val. contabile 30/06/2022	Val. contabile 31/12/2021	Val. equo 30/06/2022	Val. equo 31/12/2021
Attività finanziarie				
Partecipazioni in altre imprese	1.040.920	1.031.420	1.040.920	1.031.420
Crediti finanziari non correnti	-	230.097	-	230.097
Crediti finanziari correnti	65.459	262.262	65.459	262.262
Titoli e altre attività finanziarie non correnti	21.336.138	18.368.415	21.336.138	18.368.415
Titoli e altre attività finanziarie correnti	953.367	1.090.700	953.367	1.090.700
Disponibilità liquide	119.979.528	181.362.812	119.979.528	181.362.812
Debiti e passività finanziarie				
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	37.099.528	36.982.045	37.099.528	36.982.045
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	32.962.718	23.522.190	32.962.718	23.522.190

Valore equo - gerarchia

Il Gruppo utilizza la seguente gerarchia per determinare e documentare il valore equo degli strumenti finanziari basato su tecniche di valutazione:

Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;

Livello 2: altre tecniche per le quali tutti gli input che hanno un effetto significativo sul valore equo registrato sono osservabili, sia direttamente che indirettamente;

Livello 3: tecniche che utilizzano input che hanno un effetto significativo sul valore equo registrato che non si basano su dati di mercato osservabili.

Al 30 giugno 2022, il Gruppo detiene i seguenti titoli valutati al valore equo:

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Polizze d'investimento		21.336.138		21.336.138
Fondi comuni di investimento	953.367			953.367
Currency forward		-915.714		-915.714
Altre partecipazioni			1.040.920	1.040.920
Totale	953.367	20.420.424	1.040.920	22.414.711

Altre informazioni (nota 37)

Numero medio dipendenti

Personale	Media del periodo	30/06/2022	Media del periodo precedente	31/12/2021	Variazione	Var. %
Totale	1.985	2.067	1.764	1.902	165	8,68%

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2022(nota 38)

In data primo settembre la partecipazione di El.En. Spa nella controllata Cutlite do Brasil LTDA (pari al 98,27%) del capitale è stata ceduta alla Cutlite Penta Srl, ed è entrata a far parte della business unit taglio laser. Il trasferimento formalizza il coinvolgimento ormai quasi totale delle attività della controllata brasiliana nel business del taglio laser di lamiere metalliche.

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato – Ing. Andrea Cangioli

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Cangioli, in qualità di Amministratore Delegato ed Enrico Romagnoli, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El.En. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Calenzano, 12 settembre 2022

L'Amministratore Delegato

Ing. Andrea Cangioli

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Enrico Romagnoli

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 FirenzeTel: +39 055 552451
Fax: +39 055 5524850
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
EL.EN. S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della EL.EN. S.p.A. e controllate (Gruppo EL.EN.) al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata


Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo EL.EN. al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 12 settembre 2022

EY S.p.A.


Lorenzo Signorini
(Revisore Legale)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale a numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997